



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

2021

INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
IL GRUPPO, LA STORIA E LA NOSTRA VISIONE	7
FINANCIAL HIGHLIGHT DELL'ESERCIZIO 2021	10
DALL'ITALIA AL MONDO: LA STORIA DI DATALOGIC	10
Prodotti	12
Applicazioni	14
Service Program	16
SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	19
UNA SOLIDA STRUTTURA PER LA GESTIONE RESPONSABILE	21
Struttura del Gruppo	21
La Corporate Governance, efficacia in primo piano	22
Il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, secondo il D.Lgs. 231/01	23
LA CREAZIONE DI VALORE E LA CRESCITA ECONOMICA	24
LA TASSONOMIA EUROPEA	25
PRATICHE CONCORRENZIALI LEALI E ANTI CORRUZIONE	27
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE	28
PER IL BENE COMUNE: PRATICHE FISCALI EQUE	29
Oltre la Governance: Sistemi di Gestione	31
Uno sguardo a tutto campo: la gestione integrata del rischio	32
SDG 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	37
INNOVAZIONE	39
Un'innovazione rivoluzionaria	39
Innovazione e sostenibilità	42
Innovazione al servizio del settore sanitario	42
Open innovation	43
DATA & INFORMATION SECURITY, UN ASSET FONDAMENTALE	44
LA INFORMATION TECHNOLOGY BUSINESS CONTINUTY	45
SDG 3 - SALUTE E BENESSERE	47
LA MASSIMA PRIORITA': SALUTE E SICUREZZA DEI NOSTRI LAVORATORI	49
Prevenzione come fattore chiave: identificazione e analisi dei rischi, screening e sorveglianza sanitaria	50
Informazione e Formazione: alla base del miglioramento	50
Essere proattivi: la partecipazione dei lavoratori e le segnalazioni	51
Gestione delle emergenze: SARS-CoV-2 un test di resilienza	51
L'esperienza vissuta ad Ho Chi Minh site (Vietnam): contrasto SARS-CoV-2	52
Gli Infortuni: sempre al centro dell'attenzione	54
BENESSERE DENTRO E FUORI L'AZIENDA	55
Lo Smart Working nel 2021	56
Conciliazione famiglia-lavoro e genitorialità	57
Rispetto dei diritti dei dipendenti	57
Un contributo alla sanità: Premio Eubiosia Franco Pannuti - XIII Edizione	58
Altri contributi	58
ALLA BASE DEL SUCCESSO: QUALITA' E SICUREZZA DEL PRODOTTO	59
TUTELA DELLE ISTANZE DI SALUTE E SICUREZZA ALL'INTERNO DELLA CATENA DEL VALORE	59

SDG 5 - PARITA' DI GENERE	61
SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITA'	61
LE PERSONE IN DATALOGIC	63
Turnover dei dipendenti	63
IL VALORE DELLA DIVERSITA'	64
LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI	66
Talent acquisition	67
Talent management	67
People Development	68
SDG 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	71
IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE	73
ENERGIA ED EMISSIONI DA GAS SERRA: UN OBIETTIVO DA NON FALLIRE	74
GLI SCARTI COME RISORSA: LA GESTIONE DEI RIFIUTI	77
GESTIRE GLI IMPATTI DEL CICLO DI VITA, UNA SFIDA PER IL FUTURO	79
SDG 17 - PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	81
FORNITORI DATALOGIC, PARTNERS PER LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI E SOCIALI	83
CUSTOMER EXPERIENCE: IL NOSTRO MASSIMO IMPEGNO	84
APPROFONDIMENTI	87
NOTA METODOLOGICA	93
DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITA'	97
L'analisi di materialità	98
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	111



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La Dichiarazione Non Finanziaria di Datalogic, giunta alla sua quinta edizione, delinea la nostra performance di sostenibilità e resilienza in uno scenario post pandemico sempre più sfidante. Nel corso del 2021, il nostro impegno verso i temi ambientali, sociali e di governance è fermamente rimasto tra le priorità del nostro Gruppo.

Reagendo con forza e determinazione all'aggravamento della situazione pandemica globale, Datalogic ha rinnovato il proprio impegno volto a tutelare la salute e la sicurezza di tutti i propri dipendenti e a supportare le comunità locali in difficoltà. Il nostro intervento ha avuto una particolare rilevanza nell'area asiatica, specialmente presso il sito vietnamita. Attraverso un piano coordinato di attività mirate è stato raggiunto il risultato di 0 contagi nel periodo di massimo picco dell'epidemia nel Paese, garantendo la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la continuità operativa delle nostre attività.

Il 2021 ha segnato l'inizio di un periodo di straordinaria dinamicità del mondo del lavoro a livello globale. In questo contesto, l'attenzione di Datalogic verso la valorizzazione delle risorse umane, assieme allo sviluppo di relazioni a lungo termine con i propri collaboratori, ha assunto una rilevanza ancora maggiore. Questa filosofia aziendale ha trovato un'applicazione anche nel corso del 2021, incrementando ulteriormente la fidelizzazione dei dipendenti.

Oltre all'attenzione rivolta al personale, da sempre il tema dell'innovazione costituisce uno dei driver principali per lo sviluppo del nostro business. Oggi, per rispondere alle richieste di un mercato sempre più attento alle istanze ambientali, lo spirito innovatore di Datalogic ha orientato le proprie risorse verso l'integrazione dei principi della sostenibilità nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Inoltre, grazie ai sistemi interni di gestione ambientale, Datalogic ha da tempo implementato un rigoroso processo



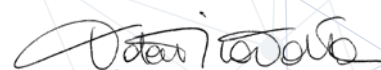
di identificazione, prioritizzazione e gestione dei principali impatti ambientali correlati alle proprie attività.

Nel contesto del continuo impegno del Gruppo sui temi di Corporate Social Responsibility, un altro importante traguardo raggiunto nel 2021 è stata la sottoscrizione del primo finanziamento "Sustainability Linked". Esso incorpora, per la prima volta nella storia di Datalogic, parametri e impegni pluriennali in ambito "ESG", legati a target strategici nell'ambito della transizione energetica e della responsabilità sociale.

Le diverse fasi di elaborazione degli ambiti di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono state accompagnate da un processo strutturato di Stakeholder engagement. La sua finalità è la condivisione dei temi "materiali" e dei relativi indicatori e l'analisi corale del contributo di Datalogic al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni

Unite. Questo processo ha garantito la massima inclusione delle varieghe istanze che rientrano nella sfera di influenza di Datalogic, nel rispetto dei valori di trasparenza dichiarati all'ecosistema degli Stakeholder.

Buona lettura!



Valentina Volta
Group CEO





**IL GRUPPO, LA STORIA
E LA NOSTRA VISIONE**

IL GRUPPO, LA STORIA E LA NOSTRA VISIONE

Datalogic è una high-tech company a livello mondiale fondata sull'innovazione.

I nostri ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo, pari al 9,2% del fatturato, associati a una politica costante di espansione territoriale e acquisizioni, sono gli elementi chiave che ci consentono di accompagnare i nostri Clienti verso il futuro.

Nei suoi 49 anni di storia, Datalogic vanta risultati straordinari: un portafoglio di 1.200 brevetti e richieste di brevetto in varie giurisdizioni, 8 centri di Ricerca e Sviluppo e 3 Datalogic Lab, 9 stabilimenti di produzione e riparazione, oltre 450 ingegneri dedicati alla creazione di nuovi prodotti e soluzioni.

Seguendo la strategia *customer-centric* che ci caratterizza, continuiamo ad affiancare i nostri Clienti in qualità di veri e propri partner nelle nuove sfide imposte da un mercato in continua evoluzione, nei quattro settori in cui il Gruppo Datalogic opera: *Retail, Manufacturing, Transportation & Logistics e Healthcare*. Anticipare le aspettative dei Clienti è un driver di fondamentale importanza, che si traduce nella ricerca di un continuo miglioramento della customer experience.

Con quasi 3.000 dipendenti distribuiti nei 5 continenti, siamo fermamente convinti che le persone siano il nostro vantaggio competitivo più importante. Per questa ragione, il Gruppo Datalogic è costantemente alla ricerca in tutto il mondo dei migliori talenti laureati in facoltà tecniche, offrendo loro molte opportunità di crescita professionale estremamente favorevoli.



Un mondo identificato, rilevato, ispezionato, marcato e verificato da Datalogic.



Fornire ai clienti nei settori del Retail, Manufacturing, Transportation & Logistics e Healthcare la migliore qualità ed efficienza nell'acquisizione automatica dei dati e nell'automazione dei processi, grazie a tecnologia avanzata, prodotti innovativi, soluzioni di eccellenza e persone di grande talento.



FINANCIAL HIGHLIGHT DELL'ESERCIZIO 2021

	31.12.2021	% SUI RICA VI	31.12.2020	% SUI RICA VI	VARIAZIONE	VAR. %	VAR. % A CAMBI COSTANTI
Ricavi	600.521	100,0%	479.828	100,0%	120.693	25,2%	26,4%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	85.692	14,3%	58.324	12,2%	27.368	46,9%	41,5%
Risultato operativo (EBIT)	47.014	7,8%	18.407	3,8%	28.607	155,4%	134,4%
Utile/(Perdita) del periodo	39.540	6,6%	13.882	2,9%	25.658	184,8%	156,9%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(26.060)		8.218		(34.278)		

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha conseguito Ricavi per 600,5 milioni di Euro, con un incremento di 120,7 milioni di Euro pari al 25,2% (26,4% a cambi costanti) rispetto a 479,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio precedente. La crescita organica (al netto dell'effetto cambio e dell'acquisizione del Gruppo MD) è stata pari al 20,7%.

Il Gruppo chiude l'esercizio 2021 conseguendo un Adjusted EBITDA margin del 14,3% registrando una crescita della marginalità operativa in 2.1 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (12,2% al 31 dicembre 2020) pari a 85,7 milioni di Euro (58,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), nonostante le pressioni inflazionistiche e le criticità che stanno impattando la catena di fornitura.

L'Utile netto realizzato nell'esercizio è pari a 39,5 milioni di Euro (6,6% dei ricavi), in crescita di 25,7 milioni di Euro rispetto a 13,9 milioni di Euro del 2020 (2,9% dei ricavi), evidenzia il consolidamento della ripresa economica del Gruppo post crisi pandemica.

Sul fronte finanziario la generazione di cassa operativa consente di chiudere l'esercizio 2021 con un Indebitamento Finanziario Netto di 26,1 milioni di Euro dopo l'acquisizione del Gruppo MD, che ha generato un esborso finanziario netto di 35,0 milioni di Euro. Escludendo gli effetti dell'acquisizione, la Posizione Finanziaria Netta sarebbe stata positiva e pari a 8,9 milioni di Euro.

Ad agosto 2021, Datalogic S.p.A. ha sottoscritto il primo finanziamento "Sustainability Linked" con formula "roller coaster" della durata di 7 anni. Nel rinnovato impegno del Gruppo su temi di Corporate Social Responsibility, il contratto di finanziamento incorpora, per la prima volta nella storia di Datalogic, parametri ed impegni pluriennali in ambito "ESG", legati a target strategici nell'ambito della transizione energetica e della responsabilità sociale (per approfondimento vedere sezione "Oltre la governance: Sistemi di gestione").

DALL'ITALIA AL MONDO: LA STORIA DI DATALOGIC

Oggi il Gruppo Datalogic è un leader tecnologico globale nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione di fabbrica, specializzato nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, computer portatili, sensori di rilevamento, misurazione e sicurezza, sistemi di visione artificiale e marcatura laser. Ma qual è il viaggio che ci ha portato fin qui?

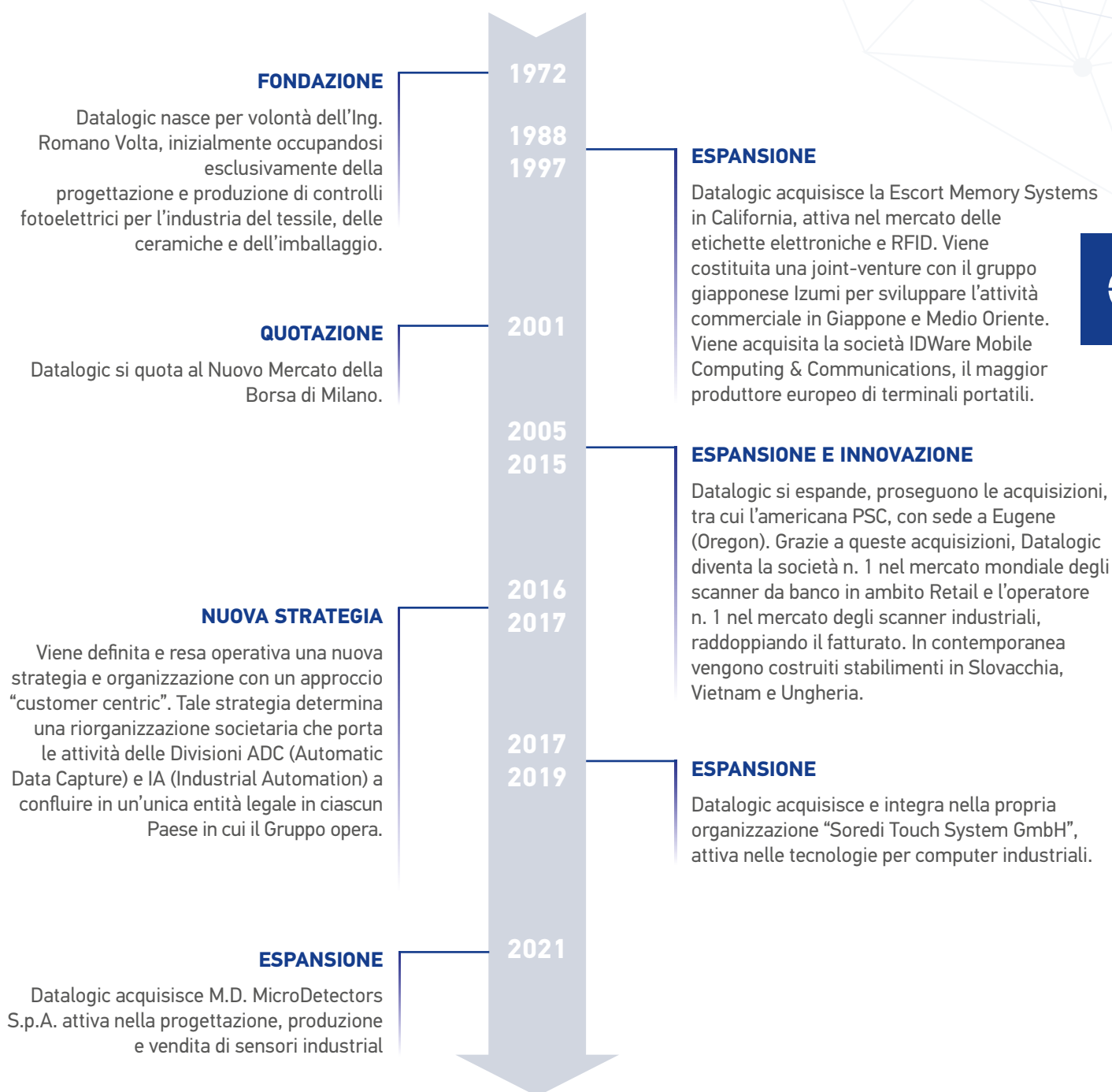
All'inizio degli anni '70 l'umanità assiste alla nascita di diverse invenzioni rivoluzionarie, dal floppy disk al telefono cellulare. In questo clima di effervescenza tecnologica, un giovane ingegnere è al lavoro nella parrocchia di una canonica a Quarto Inferiore, alla periferia di Bologna. Il suo nome è Romano Volta, uno spirito pionieristico che sogna di inventare qualcosa che faccia davvero la differenza nel mondo. Con questa intenzione, nel 1972 fonda una nuova azienda, Datalogic. I primissimi prodotti sono dispositivi elettronici, ma rapidamente le attività si concentrano sulla progettazione e la produzione di sensori fotoelettrici per

l'industria tessile, ceramica e dell'imballaggio. La domanda sale esponenzialmente e si rende necessaria la creazione di una struttura più grande: essa viene costruita a Lippo di Calderara e presto diventa il quartier generale di Datalogic.

Il 26 giugno del 1974, in un supermercato Marsh a Troy, Ohio, un commesso scansiona il primo Universal Product Code su un pacchetto di gomme da masticare con un lettore di codice a barre Model A (sviluppato da Spectra Physics - ora parte di Datalogic). In quel momento Romano Volta intuisce le grandi potenzialità del codice a barre e decide di orientare l'azienda in quella direzione.

Il resto della storia procede a grandi balzi verso il futuro. Aprendo costantemente nuovi mercati, seguendo una politica di acquisizioni ed espansione geografica, realizzando prodotti e soluzioni all'avanguardia nei settori della Produzione, Retail, Trasporti & Logistica e Sanità, il Gruppo Datalogic si espande globalmente fino a sviluppare un'offerta di prodotti estesa e diversificata. Diventa così l'unica vera barcode company a livello mondiale.

Nel 2022 Datalogic compie 50 anni, ma il desiderio di innovare non mostra segni di declino. Al contrario, è diventato più intenso. La volontà di creare dispositivi sempre più rispondenti alle esigenze presenti e future dei Clienti continua a spingerci verso l'esplorazione di nuovi territori.





SCANNER FISSI PER IL RETAIL

La famiglia più completa di scanner da banco disponibili sul mercato, in grado di ridurre il tempo di attesa in fase di check-out all'interno di un punto vendita:

Scanner biottico con finestra di lettura orizzontale e verticale ~ Piatto bilancia brevettato All-Weights™ ~ Funzionalità EAS integrata ~ Software di decodifica Digimarc™ ~ Finestra in vetro zaffiro.



MOBILE COMPUTER

Prodotti all'avanguardia in termini di robustezza, ergonomia, tecnologia di elaborazione ed acquisizione dati:

Soluzioni palmari pocket-sized e device con tastiera alfanumerica completa ~ PDA industriali ~ Terminali con impugnatura a pistola ~ Computer montati su veicoli ~ Soluzioni middleware per il self-shopping.



SISTEMI RFID

Un'ampia gamma di dispositivi UHF RFID in diversi formati:

Lettura con dispositivi palmari ~ Scanner fissi industriali ~ Gestione materiale in entrata/uscita ~ Inventario nei magazzini ~ Tracciabilità e rintracciabilità di farmaci, delle sacche di sangue e dei campioni in ambienti sanitari ~ Tag logger UHF semi-passivo per prodotti sensibili.



SISTEMI DI VISIONE

La linea di prodotti per la visione industriale comprende sia hardware che software:

Smart camera potenti con grado di protezione industriale ~ Processori di visione di ultima generazione ~ Software Suite per una gestione più flessibile dei sistemi di visione ~ Eccezionali capacità di elaborazione e lavorazione delle immagini.

SCANNER FISSI PER IL RETAIL

MOBILE COMPUTER

SISTEMI RFID

SISTEMI DI VISIONE

LETTORI DI A BARRE P



SENSORI E SICUREZZA

La più ampia gamma di sensori fotoelettrici e dispositivi di sicurezza per ogni tipo di applicazione.

Sensori di luminescenza, colore e contrasto ~ Sensori a forcella per la rilevazione delle etichette ~ Misurazione della dimensione e della distanza ~ Barriere di sicurezza di tipo 2 e tipo 4 ~ Scanner laser di sicurezza per applicazioni statiche e dinamiche.



SENSORI

SICUREZZA

SCANNER MANUALI

SCANNER MANUALI

Prodotti per la raccolta automatica dei dati dalle prestazioni eccellenti e dall'estrema affidabilità:

A cavo o cordless - Tecnologia laser - Tecnologia Linear o Area imaging - Con robuste plastiche standard o antimicrobiche - Tecnologia Green Spot per conferma di lettura.



SCANNER INDUSTRIALI FISSI

SCANNER INDUSTRIALI FISSI

Realizzati per applicazioni che non prevedono un monitoraggio costante e continuo da parte di un operatore:

Lettura dei codici a barre per tracciare e rintracciare articoli ~ Stazioni omnidirezionali per operazioni di smistamento e tracciabilità ~ Elaborazione delle immagini per attività di ispezione e controllo qualità ~ OCR per il riconoscimento e OCV per la verifica ~ Facile integrazione in qualsiasi ambiente industriale.



SISTEMI DI MARCATURA LASER

SISTEMI DI MARCATURA LASER

Ideali per il settore automotive, per l'elettronica, per la marcatura dei dispositivi medicali e in ambienti di lavorazione del metallo ad alta precisione:

Soluzioni ultra-compatte a fibra laser ~ Tecnologia allo stato solido e CO2 ~ Integrazione sia in linea di produzione che nei sistemi stand alone ~ Logo chiari e permanenti ~ Codici 1D e 2D, serial number e date su una grande varietà di materiali.



CODICI PER OEM

LETTORI DI CODICI A BARRE PER OEM

Motori di lettura 2D imager ultra compatti, dotati di sensore ad alta velocità per catturare immagini a 60 fps (frame per secondo).

Applicazioni

La nostra è un'azienda high-tech fortemente specializzata nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, RFID, sensori per la rilevazione, misurazione e sicurezza, sistemi di visione e marcatura laser. Le principali insegne commerciali utilizzano i nostri prodotti sempre all'avanguardia, così come i più importanti aeroporti, corrieri postali e di spedizione, le maggiori industrie manifatturiere e ospedaliere.

Datalogic è organizzata per tipologia di Cliente con team di vendita e assistenza dedicati per i settori Retail, Manufacturing, Transportation & Logistics e Healthcare.

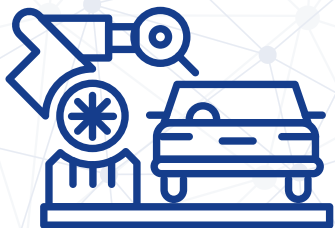
Retail

Datalogic è tra i principali fornitori di tecnologia d'avanguardia per il settore della vendita al dettaglio in tutto il mondo. I prodotti Datalogic consentono di massimizzare la produttività e l'efficienza del rivenditore, migliorando allo stesso tempo l'esperienza del cliente dal centro di distribuzione al magazzino, fino al punto vendita. Operazioni come ricezione, stoccaggio, inventario, vendita assistita, check-out e riordino a scaffale vengono effettuate in modo efficace ed efficiente, grazie a dispositivi affidabili e robusti.

Manufacturing

Le aziende operanti nei settori Automotive, Food & Beverage, Elettronica e Logistica di Magazzino possono beneficiare della facilità di utilizzo e dell'affidabilità dei dispositivi di identificazione, dei sistemi di visione e marcatura e dei sensori Datalogic. La tecnologia Datalogic rileva la presenza di un oggetto, protegge il lavoratore con le barriere di sicurezza, assicura la qualità del prodotto tramite i sensori di visione e permette di codificare gli articoli utilizzando la marcatura laser. La tracciabilità del processo e del prodotto è assicurata grazie a lettori fissi industriali, a scanner manuali di codici a barre e a mobile computer, in grado di tracciare gli articoli lungo tutta la filiera produttiva, fino alla distribuzione.





Transportation & Logistics

Il mondo della logistica è un ecosistema complesso di soluzioni, dove il valore aggiunto viene fornito dalla puntualità ed affidabilità del servizio, sia che si tratti di spedire una valigia, un pacco o un pallet. La tracciabilità della spedizione, la prova dell'avvenuta consegna sono alcuni esempi di servizi che non potrebbero avvenire senza l'utilizzo dei prodotti Datalogic, l'unico fornitore al mondo in grado di coprire tutta la Supply Chain logistica, dal ricevimento alla consegna. Le soluzioni Datalogic vanno oltre la lettura del barcode: il dimensionamento di un oggetto, l'identificazione di una forma, di un difetto o di un logo, il facile interfacciamento ai principali sistemi operativi, sono informazioni essenziali per il cliente Datalogic, e creano valore in tutta la filiera logistica.

Healthcare

Le soluzioni Datalogic sono utilizzate da ospedali, laboratori analisi, farmacie e nella produzione farmaceutica. Tra le molteplici applicazioni in ospedale, la principale è la tracciabilità nella cura bordo-letto del paziente. I prodotti specifici per la sanità sono caratterizzati da un guscio esterno di plastica antimicrobica che non favorisce la proliferazione batterica e permette la sanificazione con agenti aggressivi.

La segnalazione ottica di buona lettura con "green spot" (con o senza segnalazione acustica) è una caratteristica molto apprezzata in ambito ospedaliero. Tali soluzioni sono servite da Datalogic in maniera diretta oppure attraverso Partners e Distributori.



Service Program

Datalogic offre un'ampia gamma di soluzioni di Service; qualunque sia il servizio di cui il cliente ha bisogno, Datalogic può soddisfarlo grazie a opportune personalizzazioni.



Personalized solutions and installations:
EASEOFBUILD program



Continued training:
EASEOFTRAIN program



Preventative Maintenance:
EASEOFPM program

Il business di Datalogic è globale, distribuito nei cinque continenti:



- 9 Siti produttivi e centri di riparazione
- 8 Centri R&D e 3 DL Labs
- Uffici in 27 paesi

Per maggiori informazioni: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/partner-pa-2732.html>



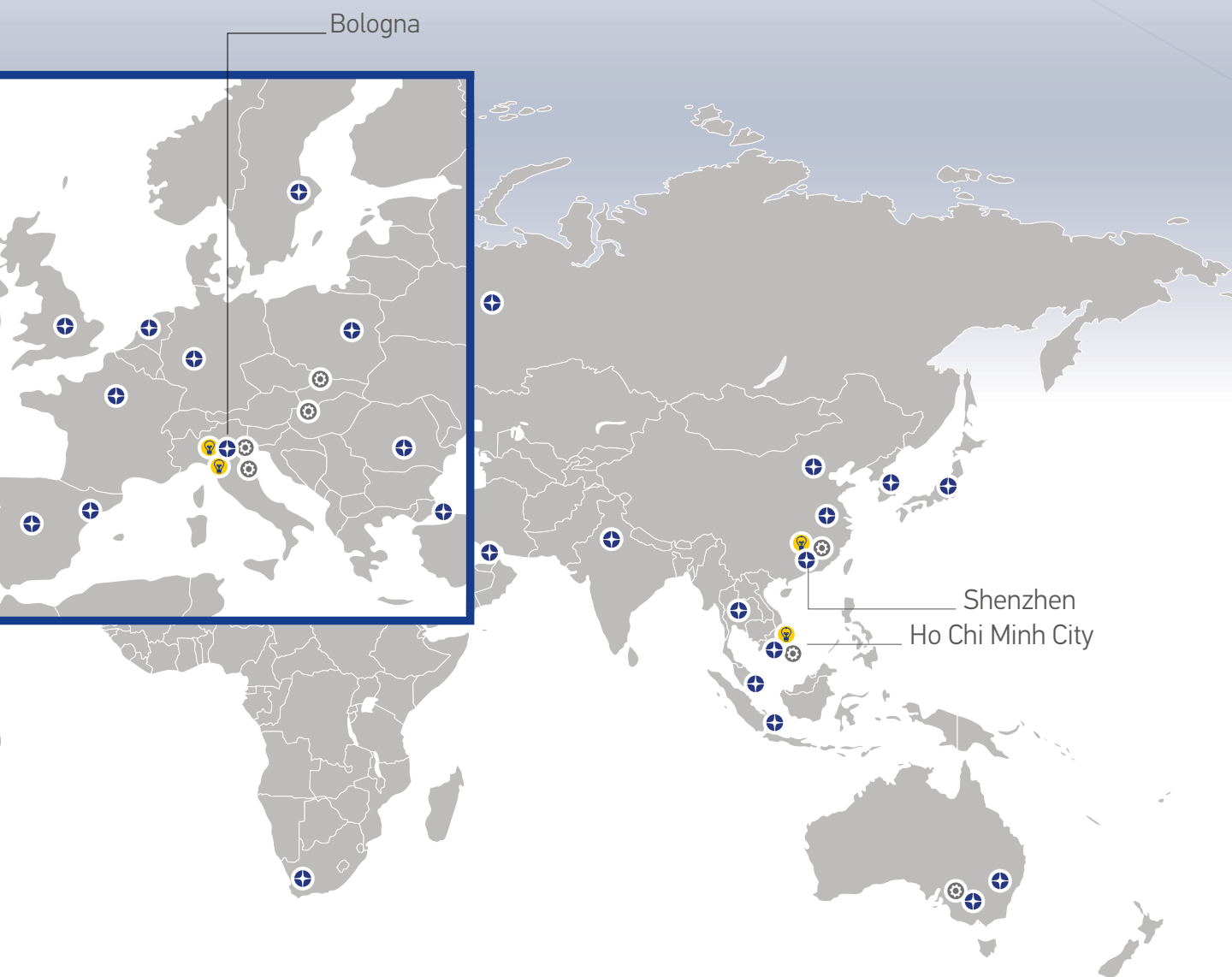
Technical support:
EASEOFSUPPORT program



Extended service:
EASEOFCARE program



**Customized application
management:**
EASEOFDEV program





- Fair Working, Competitive and Tax Practices
- Economic and Finance Value Creation & Growth Strategy
- Anti Corruption
- Controversial Sourcing (conflict minerals, ...)

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

UNA SOLIDA STRUTTURA PER LA GESTIONE RESPONSABILE

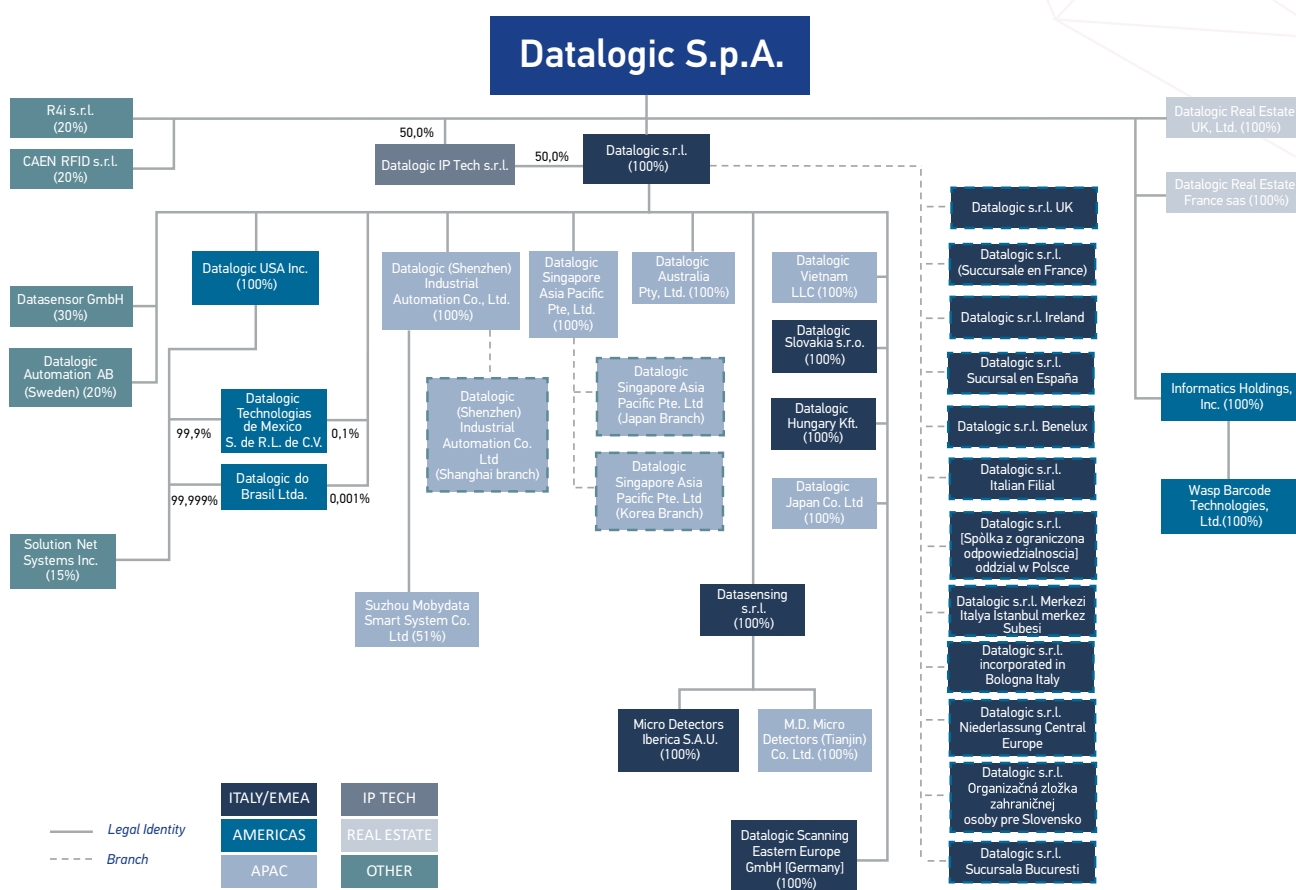
Datalogic è leader mondiale nei settori dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione industriale. Anche nel 2021 si conferma tra i principali produttori di lettori di codici a barre, mobile computer, sensori per la rilevazione, misura e sicurezza, sistemi di visione e marcatura laser.

Offre soluzioni innovative per una vasta gamma di applicazioni rivolte ai settori Retail, trasporti e logistica, all'industria manifatturiera e alla sanità. Con prodotti utilizzati in oltre un terzo dei supermercati e dei punti vendita, degli aeroporti, dei servizi postali e di spedizione di tutto il mondo, Datalogic è una realtà unica in grado di offrire soluzioni che semplificano e migliorano la vita quotidiana.

Datalogic S.p.A. è quotata nel segmento Euronext STAR Milan della Borsa italiana dal 2001.

In qualità di società quotata, Datalogic pone grande attenzione nell'assicurare che il sistema di governo societario sia adeguato ed efficace. L'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo viene rivista periodicamente in conformità alle *best practice* nazionali ed internazionali in materia di corporate governance.

Struttura del Gruppo¹



La struttura organizzativa prevede come capogruppo Datalogic S.p.A. con sede a Lippo di Calderara (Bologna) che ha la responsabilità di definire visione, strategia, valori e politiche per tutto il Gruppo.

Anche con l'obiettivo di contribuire ad affrontare a livello di settore le sfide future della sostenibilità e dell'innovazione, Datalogic è membro delle principali organizzazioni di categoria. Tra queste ANIE (Federazione

NOTE:

¹ Si rimanda alla Nota metodologica per il dettaglio delle società incluse nel perimetro di rendicontazione della presente DNF.

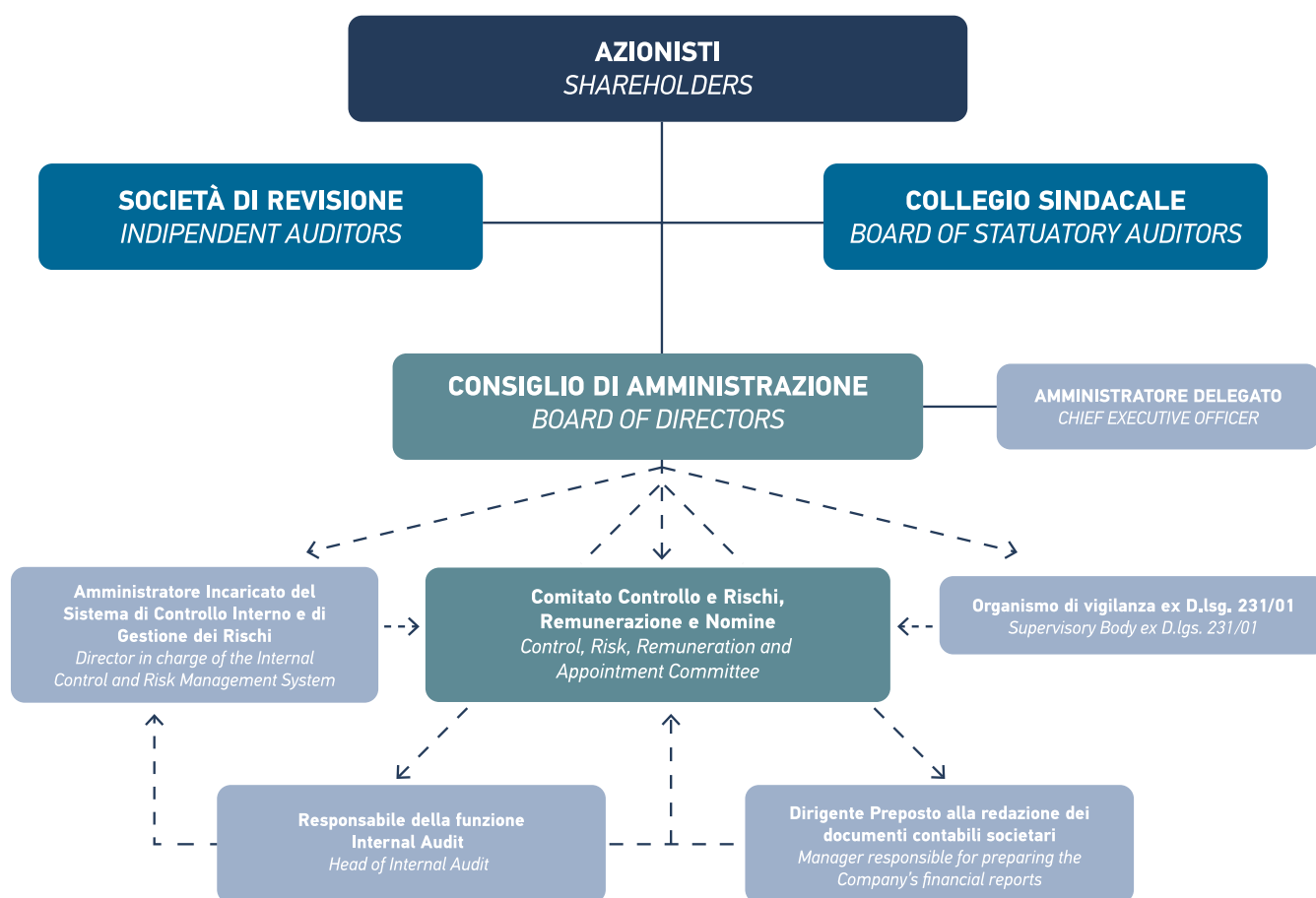
In data 1° marzo 2021 è stata perfezionata l'acquisizione attraverso la controllata Datalogic S.r.l. dell'intero capitale sociale di M.D. Micro Detectors S.p.A. dal Gruppo Finmasi. M.D. Micro Detectors S.p.A. (ora Datasensing S.r.l.): è un'azienda con sede in Italia, attiva nella progettazione, produzione e vendita di sensori industriali.

Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio), CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers) e SPIE (International Society for Optics and Photonics).

La Corporate Governance, efficacia in primo piano

Datalogic ha adottato un modello di corporate governance ispirato ai principi di correttezza e trasparenza nella gestione e nell'informazione; principi che si realizzano anche attraverso un continuo processo di verifica della loro effettiva implementazione ed efficacia.

L'assetto di corporate governance adottato da Datalogic S.p.A. è rappresentato nel seguente grafico:



La quotazione sul segmento *Euronext STAR Milan* di Borsa Italiana, rappresentativo delle eccellenze italiane quotate, rispecchia i valori del Gruppo Datalogic e si esprime nel rispetto di requisiti stringenti in relazione agli aspetti di *governance* (ad esempio, presenza di amministratori indipendenti e di comitati interni al Consiglio di Amministrazione così come l'adozione su base obbligatoria del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dagli artt. 6 e 7 del d. lg. n. 231/2001) e di trasparenza e tempestività delle comunicazioni al mercato.

Con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, Datalogic ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 e pubblicato sul sito web di Borsa Italiana, nella sezione dedicata al Comitato per la Corporate Governance: www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm.

Al 31 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. è composto da 7 membri, di cui 4 indipendenti:

- **Romano Volta**, Presidente esecutivo
- **Valentina Volta**, Amministratore Delegato
- **Filippo Maria Volta**, Consigliere non esecutivo
- **Angelo Manaresi**, Consigliere indipendente e Lead Independent Director
- **Chiara Giovannucci Orlandi**, Consigliere indipendente
- **Vera Negri Zamagni**, Consigliere indipendente
- **Maria Grazia Filippini**, Consigliere indipendente

L'età media dei Consiglieri in carica alla data della presente DNF è di 61 anni, con 2 Consiglieri nella fascia di età 30 - 50 anni e 5 nella fascia di età oltre 50 anni. Le donne (4 componenti su 7) rappresentano il 57% dei componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui l'Amministratore Delegato, a riprova del costante impegno dell'azienda verso la parità di genere.

Per maggiori informazioni sulla composizione e i compiti degli organi sociali e sulle politiche relative si rimanda alla Relazione sul Governo Societario 2021, link alla sezione "Relazione sulla Corporate Governance" del sito internet DL: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/corporate-governance/documenti-societari/relazione-corporate-governance-irp-5422.html>.

Il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il D.Lgs. 231/01

Datalogic S.p.A. e le società controllate italiane continuano ad adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (per semplicità "*Il Modello*") ai fini della compliance all'ex d.lgs. n. 231/2001.

Il Modello prevede una specifica valutazione di rischio (*risk assessment*) rispetto ai potenziali reati e dei controlli interni posti a presidio e la sua diffusione e conoscenza viene promossa con tutti i destinatari, che sono tenuti a collaborare alla sua piena ed efficace attuazione segnalando immediatamente ogni violazione.

Datalogic S.p.A. e le controllate, inoltre, attuano programmi di formazione obbligatori per garantire l'effettiva conoscenza del Decreto e del Modello da parte del personale dipendente, anche attraverso l'erogazione di questionari valutativi.

I consigli di amministrazione di Datalogic S.p.A. e delle sue controllate (Datalogic S.r.l., IP TECH S.r.l. e Datasensing S.r.l.) hanno nominato un Organismo di Vigilanza per ciascuna Società, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione. All'Organismo di Vigilanza sono conferiti i poteri di iniziativa e controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

Avvalendosi delle competenti funzioni aziendali l'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio reato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Modello è pubblicato sul sito internet di Datalogic ed è consultabile al link: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/corporate-governance/documenti-societari/modello-231-irp-5423.html>.



LA CREAZIONE DI VALORE E LA CRESCITA ECONOMICA

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder.

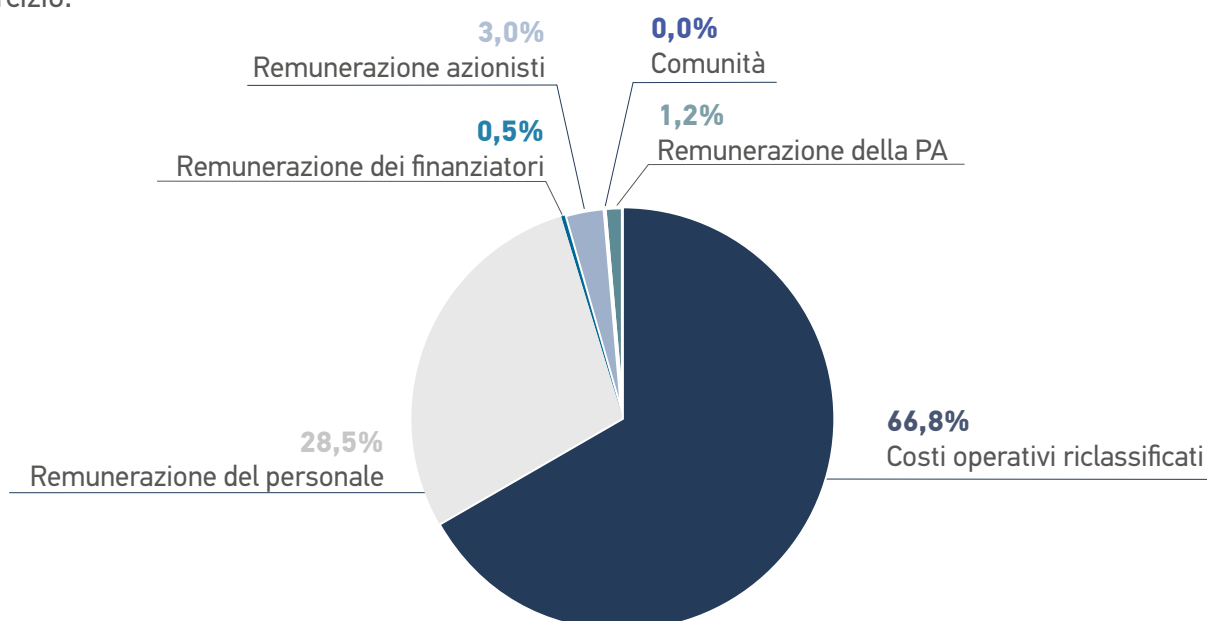
Il valore economico direttamente generato da Datalogic nel 2021 è pari a 661,3 milioni di euro, in aumento del 43,3% rispetto al 2020. Il 92% del valore economico prodotto da Datalogic è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, e il restante 8% è trattenuto all'interno del Gruppo.

Il Valore Economico distribuito evidenzia la capacità di Datalogic di generare ricchezza nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni stakeholder, nel rispetto dell'economicità della gestione e delle aspettative degli interlocutori: le due componenti principali del valore economico sono rappresentate dai fornitori (costi operativi), con il 67% del valore economico distribuito, e dai dipendenti di Datalogic, con il 28%.

Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito: tra le altre voci, al suo interno rientrano gli ammortamenti, le imposte e il risultato di esercizio.

	2021	2020
Valore economico direttamente generato²	661.319	461.546
Valore economico distribuito	609.461	429.451
<i>Costi operativi riclassificati</i>	407.299	260.478
<i>Remunerazione del personale</i>	173.622	157.152
<i>Remunerazione dei finanziatori</i>	3.022	3.038
<i>Remunerazione degli azionisti³</i>	18.161	9.936
<i>Remunerazione della Comunità</i>	154	59
<i>Remunerazione della PA</i>	7.203	-1.212
Valore economico trattenuto	51.858	32.093

Il Valore Economico generato include oltre ai ricavi delle vendite e delle prestazioni gli altri proventi dell'esercizio.



NOTE:

² I ricavi differiscono dal valore riportato nei Prospetti Contabili Consolidati perché si riferiscono ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sommati ad altri proventi.

³ L'utile di pertinenza del Gruppo distribuito corrisponde alla destinazione del risultato d'esercizio di Datalogic S.p.A. a dividendo che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 Aprile 2022.

Per il Gruppo Datalogic, la creazione del valore passa attraverso il perseguimento di una strategia di crescita sostenibile insieme ai propri partner, clienti e stakeholder per cogliere le sfide poste dai grandi cambiamenti in atto nel futuro del settore. Al fine di gestire al meglio tale percorso di crescita e sviluppo, Datalogic ribadisce il proprio impegno nei confronti della sostenibilità, in molteplici ambiti: dai prodotti ai processi, dai collaboratori, alla filiera di fornitura e ai territori in cui il Gruppo opera, con l'obiettivo di contribuire attivamente al benessere del pianeta, delle comunità e delle persone.

La Tassonomia Europea

Sulla base dell'articolo 8 del Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il "Regolamento Tassonomia"), a partire dalla pubblicazione successive all'1 gennaio 2022, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario o nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario diversi parametri: dalla quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili a quella di spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili.

In particolare, un'attività economica è considerata ecosostenibile se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno o più obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia, come la mitigazione o l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, o la transizione verso un'economia circolare e la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, fino alla protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere considerata sostenibile, inoltre, un'attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un'attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall'Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate. In particolare, ai sensi dell'Art. 10 di tale Regolamento, nelle pubblicazioni effettuate tra l'1 gennaio ed il 31 dicembre 2022, le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) devono dare informativa relativamente alla quota, rispetto al totale, dei loro ricavi, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) associate ad attività economiche che si qualificano come potenzialmente sostenibili (c.d. "eligible") dal punto di vista ambientale; tale valutazione riguarda unicamente le attività economiche ammissibili agli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, gli unici rispetto ai quali siano ad oggi stati definiti i criteri di vaglio tecnico come anzi specificato.

Datalogic ha quindi svolto un'analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi "eligible" in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l'informativa richiesta dalla normativa di riferimento, avendo anche a riguardo i chiarimenti interpretativi forniti dalla Commissione Europea sotto forma di "Q&A" nei mesi di dicembre 2021 e febbraio 2022⁴.

NOTE:

⁴ "Draft Commission notice on the interpretation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of EU Taxonomy Regulation on the reporting of eligible economic activities and assets", pubblicato il 2 febbraio 2022



All'esito di tali analisi, è emerso come allo stato nessuna delle attività economiche del Gruppo risulti ammissibile, e pertanto la totalità di fatturato, investimenti e costi operativi dell'esercizio 2021 siano da considerare come "non eleggibili" (al netto di alcuni Capex di importo non rilevante ed inerenti attività di efficientamento energetico degli edifici in uso) secondo quanto rappresentato dalla seguente tabella:

	RICAVI	COSTI	INVESTIMENTI
Totale (Euro migliaia)	600.521	56.208	67.367
% di attività economiche eleggibili	0%	0%	0%
% di attività economiche non eleggibili	100%	100%	100%

Al tal proposito, si precisa che, nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla Tassonomia, la Direzione aziendale abbia adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili.

In tale contesto, l'attesa pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall'Art. 9 del Regolamento, nonché l'intervento di ulteriori evoluzioni nell'interpretazione della normativa, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

PRATICHE CONCORRENZIALI LEALI E ANTI CORRUZIONE

A presidio dei principi di comportamento volti a garantire la piena integrità della condotta aziendale ed il rispetto dei valori etici dell'organizzazione, il Gruppo Datalogic si è dotato di un articolato Codice di Condotta⁵.

Il Codice di Condotta sancisce principi etici e le regole di condotta rilevanti ai fini di prevenire reati che possono essere commessi dalle società del Gruppo e allo scopo di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti anche a prescindere dei requisiti normativi dei diversi Stati in cui Datalogic opera.

Il Codice di Condotta è un elemento complementare al modello organizzativo, di gestione e controllo adottato da Datalogic e si rivolge a:

- membri degli organi sociali e amministratori delle Società del Gruppo;
- dipendenti e collaboratori che, a qualsiasi titolo, agiscono in nome e per conto di una delle società del Gruppo;
- consulenti esterni e fornitori.

Per consentirne l'accessibilità da parte di tutti gli *stakeholder*, il Codice è stato integrato nel programma di formazione erogato a tutti i nuovi dipendenti ed è disponibile sul sito internet Datalogic.

A disposizione di tutti gli stakeholder sono state attivate caselle di posta elettronica e cassette fisiche per la raccolta di segnalazioni relative a violazioni del Codice di Condotta, così come sono disponibili canali diretti che garantiscono l'anonimato per contattare l'Organismo di Vigilanza.

Nell'anno 2021 è stata effettuata l'analisi del rischio legato a episodi di corruzione sul 100% dei processi organizzativi del Gruppo Datalogic.

A fronte di ciò, il sistema di controllo interno del Gruppo ed i presidi che lo compongono garantiscono la compliance alle principali normative di riferimento con riguardo alle fattispecie di reato di corruzione e concussione.

Anche nel 2021 non sono stati registrati nel Gruppo episodi di corruzione accertati, nè azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.



NOTE:

⁵Per maggiori informazioni in merito al Codice di Condotta del Gruppo si rimanda alla sezione "Corporate Governance" del sito internet Datalogic: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/corporate-governance/documenti-societari/codice-etico-irp-5424.html>

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

Datalogic, avendo una supply chain distribuita in tutto il mondo, pone molta attenzione a diversi temi di *controversial sourcing*:

- **Conflict minerals.**

Datalogic non è coinvolta in alcuna attività che possa in alcun modo risultare in un supporto ai gruppi armati responsabili di terrorismo o atti di violenza nella Repubblica Democratica del Congo.

Quale ulteriore misura, l'azienda ha contattato tutti i fornitori e ha richiesto una dichiarazione di adesione al Codice di condotta dell'Electronic Industry Citizenship Coalition (EICC) che contiene una serie di norme volte a garantire condizioni di lavoro sicure nella filiera dell'industria elettronica, rispetto e dignità per i lavoratori e un'attività d'impresa etica che abbia a cura l'ambiente.

- **Denied Party Screening** (a volte nominato anche Restricted Party Screening).

Tramite uno strumento informatico, Datalogic verifica periodicamente l'appartenenza dei propri potenziali partner commerciali ad elenchi di soggetti sanzionati o non autorizzati, al fine di garantire che non venga violata nessuna normativa in merito alle operazioni di esportazione.

Autorità governative, agenzie e organizzazioni hanno creato più di 1.300 liste a livello globale contenenti un elenco di società o soggetti con i quali è rischioso intraprendere un rapporto commerciale. Le cause possono variare da precedenti per reati di corruzione, legami con organizzazioni terroristiche o situazioni di minaccia per la sicurezza nazionale.

Il processo che porta all'esclusione di partner commerciali consiste nel verificare se dipendenti, clienti, venditori, fornitori, transazioni e dati di un'organizzazione rientrano tra gli elenchi dei soggetti sanzionati o non autorizzati.

PER IL BENE COMUNE: PRATICHE FISCALI EQUE

Il Gruppo Datalogic ha definito il proprio approccio fiscale bilanciando la compliance con le attività di business e con le aspettative etiche, sociali e di sviluppo sostenibile. Datalogic, nel rispetto del principio di "corporate responsibility", agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale in ciascuno dei Paesi in cui è presente. L'approccio al rischio fiscale a livello di singola società del Gruppo è allineato all'approccio al rischio del Gruppo, e da questo ispirato.

I principali obiettivi che il Gruppo persegue sono volti a:

- contribuire alle finanze pubbliche con regolarità nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia fiscale e contributiva;
- sviluppare una *Corporate Reputation* nei confronti delle Autorità fiscali attraverso l'attivazione di strumenti e processi quali a titolo esemplificativo le istanze di interpello o le istanze di ruling che consentano di avere un rapporto trasparente e collaborativo e preventivo con le Autorità fiscali;
- salvaguardare al tempo stesso l'efficienza della gestione dell'area fiscale con procedure che dovrebbero ridimensionare i rischi di contenzioso tributario e garantire quella funzione sociale contribuendo allo sviluppo del contesto anche economico nel quale si opera.

A tal fine Datalogic, tramite la Direzione Fiscale di Gruppo, definisce e garantisce il rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera, incluso l'adempimento di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalle normative in materia di scambio di informazioni tra Stati.

La struttura Direzione Fiscale di Gruppo è costituita da un'area corporate e da diverse aree regionali,

supportate da una rete di consulenti di primaria notorietà e professionalità.

L'area corporate definisce anche gli scenari fiscali, domestici, internazionali e sovranazionali ed ha la responsabilità di favorire adeguate ed efficaci procedure per assolvere in modo corretto gli obblighi tributari e la corretta ed efficiente tassazione del Gruppo, anche fornendo supporto alle funzioni di Business per condurre le attività d'impresa, nel pieno rispetto delle norme tributarie. Questo consente di prevenire i profili di rischio ed al contempo favorire la diffusione di una cultura fiscale tra i dipendenti del Gruppo.

La Direzione Fiscale di Gruppo si impegna ad assicurare che il proprio personale riceva una formazione continua (di base, di perfezionamento e specialistica), necessaria per lo svolgimento dei propri compiti. I manager della funzione Tax monitorano e coordinano le esigenze formative del proprio personale.

Al fine di garantire il rispetto della conformità fiscale, nel corso degli anni Datalogic si è dotata degli strumenti fondamentali per la gestione delle attività fiscali e il monitoraggio del profilo di rischio correlato; In particolare si segnalano:

- **Codice di Condotta**, che stabilisce gli standard di comportamento a cui tutti i dipendenti devono conformarsi, anche nella gestione degli aspetti fiscali insiti nelle attività di propria competenza e che costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali che questi ultimi devono osservare⁶;
- **Procedure fiscali relative al Patent Box e Transfer Pricing** che descrivono le linee guida e i principi utili per la gestione delle attività fiscali e la governance dei rischi associati a ciascuna area;
- **Metodologie organizzative** per consentire a Datalogic di interfacciarsi con l'Agenzia delle Entrate per adempiere agli obblighi di legge ovvero per attivare preventivamente interpelli o processi di ruling volti alla gestione trasparente di attività e ispirata a contraddittori preventivi con le Autorità Fiscali utili per evitare all'origine profili di rischio fiscale.

Il sistema di valutazione dell'efficacia delle modalità di gestione della conformità fiscale, nonché l'analisi dei relativi risultati è effettuato mediante un sistema di verifiche e controlli, sia da parte di organi e funzioni interni a Datalogic, sia da parte di soggetti esterni quali ad esempio i Collegi sindacali e l'Organismo di Vigilanza.



Con riferimento alle segnalazioni degli illeciti in ambito fiscale, è previsto che le varie funzioni aziendali comunichino Direzione Fiscale di Gruppo le ipotesi di reato di frode fiscale poste in essere da soggetti terzi e di cui ricevono formale notifica.

Il coinvolgimento degli stakeholder si concretizza, inoltre, nei processi di raccolta e presa in carico delle opinioni degli stessi, ad esempio nell'ambito dei vari incontri con gli investitori.

NOTE:

⁶ In coerenza con i principi su cui si fonda il Codice di Condotta, Datalogic si obbliga a non intraprendere operazioni, investimenti, prodotti e altre iniziative con l'intento di evitare e/o eludere le tasse, oppure di ottenere vantaggi fiscali indebiti in violazione della legge. Le attività intraprese dal Gruppo devono essere fondate su motivazioni economiche significative: è fatto divieto ai dipendenti di Datalogic di acquistare o offrire, sia in forma scritta che verbale, investimenti, prodotti o altre operazioni che abbiano come fondamento un mero beneficio fiscale per i clienti o per altre controparti; le informazioni fornite all'Autorità fiscale e agli altri Organi rilevanti devono essere corrette, complete e veritiere; è vietato ritardare e ostacolare le attività poste in essere da dette Autorità nel corso di attività di Audit in materia fiscale o durante le ispezioni.

Rendicontazione Paese per Paese Gruppo Datalogic *(Dati economico/patrimoniali in euro migliaia)*

AREA	ATTIVITA' PRINCIPALI	DIPENDENTI	RICAVI VS TERZI	RICAVI VS GRUPPO ⁷	UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	ATTIVITÀ MATERIALI	IMPOSTE PAGATE	IMPOSTE MATURATE
APAC	<i>Sub Holding/ Distributore Commerciale</i>	747	95.043	158.618	11.411	15.031	- 179	- 1.172
EMEA	<i>Holding/Finanziaria/ Sub Holding/Produttore/ Immobiliare</i>	1.741	337.785	330.235	23.939	64.766	- 4.046	3.562
AMERICAS	<i>Sub Holding/ Produttore/Distributore Commerciale</i>	502	167.692	6.439	9.041	21.983	-56	- 7.241
Totale Gruppo		2.990	600.521	495.291⁸	44.391	101.780	- 4.281	- 4.851

In merito alle motivazioni della differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili/perdite e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x) e all'aliquota fiscale prevista dalla legge applicata sugli utili/perdite ante imposte, si rimanda al dettaglio presentato nella Relazione Finanziaria Annuale Consolidata del Gruppo.

NOTE:

⁷ Le operazioni infragruppo tra le stesse giurisdizioni fiscali non sono state prese in considerazione come ricavi Intercompany

⁸ Valore ante rettifiche di consolidamento

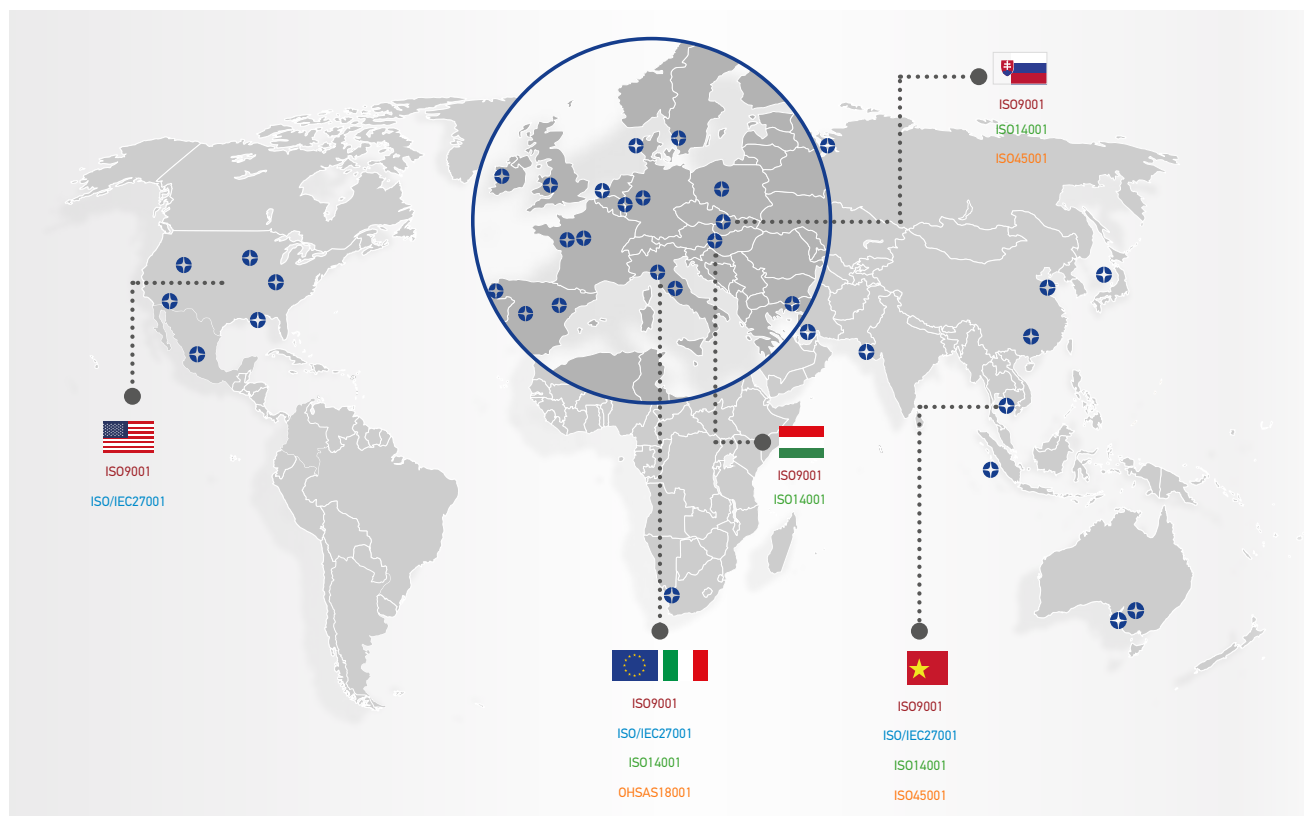
Oltre la Governance: Sistemi di Gestione

Prodotti e servizi eccellenti, sicurezza dei lavoratori, sicurezza delle informazioni, attenzione e rispetto per l'ambiente sono obiettivi prioritari per Datalogic che vengono costantemente monitorati grazie a Sistemi di Gestione certificati da organismi indipendenti e accreditati per lo specifico standard.

Un approccio che garantisce un processo sistematico di miglioramento continuo in linea con i seguenti standard internazionali:

- ISO9001 “Sistema di Gestione per la Qualità”
Datalogic Spa, Datalogic Srl, Datalogic USA Inc, Datalogic Vietnam LLC, Datalogic Slovakia Sro e Datalogic Hungary Kft.
- ISO14001 “Sistema di Gestione per l'Ambiente”
Datalogic Spa, Datalogic Srl, Datalogic Vietnam LLC, Datalogic Slovakia Sro e Datalogic Hungary Kft.
- ISO45001 “Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro”
Datalogic Spa, Datalogic Srl, Datalogic Vietnam LLC e Datalogic Slovakia Sro.
- ISO27001 “Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni”.
Datalogic Spa, Datalogic Srl, Datalogic USA Inc e Datalogic Vietnam LLC.

Per tutti gli stakeholder interessati, tutti i certificati sono disponibili nella sezione “Sistema di Gestione ISO” del sito internet Datalogic: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sistema-di-gestione-iso-co-217.html>



A seguito della sottoscrizione del primo finanziamento “Sustainability Linked” (vedere capitolo “Highlight finanziari”), Datalogic ha avviato un progetto che si pone i seguenti obiettivi da raggiungere entro il 2022:

- l’implementazione e la certificazione di un Sistema di Gestione SA8000 in Datalogic Spa, Italia;
- estensione della certificazione ISO14001 di Datalogic Srl al sito di Castiglione Messer Raimondo (TE), Italia.

Uno sguardo a tutto campo: la gestione integrata del rischio

In Datalogic la gestione dei rischi ha l’obiettivo di preservare lungo la catena del valore l’efficacia, la redditività e la conformità.

Il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine (composto, in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, da 3 Consiglieri, di cui 2 indipendenti e 1 non esecutivo) ha il compito di supportare, con un’adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi strategici.

I rischi operativi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici sono identificati e periodicamente rivalutati dal management del Gruppo nell’ambito dei vari Sistemi di Gestione adottati. La gestione del rischio contribuisce a condurre l’attività d’impresa in coerenza con gli obiettivi aziendali, favorisce l’assunzione di decisioni consapevoli, l’efficienza e l’efficacia dei processi aziendali, l’affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti.

Con cadenza annuale, la Relazione sulla Gestione riporta una valutazione sulla esposizione del Gruppo alle varie tipologie di rischio, sia riguardo ai rischi di natura puramente finanziaria, sia ai rischi di diversa natura che possono impattare sulla situazione economico-finanziaria.

Per maggiori informazioni sulla Relazione sulla Gestione 2021 si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata del Gruppo disponibile sul sito del Gruppo: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/investor-relations-ire-5390.html>

Tra i rischi attuali e potenziali di natura non finanziaria a cui il Gruppo potrebbe essere esposto (presenti nei diversi documenti di analisi e valutazione dei rischi interni⁹), sono stati identificati anche i rischi connessi ai temi che Datalogic riconosce come “materiali” per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Tale mappatura rappresenta un primo passo nella comprensione di come i temi sociali, ambientali e di governance, attinenti alla gestione del personale, dei diritti umani o della lotta alla corruzione possono incidere sull’efficacia e sulla sostenibilità del modello di business di Datalogic su un orizzonte di breve, medio e lungo periodo.

NOTE:

⁹Sono stati esaminati, in particolare, i seguenti documenti: attività a rischio censite nell’ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs. 231/2001; il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in riferimento alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, come stabilito dal D.Lgs. 81/2008; analisi dei rischi connessi alla gestione degli impatti ambientali individuati nei Sistemi di Gestione ISO 14001 ove presenti; analisi dei rischi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro individuati nel Sistema di Gestione ISO45001 ove presenti, e in report gestionali compilati in osservanza di normative nazionali dei Paesi esteri di presenza dei siti produttivi.

In sintesi, i principali rischi associati sono così identificati:

AMBITO D.LGS 254/16	PRINCIPALI RISCHI	STRUMENTI E AZIONI A PRESIDIO
Aspetti relativi alla corruzione	I rischi relativi alla corruzione attiva e passiva sono stati analizzati nell'ambito di un'attività di <i>risk assessment</i> che ha coinvolto il <i>management</i> del gruppo Datalogic. Tale analisi, ha preso in considerazione la totalità dei processi aziendali, tra cui: vendita e acquisti, finanziamenti pubblici e partecipazione a gare d'appalto, assunzioni del personale, processi di certificazione di sistemi e prodotti.	Per quanto concerne la gestione dei rischi rilevati in ambito di corruzione e concussione, l'azienda ha: - definito e adottato il Codice di Condotta di Gruppo, che sancisce i principi ed i comportamenti etici i cui destinatari devono rispettare; - previsto procedure di Gruppo a copertura della maggior parte dei processi aziendali esposti a rischio; - sviluppato e implementato un sistema di deleghe e procure, in ottica di <i>Segregation Of Duty</i>; - esteso i controlli del sistema relativo al Modello ex D.lgs. n. 231/2001 a tutte le società del Gruppo; - definito il sistema di controllo relativo alla L. 262/2005 sulle società italiane del Gruppo; - sviluppato e adottato adeguati <i>Information Technology Tool</i> a supporto di tutte le società del Gruppo.
Aspetti relativi alla tutela dei lavoratori e ai diritti umani	I principali rischi individuati relativi al personale del Gruppo e ai diritti umani comprendono il mancato coinvolgimento del personale competente sia durante la selezione che durante la gestione, rischi legati alla salute e la sicurezza dei lavoratori e il mancato rispetto dei diritti umani e della diversità di genere.	La gestione dei rischi nell'ambito del personale e dei diritti umani a livello di Gruppo viene trattato a partire dal <i>Welcome On Board</i>. In questa occasione il Codice di Condotta, le Procedure generali di Gruppo e la <i>Quality Policy</i> vengono condivisi con tutti i nuovi dipendenti del Gruppo Datalogic. A partire dal 2022 anche la <i>Datalogic Human Rights and Social Accountability Policy</i> (pubblicata a fine 2021 nella sezione sostenibilità del sito internet Datalogic¹⁰) sarà oggetto del <i>Welcome On Board</i>. A ciò si aggiungono una serie altri strumenti di gestione delle Risorse Umane, tra cui <i>Performance Review</i>, programmi di formazione e sistema di welfare aziendale. Per le società più rilevanti dal punto di vista della complessità dei processi, Datalogic conferma ogni anno la certificazione ISO 9001. In ambito salute e sicurezza esistono procedure specifiche applicate a livello società e sono confermate ogni anno dalla certificazione ISO45001. I controlli del sistema relativo al Modello ex D.lgs. n. 231/2001 sono stati estesi a tutte le società del Gruppo. Datalogic S.p.A. ha lanciato a fine 2021 un progetto che prevede la definizione, implementazione e certificazione SA8000 entro il 2022.

NOTE:

¹⁰ <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sostenibilita-co-4690.html>

AMBITO D.LGS 254/16	PRINCIPALI RISCHI	STRUMENTI E AZIONI A PRESIDIO
Aspetti ambientali	Il mancato rispetto delle norme ambientali e gli incidenti che potrebbero determinare lo scarico di sostanze chimiche inquinanti, sia nel suolo che nelle acque, sono i rischi più rilevanti valutati durante l'analisi dei processi produttivi del Gruppo. Rischio relativo al cambiamento climatico.	Allo scopo di mitigare i rischi legati agli aspetti ambientali, Datalogic ha: - distribuito a tutti i dipendenti del gruppo, e pubblicato sul sito internet Datalogic, la <i>Environmental, Health & Safety Policy</i>¹¹; - mantenuto la certificazione ISO14001¹² negli stabilimenti per Datalogic di Italia, Ungheria, Vietnam e Slovacchia, dove, insieme agli altri contesti produttivi del Gruppo, vengono gestiti gli aspetti ambientali in maniera puntuale - ha incluso il rischio di cambiamento climatico all'interno del modello di valutazione dei rischi aziendali, nell'ambito <i>Health Emergency and Disaster</i>, attribuendo ad esso il valore più basso della metrica relativa alla probabilità di accadimento. Tale valutazione viene aggiornata periodicamente e trova fondamento nella tipologia di attività svolte (sostanzialmente assemblaggio di componentistica) negli stabilimenti del Gruppo, nonché nella maturità dei Sistemi di Gestione Ambientale implementati in tutti i principali siti produttivi (Italia, Vietnam, Slovacchia e Ungheria). Si segnala inoltre che alla data odierna i siti produttivi del Gruppo non hanno mai subito conseguenze o danni derivanti da fenomeni naturali riconducibili al cambiamento climatico in atto. Allo stato attuale il Gruppo non ravvisa quindi un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Il progressivo avvicinarsi ad un'economia low-carbon non determinerà, nella aspettativa degli Amministratori, impatti significativi sul business e il cambiamento tecnologico che ne potrebbe conseguire ad oggi non si prevede possa avere effetti rilevanti sul mercato di riferimento. Ove possibile, il Gruppo adotta in ogni caso misure volte alla riduzione delle emissioni di gas serra dovute alle proprie attività, per esempio implementando interventi di efficientamento energetico degli immobili in uso, piuttosto che stipulando accordi di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.
	In materia di innovazione la mancata capacità di generare e realizzare prodotti e soluzioni innovative rappresenta il rischio maggiore, che si aggiunge al rischio legato alla violazione di brevetti.	Allo scopo di ridurre al minimo il rischio legato alla mancata capacità di realizzare prodotti e soluzioni innovative ed alla violazione dei brevetti, Datalogic ha: - trattato il tema nella sua <i>Quality Policy</i> ed ha sviluppato, e reso operative, una serie di procedure (esempio <i>New Product Development</i>, <i>Product Certification</i> e <i>Patent Marking</i>); - sviluppato processi che permettono di creare valore grazie ad una continua interrelazione con i propri clienti (esempio la <i>Voice of Customer</i>).
Aspetti relativi all'innovazione, alla sicurezza dei dati e delle informazioni e alla Information Technology Business Continuity	La violazione dei sistemi informativi aziendali (attraverso i quali sono gestiti dati clienti, fornitori e dipendenti), attraverso attacchi cibernetici, risulta il principale rischio.	La confidenzialità, l'integrità e la disponibilità dei dati sono i principi a garanzia dei quali Datalogic ha deciso di definire, implementare e certificare un Information Security Management System in conformità allo standard ISO27001. La certificazione ISO27001 è relativa a Datalogic S.p.A., Datalogic Srl, Datalogic USA Inc e Datalogic Vietnam LLC. I certificati ISO27001 sono disponibili sul sito internet Datalogic alla sezione Sistemi di Gestione ISO¹³. In aggiunta a tale Sistema di Gestione (comprendente <i>Information Security Policy</i> e diverse procedure operative), il rischio di violazione dei sistemi informativi aziendali è mitigato dall'adozione di: - Il Codice di Condotta del Gruppo; - In Vietnam, Italia e Stati Uniti, il Comitato della Cybersecurity e il "Security Access Agreement". Datalogic inoltre eroga periodicamente una formazione ai dipendenti in merito ai temi di sicurezza informatica e GDPR.

NOTE:

¹¹ <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sostenibilita-co-4690.html>

¹² Per Datalogic S.p.A, Datalogic S.r.l, Datalogic Vietnam LLC, Datalogic Hungary Kft and Datalogic Slovakia Sro.

¹³ <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sistema-di-gestione-iso-co-217.html>

AMBITO D.LGS 254/16	PRINCIPALI RISCHI	STRUMENTI E AZIONI A PRESIDIO
Aspetti relativi alla gestione strategica della catena di fornitura orientata ai principi di sostenibilità	I principali rischi individuati lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo sono legati alla violazione da parte dei fornitori di normative in materia ambientale, sociale e dei diritti umani.	Nella gestione di rischi riconducibili alla catena di fornitura, Datalogic ha sviluppato diversi temi legati all'ambiente e alla responsabilità sociale all'interno dei seguenti documenti: • Codice di Condotta del Gruppo; • Diverse Policy disponibili sul sito internet Datalogic, sezione Sostenibilità https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sostenibilita-co-4690.html • Procedure di Gruppo relative alla gestione dei fornitori (in particolare per i fornitori di materiali diretti); • Condizioni Generali di Acquisto; • Accordi contrattuali quadro siglati con i principali fornitori.
Aspetti relativi ai rapporti con i clienti	Il principale rischio in questo ambito risulta essere la mancata compliance normativa, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti al cliente.	A mitigazione dei rischi qui elencati, Datalogic: • Garantisce l'esecuzione di tutti i test richiesti dalle direttive europee e dai regolamenti degli stati in cui Datalogic commercializza i suoi prodotti. Questo a garanzia della compliance e della sicurezza per l'utente e per l'ambiente di installazione; • Ha implementato alti standard di qualità interni legati al prodotto; • Richiede e ottiene certificazioni e marchi aggiuntivi volontari da enti terzi, per una maggiore garanzia sulla sicurezza del prodotto (esempio UL, CSA, ...). L'ente terzo garantisce, con le proprie verifiche, la rispondenza ai temi di sicurezza senza conflitti di interesse.





- Innovation (Product-Process)
- Data & Information Security
- Business Continuity

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

INNOVAZIONE

In Datalogic crediamo che l'innovazione sia la leva essenziale per soddisfare le esigenze dei nostri Clienti nei settori Retail, Manufacturing, Transportation & Logistics ed Healthcare. Da sempre nel DNA della nostra azienda, l'innovazione guida ingegneri e responsabili marketing di prodotto a ricercare costantemente nuove idee capaci di rivoluzionare l'esperienza dei nostri clienti. Il nostro obiettivo è semplificare i loro processi di acquisizione e tracciamento automatico e renderli più efficienti, veloci, sicuri ed affidabili. Ecco perché impieghiamo le tecnologie più avanzate in campo optomeccatronico: ad esempio, progettiamo complessi algoritmi di intelligenza artificiale per elaborare le immagini su piattaforme di mobile ed edge computing all'avanguardia.

Nel 2021 il 12,5% del fatturato prodotti Datalogic (Vitality Index) è stato generato da nuovi prodotti con meno di due anni di vita e il 9,2% del fatturato è stato destinato ad attività di ricerca e sviluppo, alimentando questo circolo virtuoso.

Datalogic vede i propri Clienti come partner con cui creare e mantenere una relazione a lungo termine e raggiungere insieme nuovi traguardi. Obiettivo del Gruppo è soddisfare il Cliente attraverso un'elevata qualità ed eccellente rapporto qualità-prezzo dei prodotti, un continuo miglioramento dei servizi, una consulenza qualificata nel momento della prevendita, consegne puntuali e un servizio di assistenza tecnica post-vendita tempestivo e risolutivo.

Un'innovazione rivoluzionaria

Realizzare prodotti e soluzioni innovative rappresenta da sempre uno dei nostri principali fattori competitivi. Un processo di innovazione efficace – cioè in grado di creare reale valore aggiunto per il cliente - che Datalogic persegue attraverso consistenti investimenti in Ricerca e Sviluppo, preceduti da un'analisi strutturata sui bisogni dei Clienti (Voice of Customer).

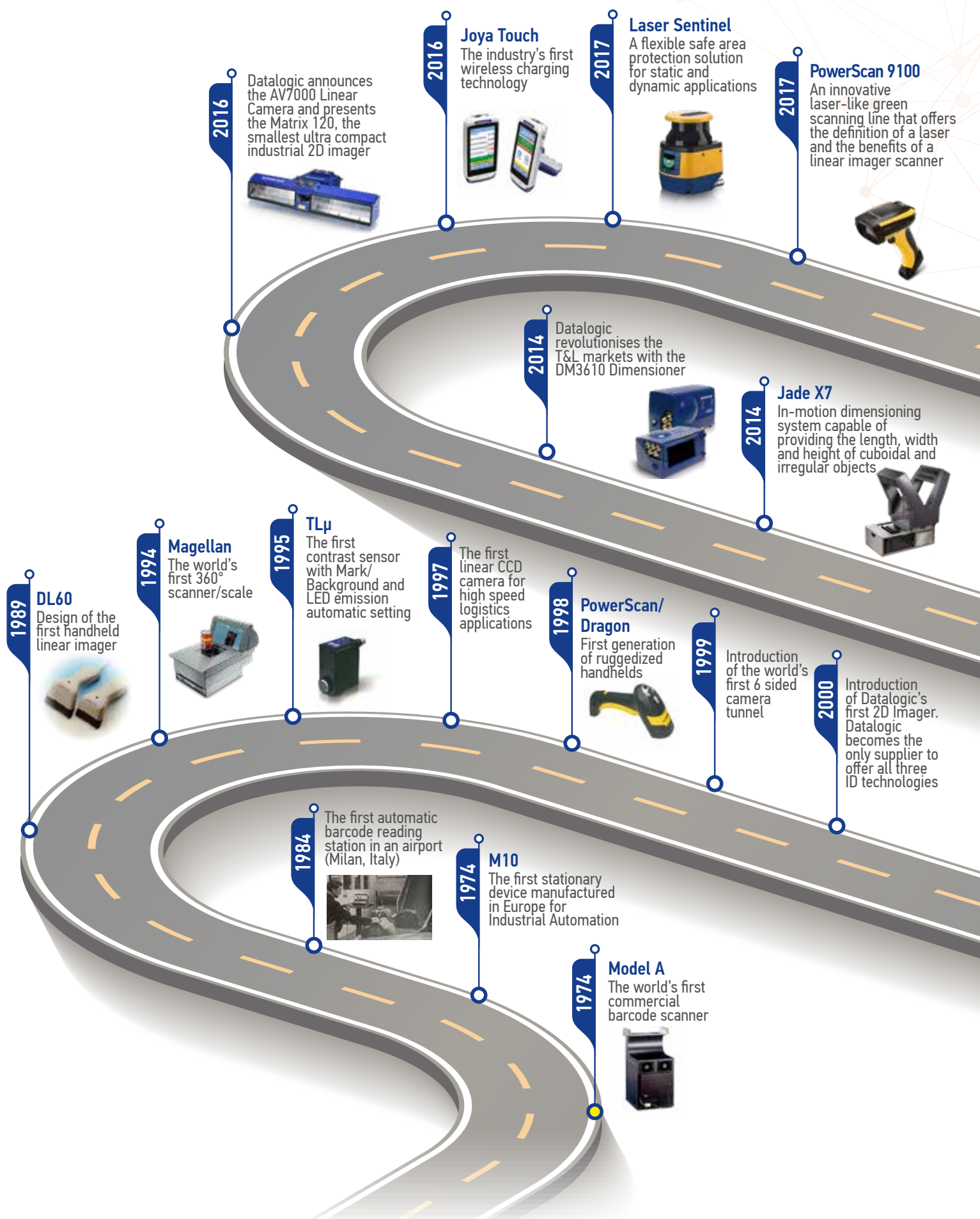
Il presidio dell'innovazione disruptive è affidato ai Datalogic Labs, i nostri laboratori di ricerca, che si occupano da un lato di rinnovare il parco delle tecnologie core e dall'altro di progettare gli elementi costitutivi standard, gli "embrioni" dei prodotti futuri.

Due ambiti di ricerca che, insieme, ci consentono di sviluppare idee che semplificano in modi realmente nuovi le attività complesse, mettendo al sicuro i processi dei Clienti.

Un esempio ne è la ricarica wireless: una tecnologia distintiva delle pistole e dei terminali portatili di Datalogic che prevede l'eliminazione dei contatti metallici. La loro ossidazione, infatti, rappresenta uno dei principali fattori di guasto. Poiché i contatti possono ospitare polveri e germi, la loro eliminazione favorisce inoltre l'igienizzazione del dispositivo.



Sono riportate di seguito altre “pietre miliari” dell’innovazione realizzate dal Gruppo:



2018

Wireless charging products

The Wireless Charging System is a ground-breaking feature for enterprise mobile computers and handheld scanners



WIRELESS CHARGING

2021

WebSentinel Plus Sentinel
Collect-monitor-analyze to keep top performances

WebSentinel PLUS INVESTIGATOR

2020

Skorpio X5
The most advanced key-based mobile computer

2020

Matrix 320
Empower your traceability, boost your productivity

2018

AV900

Industrial 9MP image-based code reader for transportation, logistics, distribution and airport applications



2013

Magellan 9800i

The world's first grocery checkout barcode scanner driven completely by high performance digital imaging



2010

The 1,000,000th Magellan unit

Datalogic produces its 1,000,000th Magellan fixed retail scanner

2010

Gryphon HC

Disinfectant-Ready enclosures with anti-microbial protection for use in the Healthcare industry



2010

Magellan 3200VSi

The world's first single-plane area imager



2020

Smart-VS

The smart vision sensor enabled with A.I. and empowered by machine learning assisted settings algorithms



2000

Gryphon

The world's first high performance linear imager with Green Spot technology



2003

Magellan 9500

The world's first scanner to scan and deactivate (EAS) in one motion



2004

Falcon 5500

The first integrated UHF RFID mobile computer



2006

Memor

The first pocket-size industrial mobile computer



2008

Joya

The first Self-Shopping Windows Device



Nel 2022 celebriamo il cinquantenario dalla nostra fondazione, una realtà che si fonda da sempre sull'innovazione.



In questo spirito di innovazione e invenzione, anche nel 2021 si è tenuto il premio “Leonardo da Vinci - Best Patent of the Year”, e ancora una volta si è registrata un'eccezionale qualità dei brevetti.

Il cambio di abitudini innescato dalla pandemia e il rapido progresso della tecnologia, in particolare dell'intelligenza artificiale, sono due fattori trainanti che stanno accelerando la trasformazione dei mercati in cui opera Datalogic, con effetti nei settori del retail e della logistica. In questo scenario, il premio rappresenta ancora di più un modo per ringraziare tutti gli inventori che hanno contribuito a concepire e progettare nuovi prodotti e soluzioni per Datalogic: solo attraverso il duro lavoro delle nostre persone, il loro impegno, la loro creatività, possiamo garantire il nostro successo rivolto ad un futuro sostenibile.

Innovazione e sostenibilità

Il nostro impegno per un'innovazione sostenibile è stato confermato nel corso del 2021 da un importante riconoscimento. Datalogic è risultata nuovamente tra le aziende virtuose premiate dal consorzio CONAI per l'ecodesign degli imballaggi, premio rivolto a chi ha saputo ridisegnare il proprio packaging in prospettiva ecosostenibile. Il riconoscimento è stato assegnato al packaging del prodotto SG4, progettato specificamente nell'ottica del risparmio delle materie prime e dell'ottimizzazione logistica.

Un altro esempio di innovazione sostenibile è *WebSentinel Predict*, che consente di monitorare la flotta di dispositivi mobili in tempo reale attraverso la raccolta di dati su cloud. Grazie all'analisi predittiva, *WebSentinel Predict* permette di effettuare la sostituzione delle batterie solo quando sono effettivamente esauste: un gesto semplice ma efficace per contribuire ad ottimizzare le risorse e preservare l'ambiente.

Datalogic ha inoltre migliorato il software dei propri terminali Android, introducendo nuovi algoritmi di ricarica che garantiscono un ciclo di vita più lungo per le batterie.

L'impegno della Ricerca e Sviluppo continuerà in un'ottica di innovazione ecosostenibile anche nel 2022, attraverso un programma che prevede, tra l'altro, di sperimentare l'utilizzo di plastiche non vergini per la realizzazione di particolari meccanici dei prodotti handheld.

Innovazione al servizio del servizio sanitario

I lettori di codici a barre progettati e prodotti da Datalogic per il settore sanitario si distinguono per il loro involucro esterno, progettato per le specifiche esigenze del settore. In particolare, gli additivi agli ioni d'argento, aggiunti alla plastica antimicrobica di questi lettori, inibiscono la crescita di microrganismi come germi e batteri. Gli additivi riducono così il rischio che batteri e altri germi rimangano sulla superficie dei dispositivi e vengano trasmessi tra medici e pazienti.

Oltre a contenere sostanze antimicrobiche, gli involucri utilizzati da Datalogic non solo per i lettori di codici a barre, ma anche per i mobile computer per uso medico, sono progettati per difendersi da detergenti e disinfettanti professionali utilizzati in ambito sanitario. Le custodie possono resistere alle numerose pulizie quotidiane previste dai protocolli standard di igiene ospedaliera.

I dispositivi sono dotati di ricarica wireless, che abbatta il rischio di guasti generati dall'ossidazione dei contatti di ricarica, ed il design ergonomico assicura che i dispositivi si adattino facilmente ai carrelli sanitari e riduce l'affaticamento fisico associato alle ripetute operazioni di scansione.

Nel sistema sanitario odierno, i mobile computer e i lettori di codici a barre giocano un ruolo essenziale nel controllo delle infezioni e nella sicurezza dei degenti. Assicurano la corretta identificazione del paziente, contribuendo al tempo stesso a ridurre la diffusione delle malattie infettive. Avendo a disposizione apparecchiature realizzate con materiali antimicrobici e adatti a resistere all'azione di potenti disinfettanti, ed equipaggiate inoltre della tecnologia di ricarica wireless, gli ospedali possono diventare più efficienti riducendo al contempo il rischio di infezioni secondarie.



Open Innovation

L'innovazione in Datalogic verte sullo sviluppo di risorse, competenze, tecnologie e processi all'interno della nostra comunità. Al contempo, si alimenta da una fertile rete di collaborazioni con partner strategici con i quali viene condiviso un percorso di Open Innovation volto a generare idee, sviluppare soluzioni innovative e trasferirle sui prodotti. È il caso della collaborazione con due giganti hi-tech del calibro di Google e Qualcomm, e con Original Design Manufacturer asiatici, che ha permesso a Datalogic di ottenere la certificazione "Android Enterprise Recommended" per rugged mobile computer, prima azienda europea a poter vantare questo risultato nel settore di riferimento.



Datalogic è tra i fondatori del consorzio CRIT, una società privata specializzata nella ricerca e analisi di informazioni tecnico-scientifiche e in attività di sviluppo di progetti di ricerca. CRIT annovera diverse importanti aziende del territorio che si confrontano su problemi e soluzioni tecniche, gestionali, organizzative, organizzando scambi di buone pratiche e benchmarking specifici.

Datalogic è particolarmente attenta al mondo delle start-up e delle scale-up. Negli ultimi anni ha attivato diversi PoC (Proof of Concept) per sperimentare nuove soluzioni.

Altrettanto importante è l'interazione con il mondo accademico e con i centri di ricerca.

Nel 2018 Datalogic ha siglato un accordo quadro di collaborazione con l'Università di Bologna per condurre attività congiunte di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito dell'acquisizione e processamento dei dati. La collaborazione prevede iniziative di ricerca commissionata, partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, finanziamento di assegni di ricerca e borse di dottorato, oltre ad attività formative, eventi per attivare tirocini e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, trasferimento tecnologico e co-branding.

Le collaborazioni con i centri di ricerca non si limitano al territorio bolognese, ma hanno un respiro internazionale:

- **ROSSINI** (*RO*bot enhanced *Sen*Sing, *IN*telligence and *act*uation to *Im*prove job quality in manufacturing): Datalogic è capofila e coordinatore del consorzio nato per partecipare al bando del programma quadro europeo Horizon 2020 sulla *Effective Industrial Human-Robot Collaboration*. Scopo del progetto è sviluppare una piattaforma hardware-software intrinsecamente sicura, per progettare e implementare applicazioni di

collaborazione uomo-robot (HRC) in ambito produttivo. Combinando tecnologie innovative di rilevamento e identificazione, attuazione e controllo – sviluppate da grandi stakeholder industriali, leader mondiali nella propria tecnologia e nel proprio mercato di riferimento – e integrandole in un ambiente di sviluppo aperto, la piattaforma consentirà di realizzare applicazioni in cui robot di grandi dimensioni e operatori umani diventeranno membri della stessa squadra, aumentando la qualità del lavoro, la flessibilità della produzione, l'efficienza e di conseguenza la produttività;

- **NO-LOSS:** progetto concluso nell'anno di rendicontazione sulla progettazione di tecnologie ottiche, finanziato all'interno della Research & Innovation Marie Skłodowska-Curie Action, per affrontare sfide come l'acquisizione senza perdita di fotoni e l'estrazione di informazioni più approfondite dalle immagini;
- **FLUTE:** Datalogic è beneficiaria di un finanziamento della regione Emilia Romagna per sviluppare nuovi prodotti di visione artificiale e marcatura laser orientati alla massima flessibilità, usabilità, facilità di installazione e configurazione, oltre che ecosostenibilità. Il progetto punta a colmare un gap creatosi nell'Industria 4.0, ovvero la difficoltà di penetrazione di tecnologie complesse come la visione artificiale e l'automazione in una filiera produttiva in cui non si è ancora verificato il ricambio generazionale, dunque caratterizzata da una forte carenza di personale specializzato;
- **SCaVa:** SCAVa è un progetto Datalogic svolto in collaborazione con CRIT, centro di innovazione tecnologica. L'approccio applicato al progetto rappresenta una chiave di volta nella validazione dell'interazione sicura tra robot e lavoratori in fabbrica.
SCaVa completa l'attività portata avanti all'interno di ROSSINI.
L'attività è finanziata all'interno dei COVR Awards, bando promosso dal progetto COVR e finanziato dal Programma Horizon 2020, coordinato dal Danish Technology Institute e partecipato dal STIIMA-CNR. Il progetto affronta il tema della sicurezza dei robot collaborativi (cobot) in ambiente industriale e mira a sviluppare strumenti e metodologie per testare, misurare e validare l'impiego di cobot in conformità con gli standard di sicurezza applicabili.

DATA & INFORMATION SECURITY, UN ASSET FONDAMENTALE

Il dati e le informazioni sono un asset fondamentale per Datalogic e la resilienza di sistemi e infrastrutture tecnologiche è una priorità sia in relazione alle reti interne, sia in relazione ai servizi forniti ai clienti.

Dati e informazioni sono custoditi principalmente su supporti informatici ed è essenziale garantirne la sicurezza, in un mondo in cui diversi tipi di rischi possono generare il danneggiamento o perdita delle informazioni con la potenziale interruzione del business, quali violazioni dei sistemi di sicurezza (cybercrimine), guasti, incidenti o cattive pratiche.

È pertanto fondamentale poter contare su un'accurata gestione dei sistemi informativi interni, adottando tutte le necessarie misure di sicurezza informatica (cyber security).

A garanzia di un adeguato e continuo presidio sulle evoluzioni normative nazionali ed internazionali, sulla corretta gestione dei dati sensibili, sulla protezione di dati e informazioni, e al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità, Datalogic ha implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

Nel 2021 Datalogic ha conseguito per il settimo anno consecutivo la certificazione ISO27001 dell'ambito ICT e dell'assistenza clienti da remoto e senza alcuna non conformità, testimoniando così l'impegno a consolidare costantemente il sistema di gestione della sicurezza.

Durante la fase di audit, sono stati certificati sei major incident di sicurezza che hanno riguardato principalmente un attacco informatico ai sistemi perimetrali, varie attività di phishing – tra le quali un'attività di ingegneria sociale tendente a ottenere un cambio fraudolento dell'IBAN di un fornitore – e furti di PC. Gli incidenti sono stati gestiti senza impatti sui dati e sugli utenti, assicurando la continuità del business.

Nel perseguire il miglioramento continuo nella gestione degli incidenti informatici, Datalogic ha di recente iniziato ad avvalersi di un servizio esterno di Security Operation Center (SOC) che include prestazioni di Security

Monitoring, Threat intelligence, Managed Detection and Response e Early warning.

Con il supporto dei partner tecnologici e di servizi, Datalogic è sempre più impegnata in una continua attività di Vulnerability Management atta a limitare il rischio che difetti strutturali del codice sorgente ed eseguibile, e degli ambienti operativi, possano diventare porte di accesso per i pirati informatici, generando così impatti su sistemi e software e, di conseguenza, sulla continuità del business.

Per una maggiore formazione e consapevolezza dei dipendenti sulla sicurezza aziendale vengono organizzati sia corsi strutturati sia pillole formative su vari temi quali GDPR, phishing, netiquette o minacce informatiche, secondo i livelli di approfondimento necessari, e vengono condivisi i rilievi emersi da audit interni ed esterni ed ogni altro accadimento significativo.

Datalogic ha inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa con la Polizia Postale per contribuire alla lotta contro il cybercrimine e ha istituito un comitato interdipartimentale (Cybersecurity Committee), composto da rappresentanti di diverse funzioni aziendali, per l'analisi e la gestione dei rischi cyber legati a prodotti ed aree di business.

In linea con il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR), Datalogic organizza periodici interventi formativi volti ad informare sugli obblighi e sugli adempimenti correlati alla nuova normativa.

La funzione Human Resources è deputata a gestire e mantenere aggiornato il registro dei trattamenti dei dati personali per le società del Gruppo Datalogic, oltre che a garantire l'utilizzo e l'applicazione della documentazione sulla privacy.

Datalogic adotta una procedura specifica per segnalare all'Autorità Garante eventuali violazioni dei dati (data breach) entro i termini di legge che, anche quest'anno, non ha avuto necessità di essere attivata in quanto, a livello globale, non si sono verificati episodi di perdita o furto di dati dei Clienti né di reclami.

Inoltre, per garantire il rispetto dei requisiti di protezione dei dati e delle informazioni lungo tutta la catena del valore, Datalogic si è dotata di un documento integrativo per i contratti di fornitura (SAA - Security Access Agreement) che specifica i requisiti di sicurezza a cui il fornitore deve ottemperare a garanzia dell'integrità delle risorse informative e tecnologiche aziendali.



LA INFORMATION TECHNOLOGY BUSINESS CONTINUITY

Un ulteriore fattore di sviluppo sul tema della sicurezza dei dati è rappresentato dalla creazione di un piano organico di business continuity. Datalogic possiede da anni un piano di disaster recovery tecnologico e da quest'anno ha deciso di estendere i concetti oltre l'ambito strettamente tecnico, coinvolgendo tutte le direzioni aziendali nel mantenere la continuità operativa in caso di disastro.

Per questo motivo è stata migliorata e completata la Business Impact Analysis (BIA), che ha potuto giovare della più ricca classificazione dei servizi cosiddetti mission critical, all'interno del Change Management DataBase (CMDDB) di Gruppo. Oltre a prevedere la gestione dei classici scenari di disastro (distruzione di data center, mancanza estesa di energia, ecc.) la nuova BIA comprende anche nuovi casi avversi, come la completa cifratura dei dati aziendali a fronte di un attacco ransomware, e per ognuno di questi casi prevede uno specifico piano di azione nell'ambito del più ampio Business Continuity Plan aziendale.

L'efficacia del Business Continuity Plan è stata verificata e tutti i Key Performance Indicator (KPI) hanno raggiunto i relativi obiettivi, superando a pieni voti l'analisi degli auditor di terza parte ai fini della certificazione ISO 27001.



- Health & Safety
- Welfare & Wellbeing
- Products Quality & Safety

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

3 SALUTE E BENESSERE

LA MASSIMA PRIORITA': SALUTE E SICUREZZA DEI NOSTRI LAVORATORI

Le risorse umane sono il patrimonio più prezioso per la crescita sostenibile di un'organizzazione. Per questo il nostro Gruppo pone la tutela della sicurezza, della salute e dello stato psicofisico del personale e dei nostri collaboratori tra le massime priorità da perseguire e monitorare.

Datalogic si impegna quindi ad assicurare ai propri lavoratori e collaboratori ambienti di lavoro conformi agli standard più restrittivi in materia di salute e sicurezza.

Datalogic svolge continue attività di monitoraggio e controllo per garantire alle persone che lavorano e collaborano con l'organizzazione la salvaguardia della loro salute e sicurezza, attraverso condizioni di lavoro salubri e accoglienti.

La Politica per la Salute e la Sicurezza viene condivisa con tutti gli stakeholder sul sito internet di Datalogic¹⁴ e prevede che l'azienda si impegni in diverse attività. Viene attuata la prevenzione continua in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela ambientale, nel rispetto della legislazione applicabile e agli altri requisiti cui l'organizzazione ha deciso di aderire.

Viene inoltre adottato un approccio di miglioramento continuo per perseguimento dell'obiettivo "zero infortuni" e "zero malattie professionali", sensibilizzando inoltre il personale per mantenere alto l'interesse su queste tematiche.

Nel corso del 2021:

- *Datalogic Slovakia ha ottenuto la certificazione allo standard ISO45001;*
- *Le società italiane (Datalogic S.p.A., Datalogic S.r.l e Datalogic IP Tech S.r.l) hanno concluso il passaggio dalla OHSAS18001 alla ISO45001;*
- *Datalogic Vietnam LLC ha superato con esito positivo la visita ricertificazione ISO45001*



Il 54% dei dipendenti del Gruppo è coperto da un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, certificato da terze parti accreditate.

Nelle aree *Asia Pacific* (escluso Vietnam) e *Americas*, in cui non è attivo un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, Datalogic ha creato comitati di Health & Safety composti da responsabili delle funzioni Risorse Umane ed Operations.

I comitati hanno la responsabilità di discutere, valutare e adottare opportune azioni di trattamento dei rischi individuati nei vari siti Datalogic di propria competenza, oltre a condividere, gestire e monitorare le attività formative a garanzia della conformità alle normative locali sia agli standard di Gruppo. Provvedono inoltre a definire, implementare e monitorare azioni di miglioramento, e a gestire emergenze nazionali o internazionali.

Il percorso di miglioramento continuo e l'adeguamento costante e tempestivo alle normative nazionali attestano l'attenzione e il presidio costante su questo tema in tutte le società del Gruppo Datalogic.

In tema di identificazione, analisi e trattamento dei rischi legati ai temi Salute e Sicurezza, come anticipato ogni società del nostro Gruppo ha definito e implementato adeguati modelli gestionali rispetto al contesto organizzativo e sociale nel quale opera.

NOTE:

¹⁴ La Group EH&S Policy è pubblicata sul Datalogic website: <https://www.datalogic.com/upload/pages/quality/PoliticheSostenibilit%C3%A0/DatalogicGroupEHSPolicy.pdf>

Prevenzione come fattore chiave: identificazione e analisi dei rischi, screening e sorveglianza sanitaria

Datalogic ha attuato modelli per l'analisi, l'identificazione e la gestione dei rischi relativi agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori. In questo contesto, l'Italia ha implementato opportuni processi di individuazione del rischio conformi ai requisiti cogenti definiti dal Testo Unico sulla Sicurezza D.lgs. 81/2008. Il documento chiave di tali processi è il DVR generale (Documento di Valutazione dei Rischi), che individua tutti i possibili rischi presenti all'interno di un sito.

Per ogni rischio specifico è invece presente un DVR specifico (es. chimico, rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, rischio di lavoro correlato).

Ad ulteriore tutela dei lavoratori, sulla base degli esiti del processo, vengono poi identificate e implementate le opportune misure di mitigazione e dei rischi.

Con riferimento allo specifico contesto italiano, i documenti di valutazione dei rischi sono interamente redatti dalla funzione Health & Safety e vengono firmati dal Datore di Lavoro, dall'RLS e dal Medico Competente.

In Italia, le attività di sorveglianza sanitaria vengono gestite sotto l'egida del Medico Competente in collaborazione con la funzione Health & Safety. Quest'ultima redige un protocollo sanitario sulla base di un'accurata analisi di tutte le mansioni presenti all'interno dell'organizzazione e dei relativi rischi associati alle mansioni.

Il protocollo viene applicato attraverso visite periodiche la cui frequenza è stabilita in coerenza con il livello di esposizione al rischio specifico e contiene l'elenco degli accertamenti specifici per ciascuna mansione. Tutti gli esiti degli accertamenti sono custoditi dal Medico Competente in ottemperanza alla privacy, mentre i giudizi di idoneità vengono inviati all'azienda ed archiviati dalla funzione Health & Safety. In caso di prescrizioni da adottare per i lavoratori, queste ultime vengono attuate in coerenza con quanto indicato dal Medico Competente.

Oltre ai servizi sanitari obbligatori per legge, i lavoratori hanno a disposizione un presidio medico gratuito che possono utilizzare per qualsiasi consulto medico, anche non dipendente dall'attività lavorativa. Il servizio è sempre gratuito.

Datalogic promuove inoltre campagne gratuite per la prevenzione di alcune malattie, come il cancro. Oltre a questo, tutti i lavoratori afferenti ai siti Datalogic in Italia hanno a disposizione una convenzione sanitaria per effettuare test ed esami diagnostici, cure mediche e interventi chirurgici. I lavoratori possono accedere a tali servizi grazie al portale di Metasalute.

In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, il Fondo Metasalute ha rinnovato il Piano Sanitario Integrativo "Protezione sindromi influenzali di natura pandemica (Covid-19)". Attivo già da febbraio 2020, il Piano supporta tutti i lavoratori con un concreto aiuto economico e le garanzie incluse sono estese gratuitamente a tutti i dipendenti Datalogic.

Informazione e Formazione: alla base del miglioramento

Datalogic considera la formazione una leva strategica per garantire adeguate prestazioni lavorative nel rispetto dei più stringenti requisiti di tutela delle istanze di salute e sicurezza.

Tutte le società del Gruppo gestiscono periodicamente attività di informazione e formazione sui temi di salute e sicurezza, in base ai risultati delle attività di valutazione dei rischi, dei monitoraggi interni o esterni e al verificarsi o meno di eventi critici (*near miss*, infortuni, circostanze di contesto). I corsi sono sviluppati nel rispetto della normativa cogente del paese di riferimento.

In Italia l'obbligo formativo è definito dal D.lgs. 81/08 e ribadito dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016,

che modifica e integra le norme dell'Accordo del 2011. Datalogic è consapevole che la formazione sulla sicurezza è obbligatoria per tutti i lavoratori, non solo i dipendenti ma anche i preposti e i dirigenti. Al tempo stesso il nostro Gruppo è consapevole del diritto dei lavoratori a essere informati sui possibili rischi sul lavoro, essere istruiti sull'utilizzo delle attrezzature e conoscere le procedure di prevenzione messe a disposizione dei lavoratori da parte dell'azienda. Infatti, solo i lavoratori che hanno acquisito un insieme adeguato di conoscenze e competenze possono essere in grado di gestire e risolvere le situazioni di emergenza. Per questo motivo il Gruppo si assicura che i lavoratori e collaboratori siano formati, informati e addestrati sulla sicurezza e che partecipino ai programmi di formazione sulla sicurezza, durante l'orario di lavoro e senza oneri a carico del lavoratore.

I programmi sono modulati sul livello di rischio connesso alla mansione specifica. Includono una panoramica dei rischi nel contesto operativo di Datalogic, approfondimenti sui rischi legati alle mansioni specifiche, la conoscenza dei diritti e doveri di lavoratori, responsabili e dirigenti, la conoscenza delle procedure e delle misure per gestire le emergenze.

La formazione avviene all'inizio del rapporto di lavoro o del cambiamento di mansione, oppure nel momento in cui vengono introdotti nuovi macchinari e nuove procedure lavorative, e si rinnova con aggiornamenti periodici. Grazie al lavoro effettuato dall'ufficio HSE Datalogic S.r.l., Datalogic S.p.A. e Datalogic IP Tech S.r.l. definiscono un preciso piano formativo in ambito salute e sicurezza, relativo a nuovi assunti, impiegati, operai, preposti, dirigenti, squadre di emergenza e addetti DAE (Defibrillatori).

Datalogic organizza inoltre corsi di formazione sull'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale e specifiche iniziative formative per l'utilizzo di alcuni macchinari pericolosi, come macchine a raggi X o laser.

Per tutti i percorsi l'efficacia viene valutata tramite test di apprendimento. Nel 2021, per mitigare il rischio di contagio da Covid-19, parte di questi corsi è stata erogata in modalità e-learning.

Essere proattivi: la partecipazione dei lavoratori e le segnalazioni



Tutti le sedi operative Datalogic nel mondo hanno attivato specifici canali per segnalare situazioni di pericolo e di rischio. Lo strumento più utilizzato è l'organizzazione di incontri mensili per recepire segnalazioni, quesiti e suggerimenti.

Nei siti italiani viene eletto periodicamente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), previsto dal D.lgs. 81/2008. Il suo compito è recepire e riportare tutte le segnalazioni dei dipendenti alla funzione Health & safety, partecipare alla valutazione dei rischi e prendere parte alle riunioni periodiche sui temi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Per i lavoratori il primo punto di contatto per i temi legati la salute e sicurezza è quindi il Responsabile. In altri casi, i lavoratori possono contattare direttamente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che risponde ad ogni richiesta e segnalazione. In altre situazioni i lavoratori possono far riferimento al proprio superiore, il quale ha il compito di controllare l'operato di tutti i lavoratori e di segnalare al RSPP qualsiasi situazione di pericolo.

Gestione delle emergenze: SARS-CoV-2 un test di resilienza

In tutti i siti Datalogic nel mondo sono presenti processi per la gestione delle emergenze. In Italia è presente uno specifico Piano di Emergenza, che tratta tutte le possibili tipologie di emergenza (incendio, terremoto, alluvione, frane). Con cadenza annuale viene organizzata in ogni sito una prova che simula le emergenze e che prepara al meglio la squadra di emergenza e tutti i lavoratori presenti.

Oltre alle iniziative legate all'emergenza SARS-CoV-2 (v. oltre), Datalogic avvia continue campagne di

sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute e intraprende con continuità iniziative di screening medico e sorveglianza sanitaria a tutela dei propri lavoratori.

Anche nel 2021 Datalogic ha affrontato la pandemia garantendo tutte le misure atte alla riduzione del rischio di contagio tra le quali:

- *Sanificazione degli ambienti e loro continua areazione;*
- *Distanziamento interpersonale;*
- *Controllo giornaliero della temperatura e certificato di vaccinazione;*
- *Distribuzione giornaliera e obbligo di utilizzo della mascherina;*
- *Limitazione della frequentazione degli spazi comuni;*
- *Adozione dello smart working;*
- *Sanificazione continua dei tavoli delle mense aziendali;*
- *Formazione e informazione a tutti i lavoratori;*
- *Creazione di un comitato Covid.*

Le misure per il Covid hanno permesso un progressivo e programmato rientro di buona parte dei lavoratori in azienda, mantenendo comunque attivo lo smart working per tutte le funzioni aziendali per il quale è sostenibile e, sempre e comunque, su base volontaria.

Datalogic ha inoltre gestito alcune iniziative per ridurre il rischio contagio e le complicazioni da SARS-CoV-2, ritenute rilevanti e appropriate a seguito dell'analisi dei diversi contesti locali. In particolare, le società italiane del Gruppo hanno aderito alla campagna vaccinale gratuita organizzata da Confindustria Emilia, estesa a tutti i famigliari dei dipendenti e ai collaboratori, ed è stato rimborsato il costo dei test anti SARS-CoV-2 a tutti i dipendenti sprovvisti di certificato di vaccinazione. A tutti i dipendenti del sito vietnamita sono state somministrate gratuitamente due dosi di vaccino e sono stati effettuati i test.

L'esperienza vissuta ad Ho Chi Minh site (Vietnam): contrasto SARS-CoV-2

Nel 2021 il sito vietnamita si è distinto per le numerose attività di screening, prevenzione e sorveglianza sanitaria estese a tutto il personale.

Nel corso del terzo trimestre del 2021 il governo vietnamita, vista l'impennata dei contagi e considerando il rischio di un forte impatto sull'economia del paese, ha emanato un protocollo denominato "3 On Site" per tutte le società operanti in Ho Chi Minh City.

I dipendenti che hanno deciso liberamente e volontariamente di aderire a tale modello, hanno lavorato, mangiato e vissuto in fabbrica.

Durante tutto il periodo in cui la legge è stata in vigore, grazie ad un dialogo costante e continuo tra dipendenti-management, oltre a fornire le cure necessarie Datalogic ha fornito alloggi sicuri e privi di rischi sulla salute e cibo a tutte le persone operanti all'interno del sito e ha definito e svolto un programma di intrattenimento a tutela del benessere psicofisico dei suoi dipendenti: serate ricreative, intrattenimenti vari, attività artistiche e molto sport. Il distanziamento sociale è stato garantito.

L'adesione dei dipendenti al protocollo era libera e volontaria e Datalogic ha garantito una regolare comunicazione

tra dipendente e famiglia. A conclusione dell'esperienza, il sito vietnamita ha attuato efficacemente tutte le misure e nel terzo trimestre 2021 non vi sono state segnalazioni di infezioni all'interno del sito.



Gli Infortuni: sempre al centro dell'attenzione

Datalogic monitora con continuità il numero e la tipologia degli infortuni occorsi in tutti i siti. In Italia questo monitoraggio continuo viene formalizzato con cadenza periodica e in caso di avvenuto infortunio, l'organizzazione effettua un'analisi accurata delle cause per mettere in atto tutte le azioni di trattamento e mitigazione a riduzione del rischio di un ulteriore accadimento.

Le analisi del rischio condotte ed i sistematici monitoraggi dei dati relativi agli infortuni e malattie professionali evidenziano che nell'ambito del Gruppo Datalogic non ci sono lavoratori impegnati in attività con alta incidenza o alto rischio di specifiche malattie.

Gli infortuni dipendenti 2021 sono relativi a incidenti stradali (collusioni tra due auto), cadute varie ed una sola di questa è avvenuta in ambito smart working.

Relativamente agli infortuni dei lavoratori esterni, la maggior parte sono relativi all'attività di saldatura in produzione.

Indici infortunistici di dipendenti e lavoratori esterni¹⁵

	2020		2021	
	DIPENDENTI	LAVORATORI ESTERNI	DIPENDENTI	LAVORATORI ESTERNI
Numero di decessi	0	0	0	0
Numero di infortuni gravi	2 ¹⁶	0	0	0
Numero di infortuni totali	13	0	8	3
Totale ore lavorate¹⁷	5.222.469	549.200	5.469.464	809.854
Tasso di frequenza degli infortuni gravi	0,38	0,00	0,00	0,00
Tasso di frequenza degli infortuni totali	2,49	0,00	1,46	3,70

Anche nel 2021 Datalogic ha dovuto fronteggiare il rischio di contagio da SARS-COV-2 in tutte le sedi del Gruppo attivando misure di gestione e controllo specifiche per mitigare il rischio in relazione alle peculiarità di ciascun Paese.

In Italia, Datalogic ha affrontato la pandemia garantendo tutte le misure atte alla riduzione del rischio, in ottemperanza ai protocolli emanati dal Ministero della Salute. Secondo la normativa italiana, il rischio di contagio da SARS-COV-2 è un rischio di natura biologica. In prima istanza, Datalogic ha redatto uno specifico Documento di Valutazione dei Rischi Covid, che valuta il rischio di contagio all'interno dell'organizzazione e valido per tutti i siti del Gruppo in Italia. Contestualmente sono state distribuite opportune regole all'interno del Gruppo con le misure da mettere in atto per contrastare l'emergenza.

NOTE:

¹⁵ Sono inclusi gli infortuni che generano: morte, inabilità lavorative (assolute o parziali), limitazioni nei trasferimenti, cure mediche, intervento di primo soccorso, anche se non generano giorni di assenza dal lavoro. Sono esclusi gli infortuni in itinere con auto di proprietà del dipendente. I tassi di frequenza per gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue: (Numero di infortuni / Numero di ore lavorate) x 1.000.000.

I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei lavoratori esterni includono la sola categoria dei Somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

¹⁶ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2020 relativi agli infortuni gravi e degli infortuni totali sul lavoro sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF.

¹⁷ Rispetto al calcolo delle ore lavorate dai dipendenti, si segnala che per alcune società del Gruppo il dato puntuale non è disponibile e pertanto si è proceduto ad una stima sulla base delle ore lavorabili da contratto. In particolare, rispetto al dato 2021, il monte ore stimato è pari al circa il 3% delle ore totali del Gruppo.

Alcune delle principali misure e azioni messe in atto dall'organizzazione:

- intensificazione delle pulizie mediante azienda esterna abilitata, con particolare riferimento ai servizi igienici, spogliatoi, aree ristoro;*
- sanificazione degli ambienti ogni due settimane;*
- aereazione continua di tutti gli ambienti;*
- limitazione degli spostamenti all'interno dell'azienda da parte del personale esterno. Anche l'accesso in azienda di fornitori esterni deve essere autorizzato dal Responsabile di riferimento e deve avvenire sempre nel rispetto della distanza interpersonale di 1 metro;*
- divieto per gli autotrasportatori di entrare in azienda. Attesa all'esterno a debita distanza o a bordo veicolo fino al termine delle operazioni di carico e scarico;*
- limitazione per quanto sia possibile di trasferte;*
- adozione smart working;*
- controllo della temperatura prima di entrare in azienda;*
- distribuzione giornaliera di mascherine chirurgiche;*
- messa a disposizione di disinfettanti in diverse zone dei siti;*
- riorganizzazione dei turni mensa per evitare assembramenti e limitazione dei posti a sedere per evitare una distanza interpersonale inferiore a un metro;*
- sanificazione continua dei tavoli della mensa.*

I lavoratori sono stati continuamente informati tramite cartellonistica e invio di newsletter. Datalogic ha inoltre istituito un Comitato Covid, che si riunisce periodicamente per discutere di tematiche e iniziative relative alla mitigazione del rischio di contagio da SARS-COV-2.



BENESSERE DENTRO E FUORI L'AZIENDA

Datalogic ha strutturato un sistema di welfare aziendale che testimonia l'attenzione per le risorse e costituisce un ulteriore elemento di fidelizzazione. Il sistema di welfare è applicato a tutte le tipologie di dipendenti, inclusi i part-time e i contratti a tempo determinato.

Anche per il 2021, continuano ad essere attive polizze sanitarie per i dipendenti Italia, USA e APAC, a supporto delle esigenze mediche dei dipendenti e delle loro famiglie. Per tutti i dipendenti italiani del Gruppo, Datalogic si è dotata di una nuova piattaforma informatica per veicolare iniziative di welfare aziendale. Attraverso la piattaforma, totalmente a carico dell'azienda, il dipendente può fruire di beni e servizi a condizioni agevolate e di convenzioni per il tempo libero.

Quanto agli USA, per i dipendenti la polizza sanitaria è uno dei benefit più preziosi. Il programma 2021 prevedeva tre piani medici per offrire ai dipendenti la flessibilità di scegliere l'opzione migliore per le loro esigenze e budget. Tutti i piani offrono una copertura completa e conveniente per un'ampia gamma di servizi sanitari; la flessibilità di usufruire di qualsiasi struttura medica, con costi inferiori per le scelte in rete; assistenza preventiva gratuita in rete con servizi come visite mediche annuali, vaccinazioni ed esami di benessere; copertura dei farmaci da prescrizione; e protezione finanziaria attraverso massimali annuali a carico del dipendente.

Per i dipendenti APAC, Datalogic ha messo in atto pacchetti di welfare inclusivo per prendersi cura della

salute fisica e mentale dei propri dipendenti, anche in considerazione della particolare esperienza “3 on site” vissuta in Vietnam.

In Vietnam, l'azienda fornisce inoltre uno spazio per le attività fisiche (come badminton e ping pong) e l'interazione sociale per tutti i livelli di dipendenti. Tali programmi di welfare sono apprezzati dai nostri dipendenti e viene registrato un alto tasso di partecipazione alle attività organizzate. Durante l'attuale pandemia di SARS-CoV-2, i comitati locali e regionali per l'ambiente, la salute e la sicurezza si sono coordinati rapidamente e da vicino per fornire aggiornamenti regolari delle informazioni, colloqui educativi, programmi di lavoro flessibili e a distanza e fornitura di dispositivi DPI per garantire che i nostri dipendenti siano sicuri e tutelati.

In Cina, i nostri dipendenti devono sottoporsi a screening sanitari annuali completi e godono di una copertura medica commerciale comprensiva dei rischi sanitari più significativi.

Nel 2021 la struttura delle Risorse Umane ha gestito in tutti i Paesi, in cui è presente, gli effetti di un progressivo rientro legato alla crisi pandemica da SARS-CoV-2. In particolare, ha continuato ad operare il Comitato Emergenza SARS-CoV-2 dedicato alla stesura di protocolli di sicurezza, sulla base delle più aggiornate normative o indicazioni pervenute dalle autorità sanitarie in cui Datalogic è presente.

Ridordiamo tre misure significative:

- In Italia, a giugno 2021, Datalogic ha aderito all'iniziativa di Confindustria Emilia rivolta all'allestimento di un hub vaccinale interaziendale. L'hub ha erogato sia la prima dose di vaccino, nelle settimane tra giugno e luglio, sia la seconda dose nelle settimane successive. L'azienda ha messo a disposizione gratuitamente sia i vaccini che test per rilevazione SARS-CoV-2.
- In Vietnam, per l'adozione di misure straordinarie produttive con l'accordo delle autorità sanitarie e giuslavoristiche (*3 on site model*). L'accordo prevedeva che per garantire continuità produttive riducendo al minimo gli spostamenti dei lavoratori, l'azienda dovesse fornire all'interno del sito, vitto e alloggio ai lavoratori, con l'obbligo di soddisfare pienamente gli standard di vita confrontabili con l'esterno.
- Per il sito di Plano US, sono stati messi a disposizione incentivi come “*gift card*” per incoraggiare l'adesione alla campagna vaccinale e permessi aggiuntivi da allocare alla giornata di vaccinazione e per la guarigione da potenziali sintomi.

Le misure di contenimento della pandemia da SARS-CoV-2 hanno avuto un impatto profondo sulla gestione del rapporto di lavoro. Per aiutare i colleghi a fronteggiare le incertezze su questo fronte, il team di *Human Resources* si è reso disponibile per le persone sottoposte a restrizioni (isolamento/quarantena) dall'Autorità Sanitaria. Queste ultime sono seguite individualmente dal momento dell'accertata positività fino al rientro in servizio.

Lo Smart Working nel 2021

Datalogic si è adoperata per mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro per il personale con mansioni non effettuabili da remoto mentre, dove possibile, ha favorito l'adozione di una modalità di lavoro da remoto, che ha assunto una natura strutturale dopo la ripresa della pausa estiva del 2021.

Da settembre 2021 ogni collaboratore Datalogic le cui mansioni siano effettuabili da remoto può lavorare il 20% dell'orario settimanale in *smart working*.

Nell'ultima parte dell'anno, Datalogic ha avviato un progetto pilota di flessibilità in base al quale un elevato numero di collaboratori ha sperimentato il lavoro da remoto per percentuali che variano dal 40% al 60% dell'orario settimanale.

Infine, per i colleghi in situazione di particolare fragilità di salute, Datalogic mette a disposizione la consulenza del medico competente aziendale, oltre alla possibilità di lavorare da remoto con particolari agevolazioni rispetto alla policy applicata al resto del personale. Lo stesso trattamento di miglior favore viene riservato ai lavoratori che assistono un convivente in situazione di fragilità.



Conciliazione famiglia-lavoro e genitorialità

Datalogic adotta standard d'eccellenza anche nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro e della genitorialità, offrendo ai propri collaboratori condizioni migliorative rispetto quanto previsto dal CCNL. Nel contratto integrativo aziendale l'azienda ha concordato per i primi tre mesi di congedo parentale un'indennità superiore di 25 punti percentuali rispetto allo standard nazionale, oltre a un contributo per la frequentazione di asili nido per i figli dei propri dipendenti.

Tutti i dipendenti con figli in età da zero a 3 anni possono accedere a un bonus per la copertura delle spese d'iscrizione all'asilo nido. Questo contributo favorisce un efficace ed effettivo reinserimento per i lavoratori che rientrano dal congedo di maternità, oltre a migliorare il bilanciamento tra vita personale e lavoro.



Nella stessa ottica, al personale non produttivo è concessa flessibilità di ingresso (dalle 8 alle 9.30) e quindi di uscita dal lavoro, oltre all'attivazione su richiesta di lavoro da remoto, dove compatibili con la mansione lavorativa.

Rispetto dei diritti dei dipendenti

L'etica imprenditoriale propria del Gruppo, messa in pratica attraverso strumenti e procedure raccolte nel Codice di Condotta, consente di tracciare percorsi di sviluppo rispettosi degli individui con positivi impatti sulla produttività, creatività ed innovazione.

Valorizzando le diversità si contestualizzano inoltre pari opportunità di sviluppo e di trattamento all'interno delle strutture organizzative. Questa etica permette di escludere rischi di violazione dei diritti umani in tutti i paesi in cui Datalogic opera.

In Italia, questo aspetto è doppiamente garantito dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali, nel caso specifico del CCNL Metalmeccanica industria.

Anche nel 2021 non si sono registrati casi di discriminazione dei dipendenti.

Nel 2021 è stato formato il 18,19% dei dipendenti sulla nuova policy *"Human Rights and Social Accountability"*¹⁸ per un totale di 45 ore¹⁹. L'attività di formazione è stata erogata solo a fine anno a seguito della pubblicazione della nuova policy avvenuta in data 23 dicembre 2021.

NOTE:

¹⁸ La "Human Rights and Social Accountability" policy è pubblicata sul Datalogic website: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sostenibilita-co-4690.html>

¹⁹ Il tempo di formazione è stimato considerando 5 min come tempo medio per ogni partecipante.

Un contributo alla sanità: Premio Eubiosia Franco Pannuti - XIII Edizione

Fondazione ANT Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro, presente e riconosciuta in tutto il territorio nazionale, la cui mission è fornire assistenza medico specialistica, domiciliare e gratuita, ai malati di tumore.

Il 24 novembre 2021, Datalogic ha ricevuto il riconoscimento Ambulatorio Mobile e Prevenzione in occasione della cerimonia di premiazione della XIII edizione del "Premio Eubiosia Franco Pannuti", il riconoscimento che Fondazione ANT «dedica alle realtà che contribuiscono alla sua mission, rendendo possibile offrire ogni anno assistenza medico-specialistica domiciliare a 10.000 persone malate di tumore e migliaia di visite di prevenzione oncologica ai cittadini».

Datalogic ha conseguito il premio per aver partecipato alla raccolta fondi utile al finanziamento del nuovo Ambulatorio Mobile ANT (il "Bus della Solidarietà"), un progetto fortemente voluto per rispondere alla crescente richiesta di visite di prevenzione da parte della popolazione.

Con l'occasione Datalogic ha anche donato ad ANT un mezzo ibrido per le équipe sanitarie.

Altri contributi

Casa Santa Chiara

Datalogic sostiene ormai da tempo questa cooperativa sociale senza fini di lucro, che assicura a persone disabili opportunità lavorative e di inclusione sociale, garantendo loro ospitalità in strutture dedicate (cinque centri diurni, una decina di gruppi famiglia e una casa per ferie in Cadore).

Anche nel 2021 Datalogic ha offerto il proprio sostegno a questa meritoria organizzazione. Nello specifico, ha contribuito significativamente alla costruzione del nuovo centro per persone con disabilità che sorgerà all'interno dell'area di Villa Pallavicini. Verrà realizzato un centro diurno socioriabilitativo e una struttura residenziale, intitolati ad Aldina Balboni.



Renzo Cappellesso, General Service Manager Datalogic,
e Raffaella Pannuti, presidente ANT

IPSSER

La Fondazione IPSSER (Fondazione Istituto Petroniano di Studi Sociali) opera nel campo delle attività formative, culturali e della ricerca, con specifico riferimento alla promozione umana, ai servizi alla persona e alla famiglia e alle problematiche sociali ed economiche. Più nel dettaglio, la Fondazione promuove studi e ricerche, nell'ambito delle scienze antropologiche e delle scienze sociali, con particolare riferimento ai settori delle politiche sociosanitarie e al servizio sociale, e iniziative di formazione rivolte agli operatori nel settore dei servizi sociali e sociosanitari. Datalogic, da sempre interessata a sostenere le attività di ricerca sociale, ha appoggiato la Fondazione IPSSER con una considerevole donazione.

Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

Come ogni anno, Datalogic ha offerto il proprio contributo a due realtà che storicamente le sono molto care, ossia la Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro.

ALLA BASE DEL SUCCESSO: QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e la sicurezza dei prodotti sono valori fondamentali per Datalogic. Ogni giorno Ricerca e Sviluppo, Ingegneria e Qualità si impegnano per mantenere elevati standard di prodotto, sia in termini di qualità sia di sicurezza.

A partire dalla fase di definizione delle specifiche di un nuovo prodotto, il Core Team del progetto ne identifica e valuta i rischi, insieme a tutte le normative cogenti e volontarie applicabili con uno speciale focus su quelle attinenti alla Sicurezza del Prodotto.

Il 100% dei prodotti Datalogic viene sottoposto a questo tipo di processo di valutazione.

Verifiche a garanzia della conformità del nuovo Prodotto rispetto alle normative identificate, e allo standard interno di riferimento, sono eseguite in diversi momenti del ciclo di vita del prodotto:

- *In fase di sviluppo, grazie a test specifici effettuati in laboratori interni o esterni;*
- *In fase di primo lotto di produzione, grazie al Manufacturing Validation Test (validazione del processo produttivo);*
- *Durante la produzione di massa:*
 - ✓ *Test funzionale eseguito sul 100% dei prodotti in accordo alle specifiche;*
 - ✓ *On-going Reliability Test (affidabilità del prodotto);*
 - ✓ *Product Audit (campioni di prodotto prelevati da magazzino ed esaminati per la verifica della loro conformità).*

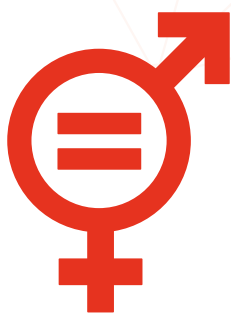
Anche nel 2021 non si sono verificati casi di mancata compliance in termini di impatti generati da prodotti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti.

TUTELA DELLE ISTANZE DI SALUTE E SICUREZZA ALL'INTERNO DELLA CATENA DEL VALORE

Datalogic prevede una serie di misure volte ad assicurare i più elevati standard di sicurezza per i fornitori che prestano i propri servizi presso o per conto di Datalogic.

Datalogic informa le imprese appaltatrici sui rischi presenti nelle proprie sedi attraverso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto da Datalogic, in quanto committente dell'appalto, e basato sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contenente le valutazioni e misure preventive sui rischi presenti in azienda. Nel caso specifico in cui la durata dell'appalto superi le cinque giornate uomo annue, la società appaltatrice è tenuta a redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), che descrivere le migliori contromisure da adottare nelle attività di cantiere al fine di salvaguardare l'incolumità fisica dei lavoratori e a fornire opportuna documentazione integrativa comprovante il rispetto dei requisiti di legge e degli standard di tutela e sicurezza dei lavoratori.





- Equal Opportunities

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

5 PARITA' DI GENERE



- Employees Training and Development

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4 ISTRUZIONE DI QUALITA'



LE PERSONE IN DATALOGIC

Il capitale umano è uno degli elementi centrali per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo.

La funzione *Human Resources*, in particolare, assolve la propria missione attraverso un'articolata organizzazione.

Il *Global Human Resources Director* è supportato dai COE (*Centers of Expertise*), responsabili di definire e supervisionare le politiche, i processi funzionali e le componenti tecniche di competenza.

I COE definiscono standard e KPI sui processi quali l'acquisizione di talenti, lo sviluppo e la formazione (*Talent Management*), lo sviluppo organizzativo e dei sistemi (*Organization and Systems*), la gestione dei sistemi di remunerazione e di incentivazione (*Total Rewards*).

L'implementazione delle strategie e la gestione delle famiglie professionali è demandata a tre strutture regionali (EMEA, APAC e AMERICAS). I *Regional Human Resources* gestiscono e perseguono la valorizzazione delle persone e garantiscono inoltre l'attuazione puntuale delle politiche e dei processi, definendo tutti gli adattamenti locali necessari dal punto di vista normativo, contrattuale e culturale.

Per contribuire a realizzare la strategia di business, la funzione *Human Resources* concentra i propri sforzi nel costante miglioramento dei processi. Tra questi vi è l'impegno di assicurare l'apporto di nuove competenze attraverso la selezione e reclutamento, fattore critico per l'innovazione, la strategia di prodotto e per la competitività di lungo periodo. La funzione cura inoltre l'inserimento in azienda, la formazione, lo sviluppo dei talenti e la gestione della performance. Questi sono processi considerati fondamentali su cui il nostro Gruppo ha deciso di investire per sostenere il processo di crescita complessivo.

Turnover dei dipendenti

Nel 2021 l'azienda ha registrato un turnover complessivo del 14,6%.

Anche grazie ad azioni focalizzate di *retention*, si registra una tendenza migliorativa rispetto i due anni precedenti, che mostravano tassi di turnover rispettivamente del 16% per il 2020 e del 19% nel 2019. In miglioramento il tasso di turnover per il continente americano rispetto all'anno precedente (23,5% a seguito di una diminuzione del 2,6%). In particolare, si registra un turnover complessivo femminile nel 2021 del 13,1% contro un 17,2% del 2020.

Tasso di turnover per area geografica, genere e per fascia d'età²⁰

	2020			2021		
	TASSO TURNOVER UOMINI	TASSO TURNOVER DONNE	TASSO TURNOVER TOTALE	TASSO TURNOVER UOMINI	TASSO TURNOVER DONNE	TASSO TURNOVER TOTALE
Totale	15,4%	17,2%	16,1%	15,6%	13,1%	14,6%
EMEA	12,3%	20,2%	15,5%	15,3%	11,5%	13,6%
Americas	26,7%	24,2%	26,1%	23,8%	22,3%	23,5%
APAC	11,4%	8,0%	10,0%	9,5%	13,7%	11,3%

NOTE:

²⁰ Il tasso di turnover è calcolato come il rapporto tra il numero totale di risorse uscite (totali, per genere e fascia di età) nel 2021 e il numero totale di dipendenti (totali, per genere e fascia di età) al 31/12/2021. Nella numerica delle risorse uscite non sono compresi i trasferimenti delle risorse nelle diverse Regioni.

	2020				2021			
	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Totale	17,4%	15,5%	16,4%	16,1%	20,8%	13,8%	12,8%	14,6%
EMEA	26,5%	14,2%	13,9%	15,5%	33,3%	12,6%	8,4%	13,6%
Americas	27,5%	32,3%	21,6%	26,1%	27,3%	25,1%	21,6%	23,5%
APAC	9,1%	11,0%	0,0%	10,0%	9,4%	12,1%	12,0%	11,3%

IL VALORE DELLA DIVERSITA'

2.990 

Al 31 dicembre 2021 i dipendenti del Gruppo sono 2.990, in aumento di circa il 6% rispetto ai 2.826 del 2020. L'aumento è in parte dovuto all'acquisizione di MD Micro Detectors, avvenuta nel marzo 2021.

Totale dipendenti suddivisi per area geografica e genere al 31 Dicembre

	2020						2021					
	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE	%	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE	%
Totale Dipendenti	1.766	62%	1.060	38%	2.826	100%	1.797	60%	1.193	40%	2.990	100%
EMEA	933	33%	640	23%	1.573	56%	981	33%	768	26%	1.749	59%
Americas	405	14%	119	4%	524	18%	374	12%	112	4%	486	16%
APAC	428	15%	301	11%	729	26%	442	15%	313	10%	755	25%

Il numero di dipendenti è aumentato nelle aree EMEA (+11,2%) ed APAC (+3,6%), mentre conferma una diminuzione in AMERICAS (-7,2%), dove si percepiscono le conseguenze di una tendenza post-pandemica nota come *Great Resignation*, ovvero la volontà di molti lavoratori di cercare forme d'impiego autonome e flessibili.

Dipendenti per categoria professionale e genere al 31 Dicembre

	2020			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale Dipendenti	1.766	1.060	2.826	1.797	1.193	2.990
White Collars	1.384	507	1.891	1.373	516	1.889
Blue Collars	382	553	935	424	677	1.101

Dipendenti per categoria professionale e fasce d'età al 31 Dicembre

	2020				2021			
	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Totale Dipendenti	465	1.622	739	2.826	466	1.719	805	2.990
White Collars	194	1.127	570	1.891	180	1.119	590	1.889
Blue Collars	271	495	169	935	286	600	215	1.101

Il 63,2% dei dipendenti di Datalogic è costituito da *white collar*, cioè lavoratori che svolgono mansioni impiegate.

Nel 2021 il 90,2% dei dipendenti è a tempo indeterminato²¹, in aumento rispetto al 2020.

Il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e tempo determinato è rimasto sostanzialmente stabile. Nonostante il 97,9% dei dipendenti abbia un contratto a tempo pieno, si è assistito ad un maggior ricorso a forme di impiego part-time, per soddisfare una maggior richiesta di flessibilità in parte dovuta a fenomeni post-pandemici.

Dipendenti totali per tipologia di contratto (indeterminato e determinato) e genere al 31 Dicembre

		2020			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale Dipendenti	N	1.766	1.060	2.826	1.797	1.193	2.990
A tempo indeterminato	N	1.592	975	2.567	1.626	1.072	2.698
	%	90,1%	92,0%	90,8%	90,5%	89,9%	90,2%
A tempo determinato	N	174	85	259	171	121	292
	%	9,9%	8,0%	9,2%	9,5%	10,1%	9,8%



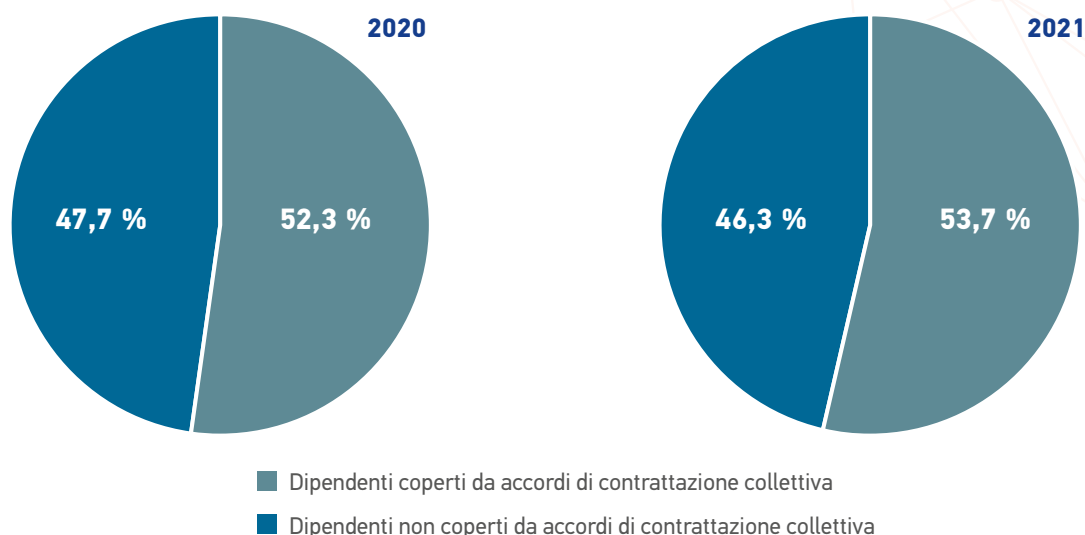
Dipendenti per tipologia di contratto (full-time e part-time) e genere al 31 Dicembre

		2020			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale Dipendenti	N	1.766	1.060	2.826	1.797	1.193	2.990
Full-time	N	1.760	1.005	2.765	1.791	1.137	2.928
	%	99,7%	94,8%	97,8%	99,7%	95,3%	97,9%
Part-time	N	6	55	61	6	56	62
	%	0,3%	5,2%	2,2%	0,3%	4,7%	2,1%

NOTE:

²¹ Nei contesti al di fuori dell'Italia si praticano contratti di tipo permanent, ossia a tempo indeterminato.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva con i sindacati al 31 Dicembre²²



LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Il talento è il risultato finale di un corretto mix di leadership, adeguatezza comportamentale dell'individuo alle caratteristiche dell'azienda e competenze distintive. Individuarlo e gestirlo rappresenta un fattore determinante per assolvere la *mission* di Datalogic e creare valore per i clienti, gli azionisti e tutti gli altri stakeholder.

La capacità di attrarre, sviluppare e trattenere queste capacità tecniche e manageriali rappresenta la sfida principale per Datalogic. Per questo la nostra *people strategy* si fonda su tre pilastri rappresentati da *Talent Acquisition*, con la finalità di attrarre e selezionare i candidati più adatti al ruolo; *Talent management* per supportare gli individui più talentuosi nel loro performare in maniera eccellente nelle posizioni organizzative più critiche; *People Development*, con il fine di offrire opportunità di carriera e piani di sviluppo mirati ad ingaggiare, a trattenere le risorse più meritevoli e ad accrescerne le competenze critiche per il business.

Tasso di Nuovi Assunti per area geografica, genere e fascia d'età nel 2021²³

	2020			2021		
	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE UOMINI	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE DONNE	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE UOMINI	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE DONNE	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE
Totale	7,6%	6,8%	7,3%	13,1%	14,1%	13,5%
EMEA	5,8%	3,6%	4,9%	12,8%	14,8%	13,7%
Americas	9,2%	15%	10,5%	15,8%	15,2%	15,6%
APAC	10,0%	10,3%	10,2%	11,5%	11,8%	11,7%

NOTE:

²² Il grafico indica la distinzione percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva e dipendenti reclutati in paesi a cui non è riconducibile una forma di contrattazione collettiva.

²³ Il tasso di nuovi assunti è calcolato come il rapporto tra il numero totale di risorse entrate (totali, per genere e fascia di età) nel 2021 e il numero totale di dipendenti (totali, per genere e fascia di età) al 31/12/2021. Nella numerica delle risorse entrate non sono compresi i trasferimenti delle risorse nelle diverse Regioni.

	2020				2021			
	TASSO NUOVI ASSUNTI < 30 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI DA 30 A 50 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI > 50 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE	TASSO NUOVI ASSUNTI < 30 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI DA 30 A 50 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI > 50 ANNI	TASSO NUOVI ASSUNTI TOTALE
Totale	15,9%	6,2%	4,3%	7,3%	31,5%	11,9%	6,6%	13,5%
EMEA	11,6%	4,7%	2,5%	4,9%	45,0%	12,1%	5,6%	13,7%
Americas	24,4%	13,0%	6,7%	10,5%	47,7%	17,5%	8,9%	15,6%
APAC	17,7%	6,3%	8,7%	10,2%	17,6%	9,3%	4,0%	11,7%

Il perdurare della situazione pandemica nel corso del 2021 ha avuto un pesante impatto sull'approccio alla gestione del talento. Come moltissime altre aziende, Datalogic ha dovuto ridisegnare del tutto la strategia per poterne assicurare l'esecuzione anche in un contesto di incertezza e volatilità. In particolare, sono state adottate le direttrici dello sviluppo di azioni strategiche definite di seguito.

Talent acquisition

La direttrice ha previsto la conclusione di accordi quadro con società di recruiting specializzate nella ricerca di profili tecnico-scientifici e lo sviluppo dell'Employer Branding attraverso il consolidamento della presenza sui social media, con l'intento di rafforzare la ricerca attiva di specifici profili per una crescita strategica nel campo dell'innovazione.

In particolare, si segnala che nel corso del 2021 le inserzioni pubblicate da Datalogic hanno totalizzato 5,9 milioni di visualizzazioni spontanee, su due portali di ricerca annoverati tra i più qualificati a livello mondiale.

Sono inoltre proseguite le partnership con le università con facoltà che formano ingegneri meccanici, elettronici, del software e informatici, sviluppando programmi d'inserimento di neolaureati in azienda. Tra questi il MECOP (Multiple Engineering Cooperative Program), un programma sviluppato per attrarre studenti di Oregon State, Oregon Tech, Portland State e University of Portland ed il FET (Fresh Engineer Training) in Vietnam, che ha l'obiettivo di attrarre giovani neolaureati a partecipare a processi di selezione mirati all'inserimento e alla formazione di talenti con specializzazioni tecniche.

Talent management

Il *Young Talent Program* (prima sessione programmata nel 2022) si articola su 3 percorsi volti a sviluppare rispettivamente l'efficacia personale, le competenze di leadership e di business e la comprensione dei meccanismi organizzativi, tramite una simulazione di diversi scenari Datalogic.

Avviata anche la riprogettazione dell'architettura dei ruoli e delle responsabilità per garantire:

- la chiara definizione delle aspettative di ruolo,
- la possibilità di effettuare confronti retributivi (*salary benchmark*), grazie ai servizi resi disponibili da società specializzate,
- lo sviluppo di opportunità di carriera verticali e orizzontali che valorizzino le prestazioni dei talenti. Nel 2021 sono stati definiti percorsi di carriera delle funzioni tecniche e di vendita.



People Development

La digitalizzazione del processo di onboarding (inserimento in azienda) conferma la volontà di potenziare al massimo la curva di apprendimento dei nuovi assunti. Il progressivo miglioramento dell'esperienza e l'aumento dell'efficacia passano attraverso la creazione di un formato di visita digitale del museo e dello stabilimento di Monte San Pietro, per assicurare un'esperienza immersiva. Il programma può essere così fruito anche dai colleghi che – a causa di limitazioni agli spostamenti – non possono prendere parte all'esperienza di onboarding in presenza.

L'esecuzione del programma di training in formato digitale con 632 assegnazioni di corsi nel 2021 è stata possibile grazie alla selezione di programmi e partner altamente qualificati. In particolare, è stato attivato un percorso manageriale finalizzato ad accrescere la consapevolezza degli stili di leadership utilizzati.

Basato su un approccio esperienziale e arricchito da algoritmi di intelligenza artificiale, il programma è stato insignito dal Global EdTech StartUp Award, che raccoglie e premia le migliori startup mondiali in ambito EdTech.

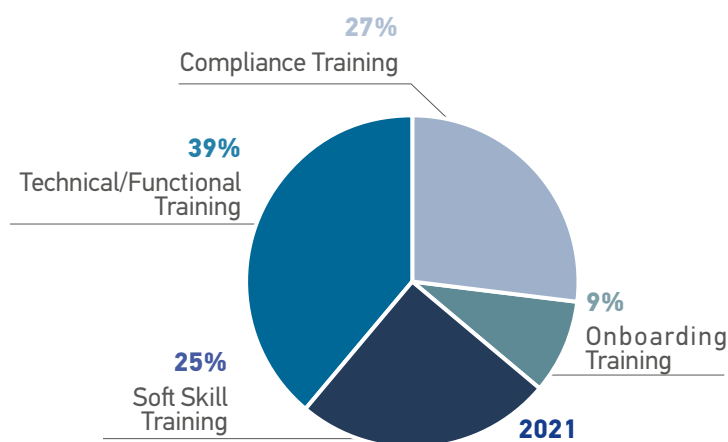
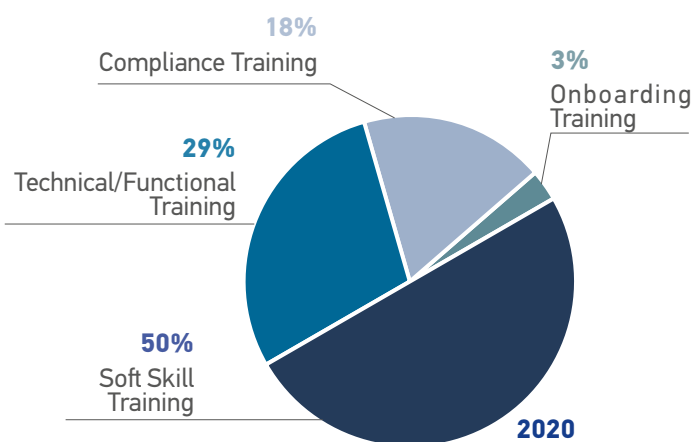
Ore medie di formazione per genere

	2020	2021
Uomini	1,12	5,9
Donne	1,92	8,3

Ore medie di formazione per categoria professionale²⁴

	2020	2021
White Collars	0,91	4,68
Blue Collars	2,51	12,23

Tipologie di formazione erogate



NOTE:

²⁴ La formazione per i Blue Collars è gestita dall'ente Operations in maniera autonoma all'interno di ogni Plant.

Il *performance management* è un processo continuo, i cui attori principali sono i *white collar* e i relativi responsabili coinvolti nella valutazione delle loro performance. Il processo contribuisce a mantenere allineate le aspettative dell'azienda e dei collaboratori, valorizzando l'impegno ed il contributo dei singoli.

Nello specifico prevede le seguenti fasi:

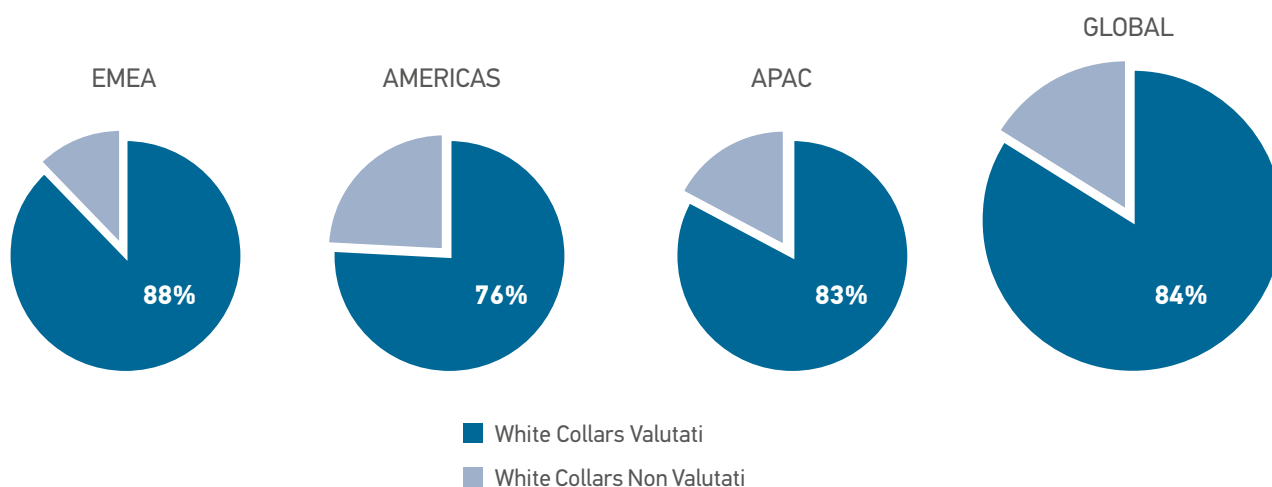
- 1. Target setting:** a inizio anno ciascun dipendente definisce i propri obiettivi, previo confronto con il proprio manager, per garantire un allineamento delle aspettative e la coerenza con gli obiettivi di business.
- 2. Mid-year Review:** a metà anno ciascun dipendente ha la possibilità di adattare i propri obiettivi e di ricevere un feedback intermedio da parte del proprio responsabile.
- 3. Self-assessment:** è la fase in cui ciascun dipendente ha la possibilità di auto-valutarsi esprimendo il proprio punto di vista sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti e sui comportamenti lavorativi adottati in relazione ai valori aziendali.
- 4. Manager Evaluation:** è la fase di valutazione di competenza del manager sulla performance e sui comportamenti dei membri del proprio team.
- 5. Calibration:** è la fase volta a garantire l'applicazione degli stessi criteri di valutazione utilizzati dai manager nei diversi gruppi di un'unica funzione e anche tra diverse funzioni. Si svolge attraverso discussioni aperte prima a livello di funzione e poi a livello corporate.
- 6. Feedback e Goal Setting:** è la fase finale del processo di performance review. Il manager restituisce, attraverso una riunione 1:1, un feedback al proprio collaboratore in merito alla valutazione assegnata, definendo punti di forza e aree di miglioramento, nonché definire i nuovi obiettivi per l'anno successivo.

Le fasi di valutazione sono legate agli obiettivi aziendali e comportamentali connessi strettamente ai valori dell'azienda.

Per assicurare la corretta valutazione della performance, è richiesto che tutti i dipendenti coinvolti nel processo, abbiano maturato almeno sei mesi di servizio nel corso dell'anno fiscale. Per le valutazioni relative all'anno fiscale 2021²⁵, i dipendenti che soddisfano queste condizioni sono l'84% del totale.



White collars che hanno ricevuto valutazione di performance nel 2021



NOTE:

²⁵ Si precisa che, al fine di fornire un dato maggiormente rappresentativo, si è utilizzato il dato relativo all'organico al 31.12.2020, in quanto il processo di valutazione delle performance svolto nel 2021 si riferisce alla forza lavoro in essere al 31.12.2020.



- Waste management
- GHG Emissions
- Energy Management
- Management of Impact related to Product Life Cycle

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Datalogic considera la tutela delle comunità e dell'ambiente un valore fondamentale per la collettività. Per questo si impegna da sempre ad operare nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili.

La gestione dei rischi e dei potenziali impatti generati dalle attività in materia di gestione ambientale è focalizzata sugli stabilimenti produttivi, identificati come le aree di attività più significative, sia per il tipo delle attività svolte sia per il numero di persone che vi operano.

Con riferimento al periodo di rendicontazione 2021 i dati raccolti e comunicati nella presente DNF si riferiscono ai seguenti stabilimenti²⁶:

- Monte San Pietro – BO (Italia);
- Castiglion Messer Raimondo – TE (Italia);
- Lippo di Calderara, BO (Italia);
- Modena (Italia);
- Trnava (Slovacchia);
- Balatonboglar (Ungheria);
- Ho Chi Minh (Vietnam);
- Eugene (USA);
- Plano (USA);
- Hatfield (USA)

Il presidio degli aspetti ambientali connessi ai siti produttivi è di responsabilità del Facility Manager.

Nel complesso, tenuto conto del tipo di attività svolte negli stabilimenti del gruppo e della maturità dei Sistemi di Gestione Ambientale implementati nei siti, il livello del rischio ambientale è valutato come basso.

Grazie ai Sistemi di Gestione Ambientale, Datalogic adotta un costante presidio degli aspetti ambientali e definisce un approccio orientato al miglioramento continuo delle performance ambientali dei propri processi.

Audit di mantenimento e di ricertificazione sono stati superati con esito positivo nel corso del 2021 nei seguenti siti del Gruppo:

- Ho Chi Minh City (Vietnam);
- Trnava (Slovacchia);
- Balatonboglar (Ungheria);
- Monte San Pietro (Italia);
- Lippo di Calderara di Reno (Italia).

Anche per il 2021 i consumi energetici si confermano l'aspetto ambientale più significativo per il funzionamento degli stabilimenti e delle sedi di Datalogic nel mondo, nonostante le attività produttive, in prevalenza rivolte all'assemblaggio di componenti, non comprendano operazioni ad alto utilizzo di energia.

Il principale ambito di rischio ambientale cui sono soggetti gli stabilimenti, che nelle valutazioni risulta comunque "poco probabile", si identifica nel possibile sversamento di sostanze chimiche potenzialmente inquinanti per il suolo e le acque. Allo scopo di ridurre al massimo impatto e probabilità, sono definiti specifici presidi in conformità allo standard ISO14001.

Nel 2021 non si sono verificati a livello globale casi di mancata conformità a leggi e regolamenti ambientali.

NOTE:

²⁶ Rispetto al perimetro del 2020 il perimetro dei dati ambientali è variato come segue:

- Sono stati esclusi i siti di Jundiai (Brasile), in quanto chiuso nel dicembre 2020 e Telford (USA) in quanto chiuso nel primo semestre 2020;
- Sono stati integrati siti di Plano (USA) e Modena (Italia) nel rispetto del criterio della rilevanza del numero di persone operanti nel sito stesso.



Riduciamo l'uso della carta: progetto DHL Paperless Trade

DHL Paperless Trade è un servizio gratuito che consente al mittente di fornire i documenti necessari all'esportazione (come le fatture commerciali o proforma la dichiarazione di libera esportazione) in formato digitale, caricandoli durante la creazione delle spedizioni.

Questo servizio elimina la necessità di stampare e allegare manualmente i documenti, facendo risparmiare tempo e denaro e salvaguardando l'ambiente.

Datalogic ha aderito al progetto DHL a partire da dicembre 2021, implementando tale servizio in tutti i maggiori siti di produzione. Il progetto pilota è stato lanciato nel sito slovacco, in quanto centro di distribuzione europeo del Gruppo, ed è stato esteso successivamente agli altri siti.

ENERGIA ED EMISSIONI DA GAS SERRA: UN OBIETTIVO DA NON FALLIRE

In considerazione del significativo aspetto ambientale legato ai consumi energetici, Datalogic presidia costantemente quest'ambito impegnandosi nella ricerca di soluzioni che ne riducano l'impatto, anche se moderato, considerando che i processi del Gruppo non sono energivori.

In tale contesto, come meglio illustrato nel seguito il Gruppo ha effettuato nel corso del 2021 alcuni limitati interventi di efficientamento energetico dei propri edifici, ed ha stipulato un contratto con un fornitore locale al fine di acquisire energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per lo stabilimento vietnamita.

I consumi sono suddivisi tra consumi energetici diretti e indiretti. Per i consumi diretti si considerano il gas naturale per riscaldamento, il diesel per riscaldamento e parco auto, il GPL e la benzina per parco auto.

Per gli indiretti vengono invece considerati i consumi dovuti all'utilizzo di energia elettrica.

Consumi energetici diretti e indiretti (GJ)²⁷

	2020	2021
	GJ	GJ
Consumi energetici diretti da fonti non rinnovabili	16.387	23.121
<i>Gas Naturale</i>	14.525	20.694
<i>Diesel</i>	16	15
<i>GPL</i>	1.847	2.412
Consumi energetici del parco auto	1.251	1.780
<i>Diesel</i>	1.182	1.677
<i>Benzina</i>	69	103
Consumi energetici indiretti	45.794	56.620
<i>Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili</i>	45.794	51.143
<i>Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili</i>	0	5.477
Totale Consumi energetici (no parco auto)	61.181	79.741
Totale Consumi energetici (con parco auto)	63.432	81.521

NOTE:

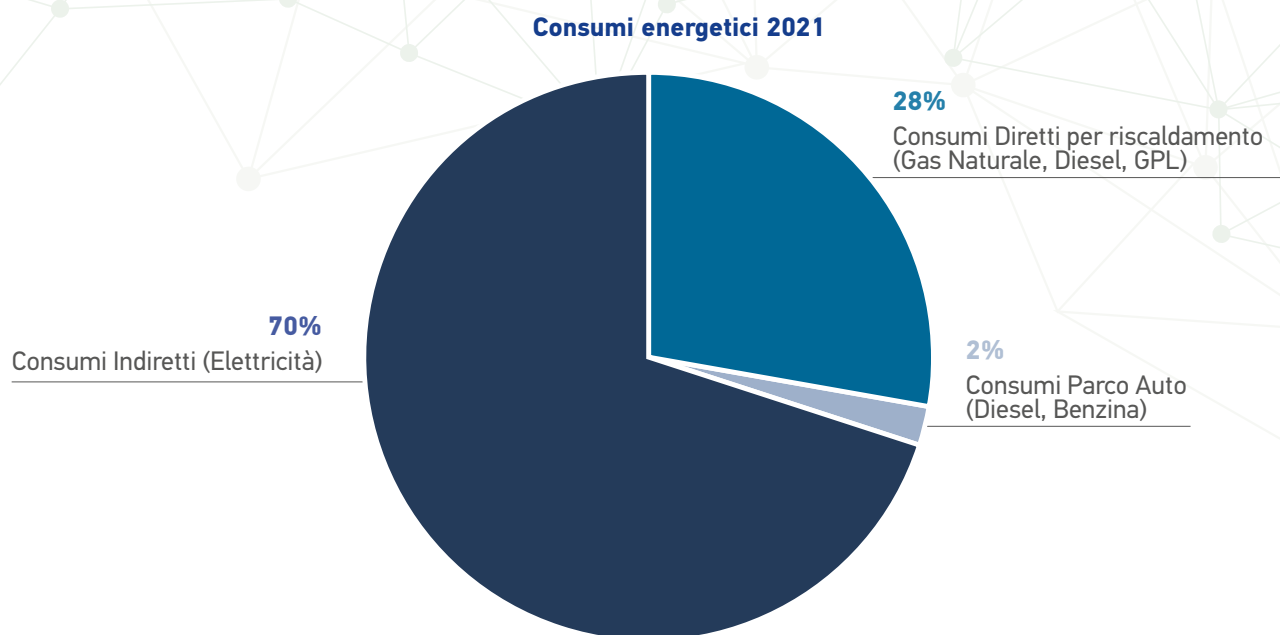
²⁷ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- Gas Naturale: per l'anno 2020 è pari a 44,76 GJ/t (fonte: DEFRA 2020), per l'anno 2021 è pari a 45,03 GJ/t (fonte: DEFRA 2021)
- Diesel per riscaldamento: per l'anno 2020 è pari a 42,57 GJ/t (fonte: DEFRA 2020), per l'anno 2021 è pari a 42,57 GJ/t (fonte: DEFRA 2021)
- GPL: per l'anno 2020 è pari a 45,94 GJ/t (fonte: DEFRA 2020), per l'anno 2021 è pari a 45,94 GJ/t (fonte: DEFRA 2021)
- Energia elettrica: costante di 0,0036 GJ/kWh.
- Diesel per autotrazione: per l'anno 2020 è pari a 42,64 GJ/t (fonte: DEFRA 2020), per l'anno 2021 è pari a 42,47 GJ/t (fonte: DEFRA 2021)
- Benzina: per l'anno 2020 è pari a 43,83 GJ/t (fonte: DEFRA 2020), per l'anno 2021 è pari a 43,8 GJ/t (fonte: DEFRA 2021)

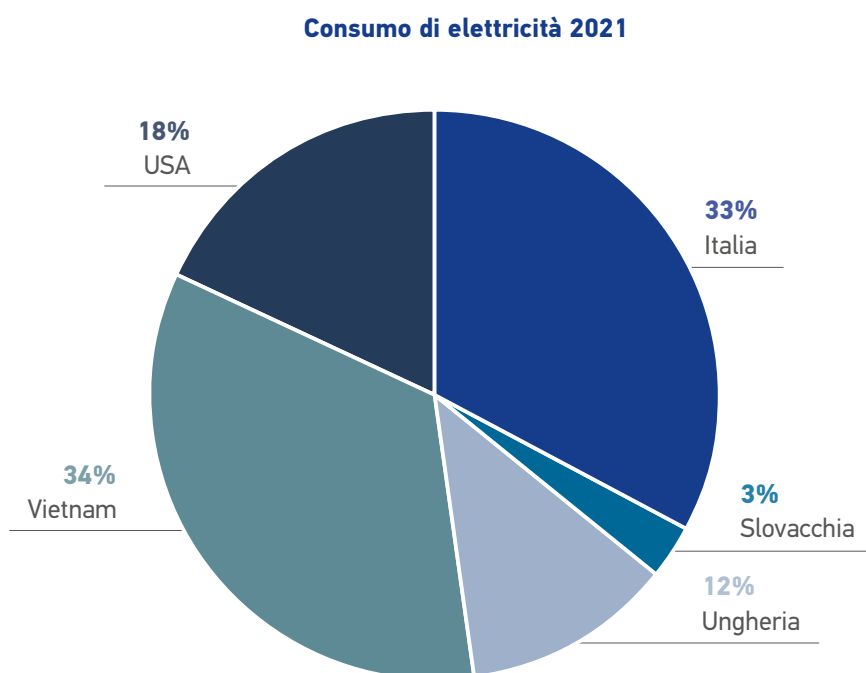
I consumi complessivi risultano pari a 81.521 GJ di cui il 33,3% consumati nei siti italiani, contro i 63.432 GJ dell'anno 2020 (+29%).

L'aumento dei consumi è dovuto principalmente al forte incremento della produttività rispetto al 2020 quando, a causa della pandemia alcuni siti sono rimasti inattivi in alcuni periodi dell'anno. Ulteriori fattori sono stati il graduale rientro dei lavoratori in presenza in tutte le sedi e l'acquisizione del nuovo sito produttivo di M.D. Micro Detectors S.p.A. a Modena, nonché l'inclusione nel perimetro di rendicontazione dello stabilimento di Plano (US), afferente alla società Informatics Holdings, Inc.

Per quanto riguarda i consumi energetici, quello elettrico rappresenta la quota prevalente (70% sul totale) e soltanto in Europa è stato utilizzato il gas naturale in modo significativo e il GPL in misura minore.



Per quanto riguarda il solo consumo di elettricità, i Paesi nei quali i consumi risultano maggiori sono Italia, Vietnam e Slovacchia, Paesi in cui sono ubicati i principali siti produttivi.



Analizzando il consumo di energia elettrica in Italia nel 2021 (13.703 GJ), si rileva che rispetto al 2020 (consumo: 12.548 GJ) vi è stato un aumento del 9 %.

Per quanto riguarda i consumi delle flotte aziendali (diesel e benzina), sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le sole auto del parco aziendale (escluse quelle in leasing e per uso promiscuo). Italia, Slovacchia, Ungheria e USA sono dotate di un parco auto.

Per quanto riguarda gli interventi di efficientamento energetico ad impatto 2021, Datalogic ha gestito le seguenti attività:

- sostituzione dei sistemi di illuminazione con led;
- stipula di un accordo di fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con un operatore locale, a fronte della concessione al medesimo della superficie del tetto dello stabilimento vietnamita per l'installazione (avvenuta a fine dicembre 2020) di un impianto fotovoltaico, di proprietà della medesima controparte, e con una potenza di 1.200 kWh. Nello specifico durante il 2021 il sito vietnamita ha utilizzato 19.082 GJ di elettricità: il 71% da rete nazionale ed il restante 29% prodotta dall'impianto fotovoltaico e venduta a Datalogic dall'operatore locale anzi menzionato. Ne consegue che, non solo vi è stato una diminuzione dei costi, ma anche un decremento del 42% rispetto al 2020 delle emissioni di tCO₂ in atmosfera, prodotte da fonti non rinnovabili.

Relativamente le emissioni dirette (Scopo 1) e indirette (Scopo 2) per tutto il gruppo Datalogic, vengono riportate quelle relative ai consumi energetici diretti ed indiretti, esplicitando le emissioni del parco auto.

Emissioni dirette e indirette (ton CO₂eq)

	2020	2021
	TON CO ₂ equivalenti	TON CO ₂ equivalenti
Emissioni dirette (Scope 1) - no parco auto	940	1.317
<i>Derivanti da Gas Naturale</i>	820	1.161
<i>Derivanti da Diesel</i>	1	1
<i>Derivanti da GPL</i>	118	154
Emissioni - Parco auto	89	127
<i>Derivanti da Diesel</i>	84	117
<i>Derivanti da Benzina</i>	5	10
Emissioni Indirette (Scope 2) – location-based	6.536	7.740
Emissioni Indirette (Scope 2) – market-based	6.911	5.783

GLI SCARTI COME RISORSA: LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti in Datalogic è basata sul principio di ridurre la produzione, implementando e migliorando i processi aziendali, e su quello di accrescere le attività di riutilizzo dei materiali per contenere le attività di incenerimento (materiali non riciclabili) e ridurre l'invio in discarica, nel rispetto della conformità legislativa e delle caratteristiche tecnico-qualitative dei processi e dei prodotti Datalogic.

In tutti i siti Datalogic, i rifiuti vengono gestiti in base alle normative cogenti. In ogni sito viene tenuto traccia dei rifiuti prodotti, differenziandoli tra pericolosi e non pericolosi.

In tutti i siti i rifiuti vengono gestiti in base alle normative. Ogni sito tiene traccia dei rifiuti prodotti, differenziandoli tra pericolosi e non pericolosi. Le tipologie di rifiuti prodotti riguardano materiali provenienti da processi produttivi, attività di manutenzione (ordinarie e straordinarie) e di laboratorio, o eventuali demolizioni.

Nel 2021 i rifiuti totali del Gruppo sono risultati pari a 1.040.093 kg contro i 704.834 kg dell'anno precedente (+ 32%). L'aumento è riconducibile alla graduale ripresa delle attività nei siti Datalogic dopo l'emergenza pandemica.

I rifiuti prodotti sono così suddivisi a seconda della destinazione:

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento

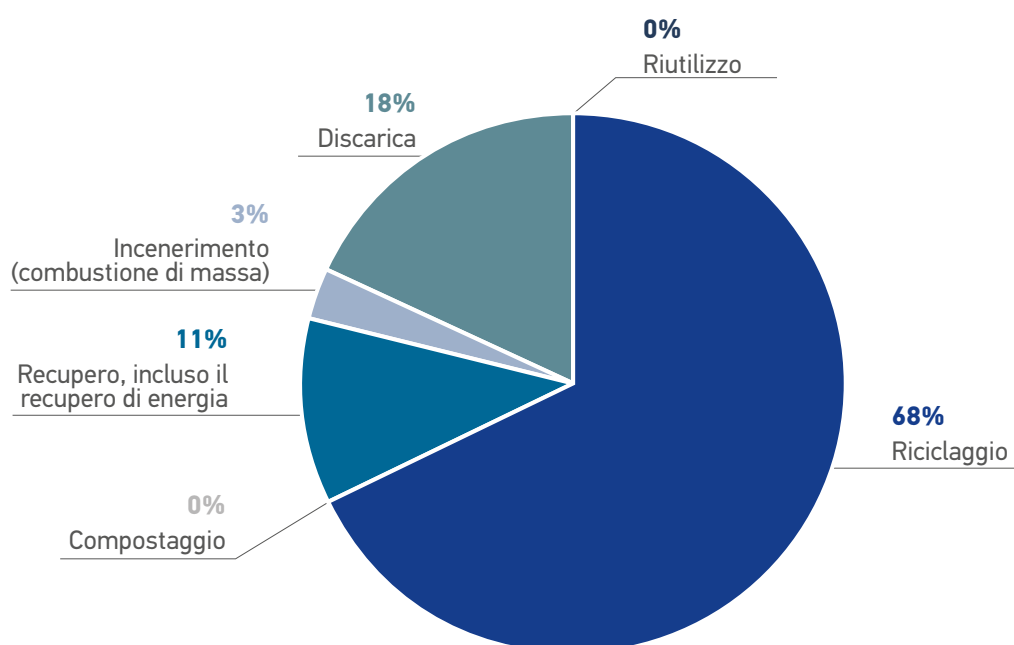
	Destinazione rifiuto	2020 kg	2021 kg
Rifiuti pericolosi	<i>Riutilizzo</i>	0	0
	<i>Riciclaggio</i>	677	979
	<i>Compostaggio</i>	0	0
	<i>Recupero, incluso il recupero di energia</i>	904	513
	<i>Incenerimento (combustione di massa)</i>	9.331	20.132
	<i>Discarica</i>	866	1.799
	Totale rifiuti pericolosi	11.778	23.423
Rifiuti non pericolosi	<i>Riutilizzo</i>	1.107	576
	<i>Riciclaggio</i>	526.247	705.823
	<i>Compostaggio</i>	2.165	789
	<i>Recupero, incluso il recupero di energia</i>	66.660	109.912
	<i>Incenerimento (combustione di massa)</i>	0	13.112
	<i>Discarica</i>	96.877	186.458
	Totale rifiuti non pericolosi	693.056	1.016.670
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		704.834	1.040.093

Il 98% dei rifiuti prodotti dal Gruppo rientrano nella categoria dei rifiuti non pericolosi.

La ripartizione dei rifiuti prodotti nel 2021 per destinazione è descritta nella tabella seguente:

Destinazione rifiuto 2021	kg	%
Riutilizzo	576	0,1%
Riciclaggio	706.802	68,0%
Compostaggio	789	0,1%
Recupero, incluso il recupero di energia	110.425	10,5%
Incenerimento (combustione di massa)	33.244	3,2%
Discarica	188.257	18,1%
TOTALE	1.040.093	100%

Destinazione rifiuto 2021



GESTIRE GLI IMPATTI DEL CICLO DI VITA, UNA SFIDA PER IL FUTURO

L'impatto ambientale dei prodotti con approccio orientato al ciclo di vita è uno degli ambiti di ricerca e innovazione sui quali Datalogic orienta gran parte del proprio impegno. Questo implica, in particolare, un'attenzione per gli aspetti di ecodesign del prodotto, di analisi e sviluppo di soluzioni innovative per il packaging e di iniziative per la gestione del fine vita.

Datalogic ha ridisegnato i suoi processi per assicurare la conformità dei suoi Prodotti alla Direttiva RoHS (Restriction of Hazardous Substances); Direttiva WEEE (Waste Electrical and Electronic Equipment); e Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals).

Applicando la Direttiva WEEE, Datalogic riduce al minimo l'impatto delle apparecchiature elettriche ed elettroniche sull'ambiente nel momento in cui arrivano a fine vita e diventano "rifiuto".

Grazie alla Direttiva RoHS, Datalogic contribuisce alla protezione dell'ambiente, alla salute umana e alla prevenzione della produzione di rifiuti pericolosi limitando l'uso di sostanze pericolose (piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati-PBB o eteri di difenile polibromurato-PBDE) nelle nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato a partire dal 1° luglio 2006.

Grazie al Regolamento REACH, Datalogic partecipa al miglioramento per la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche, aumentando al contempo la competitività dell'industria chimica dell'UE. Il regolamento promuove anche metodi alternativi per valutare i pericoli che possono derivare dalle sostanze, per ridurre il numero delle sperimentazioni condotte sugli animali.

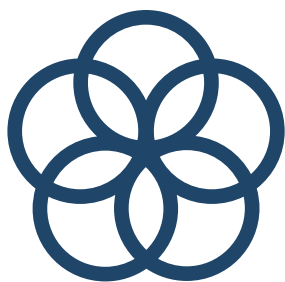
L'adozione di un sistema di recupero e riciclo offre la possibilità all'utilizzatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche di conferire gratuitamente apparecchiature e pile, giunti a fine vita, agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti, oppure riconsegnarle al rivenditore secondo le seguenti modalità indicate nel sito internet Datalogic²⁸.



Nel 2021, per il terzo anno consecutivo, l'impegno per la tutela dell'ambiente ha trovato conferma nella designazione di Datalogic fra le aziende vincitrici del Bando CONAI per l'Ecodesign 2021 (approfondimenti disponibili nella sezione Innovazione).

NOTE:

²⁸<https://www.datalogic.com/upload/pages/quality/PoliticheSostenibilit%C3%A0/Datalogic%20RoHS%20-%20Reach%20-%20Conflict%20mineral%20policy.pdf>



- Sustainable Procurement
- Customer Satisfaction

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



FORNITORI DATALOGIC, PARTNERS PER LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI E SOCIALI

Datalogic considera la collaborazione con i propri fornitori una leva strategica per assicurare competitività, crescita e sviluppo sostenibile di tutta la catena del valore, a monte e a valle della filiera.

I fornitori sono suddivisi in due categorie: i fornitori da cui Datalogic acquista i materiali diretti, ossia quelli che vengono utilizzati per la produzione, e quelli da cui Datalogic acquista beni e servizi “indiretti” che costituiscono tutti i restanti acquisti, ovvero servizi professionali, logistica, marketing e comunicazione, spese di trasporto e viaggio e altri acquisti di materiali.

Numero totale di fornitori e acquistato (in €) per tipologia di fornitori

	2020				2021			
	FORNITORI	%	ACQUISTATO €	%	FORNITORI	%	ACQUISTATO €	%
Totale Fornitori	3.816	100%	235.400.197	100%	4.602	100%	343.816.829	100%
Fornitori Diretti	633	17%	165.661.228	70%	653	14%	281.216.186	82%
Fornitori Indiretti	3.183	83%	69.738.969	30%	3.949	86%	62.600.643	18%

Il 2021 è segnato da un incremento del 46% sull'acquistato da fornitori diretti, rispetto al 2020.

L'aumento è dovuto a una maggiore domanda di prodotti Datalogic e un conseguente aumento delle quantità di materie prime e semilavorati necessari per la produzione. Una parte non rilevante è motivata dall'aumento dei prezzi generato dalla situazione emergenziale alle carenze di componenti che hanno caratterizzato il 2021 rispetto al 2020.

Datalogic ha valutato un basso livello di rischio relativo alla mancata conformità dei fornitori di materiali destinati ai propri processi produttivi (acquisti diretti), sia per quanto riguarda i temi ambientali che sociali.

I rischi di mancata conformità in termini di rispetto delle normative locali, di impegno alla tutela ambientale e di rispetto dei diritti umani risultano mitigati grazie ad un processo strutturato di valutazione del fornitore implementato sia in fase di qualifica sia in fase di monitoraggio delle performance e degli standard concordati.

Nelle “condizioni generali di acquisto” o nel “Codice di Condotta” (entrambi disponibili sul sito Datalogic), sono riportati espliciti riferimenti alle istanze di rispetto delle normative cogenti e delle normative REACH e RoHS, per la verifica degli aspetti ambientali, oltre che di rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, anche in tema di *conflict mineral* (sul tema sono disponibili approfondimenti nella sezione SDG 8) e, infine, il richiamo ai principi di correttezza e i principi etici.

Anche nel 2021 non si sono verificati casi di mancata osservanza delle condizioni contrattuali tali da portare ad una interruzione del rapporto di fornitura e pertanto del contratto stesso.

L'introduzione di nuovi fornitori in Datalogic è regolata da un processo di gruppo denominato “Direct Material Suppliers Search, Select and Qualification” che, per le categorie considerate rilevanti dal punto di vista della criticità, prevede sin dai primi passi la raccolta di informazioni in merito alla gestione di aspetti ambientali e sociali.

Le informazioni vengono registrate su un questionario di autovalutazione denominato “Supplier Self Evaluation & Supplier Quality Verification” per permettere a Datalogic di eseguire una prima valutazione e



una conseguente prima scrematura dei candidati.

In caso di esito positivo, Datalogic decide se procedere o meno con un audit di qualifica volto alla verifica di quanto dichiarato nel questionario di autovalutazione e di una serie di ulteriori requisiti mappati nel “Supplier Evaluation Questionnaire”.

Nel 2021 Datalogic ha utilizzato criteri ambientali e sociali nel 71,43% dei processi di qualifica dei nuovi fornitori eleggibili per tale valutazione²⁹.

Oltre ad audit di qualifica, Datalogic svolge audit di monitoraggio sul suo parco fornitori in accordo ad un piano annuale definito sulla base di criteri di rilevanza, performance e priorità. Aspetti ambientali e sociali vengono valutati anche durante questa seconda tipologia di audit, grazie all'applicazione del questionario di autovalutazione.

In particolare, nel programmare ogni audit viene ribadito ai fornitori che il Codice di Condotta Datalogic è sempre parte dei requisiti impliciti di Datalogic e formalmente costituisce parte integrante dei criteri di audit.

Anche le liste di controllo degli audit di mantenimento includono la valutazione di aspetti ambientali e sociali.

CUSTOMER EXPERIENCE: IL NOSTRO MASSIMO IMPEGNO

Le risorse dedicate alla Ricerca e Sviluppo hanno un ruolo centrale in Datalogic ma la tecnologia non è fine a sé stessa e deve essere sviluppata sulla base dei bisogni dei clienti.

Nel 2021 Datalogic ha consolidato i processi finalizzati a raccogliere i bisogni, le percezioni e le proposte dei clienti in molteplici momenti nel corso della *customer journey*, per fornire una risposta concreta ai loro bisogni e garantire un collegamento diretto tra le figure commerciali e quelle di sviluppo nuovi prodotti.

Comprendere e soddisfare le aspettative dei clienti è un fattore fondamentale per alimentare continue iniziative di miglioramento della *customer experience*, volte anche ad allineare l'offerta Datalogic con ciò che è realmente importante per i clienti.

In quest'ambito, Datalogic svolge un monitoraggio annuale dell'esperienza offerta ai suoi Clienti attraverso più strumenti:

- Report “Customer Bulletin” (VOC) per condividere, sintetizzare e analizzare i reclami ricevuti.
- Principali miglioramenti introdotti nell'anno di rendicontazione:
 - Incremento della frequenza con il quale tale report viene reso disponibile a tutte le parti interessate;
 - Condivisione effettuata in modo più pillare all'interno dell'organizzazione e con un particolare coinvolgimento dei team di Ricerca e Sviluppo e Qualità di Prodotto.
- Lancio di un nuovo reporting relativo ai “Critical Customer Complaints” per monitorare con più attenzione eventuali criticità riscontrate sul campo e risolvere problemi tecnici importanti in modo più efficiente e trasparente. Grazie all'implementazione di questo nuovo processo è possibile svolgere un'analisi puntuale delle cause scatenanti e gestire tutte le azioni correttive necessarie sotto la guida della funzione Qualità e la collaborazione di tutte le varie funzioni aziendali che possono portare un contributo su ogni tema specifico.

NOTE:

²⁹ Da procedura “Direct Material Suppliers Search, Select and Qualification”, i fornitori Datalogic ai quali è prevista la somministrazione del questionario di valutazione di temi inerenti alla sostenibilità (Environment, Health & Safety) sono quelli appartenenti a determinate categorie considerate rilevanti dal punto di vista della criticità del fornito (esempio sono esclusi brokers e distributori).

- Indicatore “Net Promoter Score” (NPS) per la valutazione della fedeltà in un rapporto impresa-cliente.

2020	2021
44	43

Lo scostamento di un solo punto tra 2021 e 2020 è l'evidenza che Datalogic è riuscita a mantenere il precedente livello di soddisfazione del cliente nonostante le problematiche rilevanti relative alla continuazione dello stato di emergenza per il Sars Covid 2 e lo shortage dei componenti che ha caratterizzato il 2021.

Il valore 43 è il risultato del questionario somministrato a più di 3.000 contatti aziendali.

Da evidenziare la caratteristica dinamica del sondaggio che, nella volontà di dare voce ai nostri contatti nella misurazione della customer satisfaction, ha richiesto di indicare gli aspetti che richiedono una maggiore cura e attenzione in tutto il processo di interazione con i nostri Clienti.

- “Instant Survey”, sondaggi a disposizione del cliente per esprimere il proprio gradimento rispetto alla qualità del servizio offerto e alla modalità utilizzata dall'interlocutore aziendale con cui si è verificata l'interazione. Questo strumento nasce per rilevare l'effettiva soddisfazione del cliente nel più breve lasso di tempo possibile, e intervenire rapidamente quando le aspettative del cliente non sono allineate con il livello di servizio erogato.

Da evidenziare inoltre le iniziative di trasformazione digitale intraprese da Datalogic nel 2021, che hanno visto impatti positivi sull'automatizzazione di alcune attività relative alla gestione degli ordini di vendita. Questo ha consentito di liberare tempo da dedicare ad attività a maggior valore aggiunto sia per il cliente sia per l'operatore Datalogic.

Datalogic ha confermato anche per il 2021 il Net Promoter Score (NPS) come indicatore di performance della soddisfazione dei clienti, utilizzato da molte aziende della classifica Fortune 500.





APPROFONDIMENTI



Dipendenti totali per area geografica al 31 Dicembre

	2020		2021		Δ % '21 vs. '20
	N	%	N	%	
Totale Dipendenti	2.826	100,0%	2.990	100,0%	5,8%
EMEA	1.573	55,7%	1.749	58,5%	11,2%
Americas	524	18,5%	486	16,3%	-7,3%
APAC	729	25,8%	755	25,3%	3,6%

Dipendenti per genere e fascia di età al 31 Dicembre

	2021							
	EMEA		Americas		APAC		TOTALE	
	N	%	%	N	N	%	N	%
Totale dipendenti	1.749	100,0%	486	100,0%	755	100,0%	2.990	100,0%
Uomini	977	55,9%	374	77,0%	442	58,5%	1.793	60,0%
Donne	772	44,1%	112	23,0%	313	41,5%	1.197	40,0%
Sotto i 30 anni	192	11,0%	44	9,1%	233	30,9%	469	15,7%
Da 30 a 50 anni	1.036	59,2%	183	37,7%	497	65,8%	1.716	57,4%
Sopra i 50 anni	521	29,8%	259	53,3%	25	3,3%	805	26,9%

Dipendenti per categoria professionale e area geografica al 31 Dicembre

	2021							
	EMEA		Americas		APAC		TOTALE	
	N	%	%	N	N	%	N	%
Totale dipendenti	1.749	100,0%	486	100,0%	755	100,0%	2.990	100,0%
White Collars	1.104	63,1%	422	86,8%	363	48,1%	1.889	63,2%
Blue Collars	645	36,9%	64	13,2%	392	51,9%	1.101	36,8%
Totale Uomini	977	100,0%	374	100,0%	442	100,0%	1.793	100,0%
White Collars	804	82,3%	328	87,7%	240	54,3%	1.372	76,5%
Blue Collars	173	17,7%	46	12,3%	202	45,7%	421	23,5%
Totale Donne	772	100,0%	112	100,0%	313	100,0%	1.197	100,0%
White Collars	300	38,9%	94	83,9%	123	39,3%	517	43,2%
Blue Collars	472	61,1%	18	16,1%	190	60,7%	680	56,8%
Totale Dipendenti sotto i 30 anni	192	100,0%	44	100,0%	233	100,0%	469	100,0%
White Collars	92	47,9%	32	72,7%	56	24,0%	180	38,4%
Blue Collars	100	52,1%	12	27,3%	177	76,0%	289	61,6%
Totale Dipendenti da 30 a 50 anni	1.036	100,0%	183	100,0%	497	100,0%	1.716	100,0%
White Collars	666	64,3%	169	92,3%	284	57,1%	1.119	65,2%
Blue Collars	370	35,7%	14	7,7%	213	42,9%	597	34,8%
Totale Dipendenti sopra i 50 anni	521	100,0%	259	100,0%	25	100,0%	805	100,0%
White Collars	346	66,4%	221	85,3%	23	92,0%	590	73,3%
Blue Collars	175	33,6%	38	14,7%	2	8,0%	215	26,7%



Percentuale di dipendenti per categoria professionale, genere e fascia d'età al 31 dicembre

	2020			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale Dipendenti	62,5%	37,5%	100,0%	60,0%	40,0%	100,0%
White Collars	73,2%	26,8%	66,9%	72,6%	27,4%	63,2%
Blue Collars	40,9%	59,1%	33,1%	38,2%	61,8%	36,8%

	2020				2021			
	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Totale Dipendenti	16,5%	57,4%	26,2%	100,0%	15,7%	57,4%	26,9%	100,0%
White Collars	10,3%	59,6%	30,1%	66,9%	9,5%	59,2%	31,2%	63,2%
Blue Collars	29,0%	52,9%	18,1%	33,1%	26,2%	54,2%	19,5%	36,8%

Consumi energetici diretti e indiretti e parco auto (GJ)

	2020		2021	
	GJ	%	GJ	%
Totale Consumi – Senza parco auto	62.181	98 %	79.741	98 %
Consumi energetici Diretti - Parco auto	1.251	2 %	1.780	2 %
Totale consumi - con parco auto	63.432	100,0%	81.521	100,0%

Consumi diretti per tipologia

	2020		2021	
	GJ	%	GJ	%
Gas Naturale	14.525	88,6 %	20.694	89,50%
Diesel	16	0,1%	15	0,06%
GPL	1.847	11,3 %	2.412	10,4%

Consumi diretti per tipologia - parco auto

	2020		2021	
	GJ	%	GJ	%
Parco auto – Consumi Diesel	1.182	94,5%	1.677	94%
Parco auto - Consumi Benzina	69	5,5%	103	6%

Emissioni connesse ai consumi energetici (ton CO₂ eq)

	2020		2021	
	TON CO ₂ equivalenti	%	TON CO ₂ equivalenti	%
Emissioni di CO₂ Dirette (Scope 1)	940	100%	1.317	100%
Emissioni di CO₂ Indirette (Scope 2) – Location-Based	6.536	100%	7.740	100%
Emissioni di CO₂ Indirette (Scope 2) – Market-Based	6.911	100%	7.119	100%

Emissioni connesse ai consumi energetici (ton CO₂ eq)

	2020		2021	
	TON CO ₂ equivalenti	%	TON CO ₂ equivalenti	%
Emissioni Gas Naturale	820	87,3%	1.161	88,2%
Emissioni di Diesel	1	0.1%	1	0.1%
Emissioni di GPL	118	12,7%	154	11,8%

Dettaglio emissioni connesse ai consumi energetici diretti (ton CO₂eq) del parco auto

	2020		2021	
	TON CO ₂ equivalenti	%	TON CO ₂ equivalenti	%
Emissioni di CO₂ solo parco auto (Benzina)	5	6%	10	8%
Emissioni di CO₂ solo parco auto (Diesel)	84	94%	117	92%





NOTA METODOLOGICA

Il Gruppo Datalogic, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, di seguito DNF, che costituisce una relazione distinta dalla Relazione sulla Gestione.

La presente DNF per l'esercizio 2021 riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021 e comprende Datalogic S.p.A. (Capogruppo) e tutte le società consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato (nel documento, i termini "Gruppo Datalogic", "Gruppo" e "Datalogic" identificano l'intero perimetro di consolidamento) illustrate nella tabella di seguito.

SOCIETÀ	SEDE	% OWNERSHIP
Datalogic S.p.A.	Bologna – Italia	Capogruppo
Datalogic Real Estate France Sas	Courtabeuf Cedex – Francia	100%
Datalogic Real Estate UK Ltd.	Redbourn- England	100%
Datalogic IP Tech S.r.l.	Bologna – Italia	100%
Informatics Holdings, Inc.	Plano Texas - Usa	100%
Wasp Barcode Technologies Ltd	Redbourn- England	100%
Datalogic (Shenzhen) Industrial Automation Co. Ltd.	Shenzhen - Cina	100%
Datalogic Hungary Kft	Balatonboglar-Ungheria	100%
Datalogic S.r.l.	Bologna – Italia	100%
Datalogic Slovakia S.r.o.	Trnava-Slovacchia	100%
Datalogic USA Inc.	Eugene OR-Usa	100%
Datalogic do Brazil Comercio de Equipamentos e Automacao Ltda.	Sao Paulo - Brazil	100%
Datalogic Tecnologia de Mexico S.r.l.	Colonia Cuauhtemoc-Mexico	100%
Datalogic Scanning Eastern Europe GmbH	Langen-Germany	100%
Datalogic Australia Pty Ltd	Mount Waverley (Melbourne)- Australia	100%
Datalogic Vietnam LLC	Vietnam	100%
Datalogic Singapore Asia Pacific Pte Ltd.	Singapore	100%
Datasensing Srl	Modena - Italia	100%
M.D. Micro Detectors (TIANJIN) CO., LTD.	Tianjin - Cina	100%
Micro Detectors Ibérica,S.A.U.	Barcelona - Spagna	100%

Rispetto alla DNF relativa all'esercizio al 31 dicembre 2020, si segnala l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società Datasensing S.r.l. (in precedenza denominata M.D. Micro Detectors S.p.A.), M.D. Micro Detectors (TIANJIN) CO., LTD. e Micro Detectors Ibérica,S.A.U., la cui acquisizione è stata perfezionata in data 1 marzo 2021 attraverso la controllata Datalogic S.r.l.

Ai fini della DNF 2021, sono stati considerati i dati ambientali e sociali relativi all'intero esercizio 2021.

Ogni anno il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni ambientali viene definito in base ad una valutazione sulla significatività dei siti rispetto al loro impatto ambientale, escludendo le sedi che svolgono esclusivamente attività di ufficio caratterizzate da una bassa presenza di persone.

Con riferimento al periodo di rendicontazione 2021, i dati ambientali raccolti e comunicati nella presente DNF si riferiscono ai seguenti stabilimenti:

- Monte San Pietro – BO (Italia);
- Castiglion Messer Raimondo – TE (Italia);
- Lippo di Calderara, BO (Italia);
- Trnava (Slovacchia);
- Balatonboglár (Ungheria);
- Ho Chi Minh (Vietnam);
- Eugene (USA);
- Hatfield (USA);
- Plano (USA);
- Modena (Italia).

La sede di Plano (riferibile a Informatics Holdings, Inc., divenuta rilevante a seguito di una crescita dimensionale) e lo stabilimento di Modena (riferibile alla società acquisita M.D. Micro Detectors S.p.A.) sono stati inclusi nel perimetro dei dati ambientali dal 2021.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core. Si segnala a tal proposito che, per quanto riguarda il Topic GRI 306 (Waste), il Gruppo ha adottato la versione più aggiornata rilasciata nel 2020 dal GRI.

Datalogic ha definito gli aspetti rilevanti in termini di impatti (Gruppo e stakeholder) è avvenuta in base a un processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo “Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità” di seguito riportato.

In merito alle informazioni previste dall’Art. 3, comma 2 del D.lgs. 254/16, si segnala che, in considerazione del settore di business, non sono risultate rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa:

- i consumi idrici del Gruppo. Tali consumi non sono rilevanti considerando sia l’attività produttiva che gli impatti da essa prodotti. Gli uffici e le sedi produttive Datalogic non comportano un utilizzo rilevante d’acqua;
- emissioni inquinanti diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra. L’attività produttiva Datalogic non genera tali emissioni.

La pubblicazione della DNF ha periodicità annuale e prevede un raffronto con le informazioni fornite negli esercizi precedenti, quando significativo. Il processo di redazione della DNF è stato coordinato a livello di Gruppo dalla funzione Corporate Quality. Le funzioni aziendali, sia a livello centrale che locale, sono state coinvolte nella rendicontazione di politiche, rischi generati e subiti, modello di gestione ed organizzazione, informazioni e dati necessari alla redazione della DNF.

Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Al fine di garantire l’affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate all’interno del documento.

Datalogic S.p.A., in quanto società obbligata alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi della Direttiva UE 95/2014 (recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016), ha l’obbligo di includere in tale documento, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l’informativa richiesta dalla normativa relativa alla c.d. “Tassonomia UE” (Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati) in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo.

Ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, tale informativa per l'esercizio 2021 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Si rimanda in proposito al paragrafo "La Tassonomia Europea". Si sottolinea inoltre che l'esame limitato della presente DNF svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. in data 10 Marzo 2022.

La DNF è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

La DNF 2021 è disponibile sul sito internet Datalogic: <https://www.datalogic.com/ita/azienda/panoramica-dellazienda/sostenibilita-co-4690.html>

Per maggiori informazioni, dubbi e chiarimenti è possibile contattare il Gruppo Datalogic tramite la sezione Contatti all'indirizzo: <https://www.datalogic.com/ita/contatti-cth-4467.html>.

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

La presente DNF è volta a fornire informazioni sui temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Datalogic, utilizzando come riferimento i GRI Standards, ha attivato un processo di analisi di materialità (così come previsto dallo Standard GRI 101 – Foundation) per l'identificazione degli stakeholder e dei temi rilevanti utilizzando una doppia prospettiva. Sono stati considerati come rilevanti gli aspetti correlati a rischi/opportunità che:

- potrebbero avere impatti sulla capacità dell'organizzazione di generare valore nel lungo termine (*financial perspective*);
- e/o che riflettono impatti potenzialmente significativi dell'organizzazione su ambiente e società (*impact perspective*).

Dialogo con gli Stakeholder

Il processo di mappatura e coinvolgimento degli stakeholder intrapreso per la definizione della DNF 2021 di Datalogic è stato guidato dalla metodologia suggerita dallo standard AA1000 Stakeholder Engagement Standard - Accountability un quadro di riferimento per la progettazione, l'implementazione, la verifica di qualità e la comunicazione di percorsi di inclusioni delle parti interessate.

Il processo è stato guidato dai principi di:

- rilevanza: cosa è importante per Datalogic e i suoi stakeholder;
- completezza: comprensione e gestione degli impatti concreti, dei bisogni, percezioni e aspettative degli stakeholder;
- rispondenza: risposta coerente con le tematiche rilevanti per gli stakeholder e per Datalogic. I principali stakeholder identificati da Datalogic sono i seguenti:

STAKEHOLDER	PERIODICITÀ DI COINVOLGIMENTO	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	PRINCIPALI TEMATICHE EMERSE
Azionisti/ Comunità Finanziaria	Continua	- Conference call sia per condivisione risultati che su richiesta degli investitori. - Conference call con analisti e investitori. - Comunicazioni price sensitive tramite SDIR e pubblicazioni sul sito Corporate.	- Rilevanza della trasparenza delle informazioni finanziarie e delle performance aziendali. - Possibili impatti generati da cambiamenti normativi sul raggiungimento degli obiettivi strategici e da andamenti macroeconomici.
Clienti	Continua	- Dialogo costante con i clienti tramite "Customer Relationship Management" tool. - Attività varie: Net Promoter Score, servizi on site offerti, eventi in presenza e via web, focus group. - Voice Of the Customer per raccogliere e comprendere i bisogni e le aspettative dei clienti.	- L'importanza dell'innovazione e della qualità del prodotto. - Elementi sui quali perseguire un miglioramento continuo sia del prodotto che del servizio offerto.
Fornitori	Continua	- Audit e visite (via web e in presenza). - Conference call.	L'importanza dell'innovazione e della qualità dei materiali e servizi offerti. Nel 2021 la tematica principale è stata la gestione dello shortage delle principali materie prime (plastiche, metalli, ...).
Partner servizi di riparazione	Continua	Conference call per la condivisione ed il monitoraggio delle performance e per business review.	- Conferma dell'attenzione da porre sulle attività di supporto e formazione erogate ai partner. - Focus particolare sui tempi di risposta al cliente.
Dipendenti	Continua	- Dialogo costante fra le diverse funzioni. - Valutazione della performance. - Raccolta dei bisogni formativi. - Survey sul clima interno.	Crescita professionale, riconoscimento, ambiente lavorativo sicuro e inclusivo.
Comunità e istituzioni Politico-economico	Periodica	- Dialogo e partecipazione a comitati tecnici. - Consultazione periodica.	- Attività e controlli a garanzia della compliance. - Sviluppo economico e tecnologico. - Creazione di valore e salvaguardia di salute e sicurezza.
Comunità Scientifica	Continua	- Partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo. - Partecipazione a seminari e comitati tecnici.	Gestione e monitoraggio delle attività a garanzia di un progresso tecnologico continuo.

In continuità con l'attività svolta nel precedente periodo di rendicontazione, e sulla base degli esiti di un'analisi di contesto esterno ed interno all'organizzazione che ha permesso di identificare i principali rischi e opportunità emergenti nell'attuale scenario post-pandemico, Datalogic ha avviato a settembre 2021 la mappatura e l'identificazione delle principali categorie di stakeholder da coinvolgere nel processo di calibrazione dei temi materiali da rendicontare nella DNF 2021.

A seguito dell'analisi, si è deciso di coinvolgere direttamente, in quanto particolarmente rappresentativi del punto di vista esterno all'organizzazione:

- 30 investitori di Datalogic S.p.A.;
- 4.981 contatti clienti diretti (fino a 10 contatti per i primi 1.000 clienti in termini di fatturato);
- 413 fornitori (attivi negli ultimi 12 mesi con una spesa uguale o superiore a 10.000 euro);

Il punto di vista interno all'organizzazione è stato espresso, invece, coinvolgendo direttamente 455 dipendenti appartenenti ai livelli gerarchici N-2 ed N-3 di tutte le funzioni aziendali del Gruppo.

Infine, 10 rappresentanti del Top Management sono stati coinvolti nella validazione dell'analisi di materialità e nella calibrazione dei pesi attribuiti ai temi materiali

L'analisi di materialità

Preliminarmente alla fase di *stakeholder engagement*, sono stati individuati i temi rilevanti da sottoporre a valutazione degli stakeholder, partendo dai temi materiali del 2020, rivisitandoli in alcuni casi nella loro diciture ed integrandoli con quelli emergenti dall'analisi di contesto effettuata in fase preliminare.

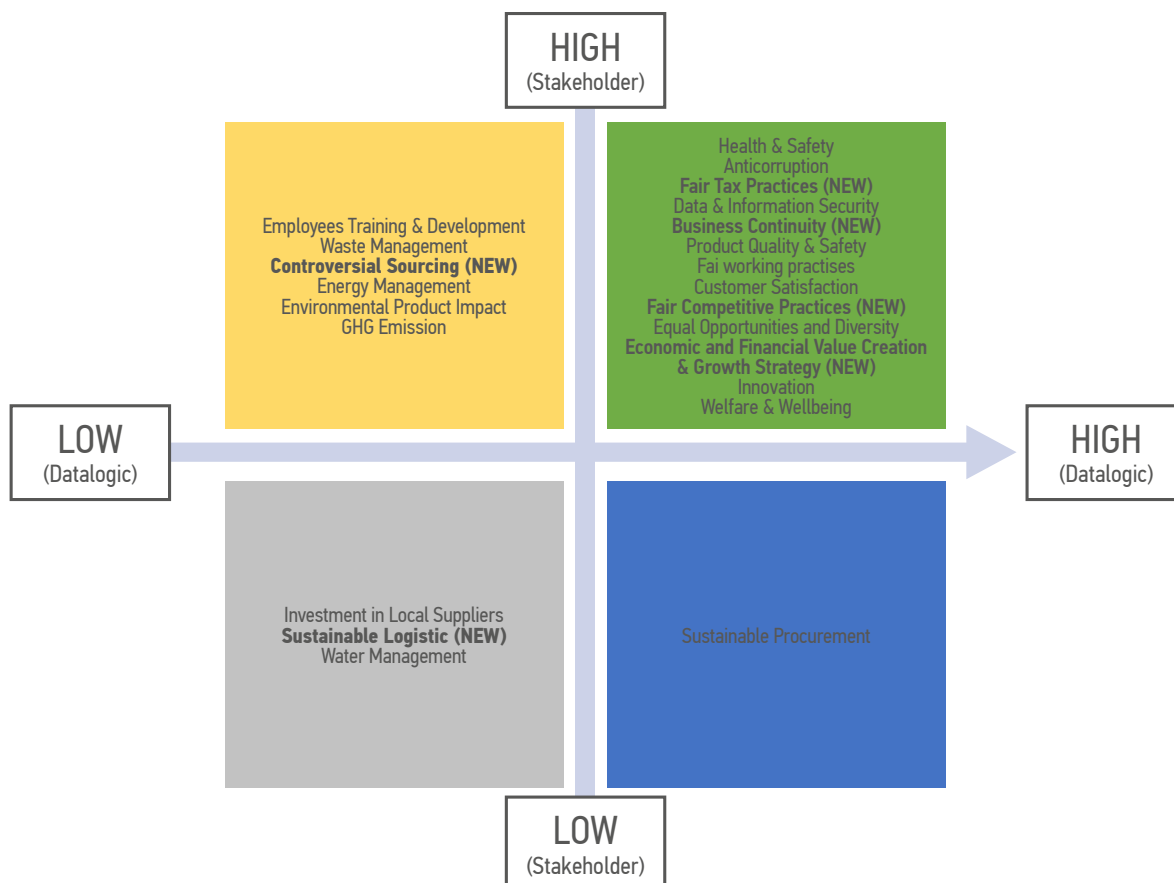
In particolare, rispetto al 2020, per il 2021:

- si è ritenuto di non declinare più il tema "Health & Safety" nei due temi separati, Safe working conditions e Health and wellbeing at workplace. Questa distinzione, infatti, è da contestualizzare nel precedente periodo di rendicontazione. Nel 2020, considerata l'emergenza pandemica, si era ritenuto necessario lasciare agli stakeholder maggiore spazio per esprimere nuove istanze informative in relazione alle tematiche generate dall'evento pandemico e alle iniziative avviate in risposta all'emergenza sanitaria.
- i temi del Wellbeing e dell'Employees Training & Education sono stati declinati rispettivamente nei concetti più ampi di Welfare & Wellbeing ed Employees Training & Development. Inoltre, il tema dell'Employees Retention & Attraction si è considerato trasversale.
- i temi dell'Energy Management e CO₂ Emissions Reduction sono stati rispettivamente declinati nei concetti più ampi di Energy Management e GHG Emissions.

Durante la fase di engagement, gli stakeholder coinvolti hanno analizzato la lista di tematiche rilevanti e a ognuna di esse hanno assegnato un punteggio attraverso la compilazione di un questionario di valutazione. Ciò ha permesso di valutare l'importanza per gli stakeholder interni e per quelli esterni dei suddetti temi. L'elaborazione dei dati e delle valutazioni raccolte ha portato all'aggiornamento della matrice di materialità e all'individuazione dei temi materiali da rendicontare nella DNF2021.

I risultati emersi dall'analisi di materialità sono stati validati prima attraverso una riunione collettiva con tutti i Responsabili delle Funzioni aziendali e successivamente approvati dal Group CEO. Al termine del processo, sono stati identificati per il Gruppo Datalogic ed i suoi stakeholder i temi materiali, sono riportati nel grafico sottostante e ricadenti nelle aree verde, gialla e blu.

Nella rappresentazione grafica che segue, la freccia orizzontale rappresenta la Rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali delle tematiche, mentre la freccia verticale rappresenta la loro Influenza sulle valutazioni degli stakeholder e le loro decisioni.



L'analisi effettuata ha portato a identificare i seguenti nuovi temi materiali rispetto all'anno 2021:

- Economic and Financial Value creation & Growth Strategy;
- Business Continuity;
- Fair Tax Practices;
- Fair Competitive Practices;
- Controversial Sourcing (Conflict Minerals).

Inoltre, rispetto agli esiti ottenuti dall'elaborazione dei punteggi dei questionari, la rilevanza per Datalogic della tematica materiale Sustainable Procurement è stata aumentata sulla base delle considerazioni emerse dal confronto con i rappresentanti del top management, i quali l'hanno ritenuta importante alla luce di future progettualità attualmente in corso di valutazione.

Per maggiore chiarezza espositiva è stata effettuata una riconciliazione tra i temi materiali e le relative GRI Topic Disclosure, riportando in corrispondenza di ciascuno di essi il relativo perimetro e le eventuali limitazioni.

PILLAR	MACRO THEME	RELEVANT ASPECT (SUBJECT TO EVALUATION)	GRI TOPIC SPECIFIC STANDARD	PERIMETRO	
				DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI DATALOGIC
GOVERNANCE	Innovation	Innovation (product, process)	n/a	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Management of Impacts related to Product Lifecycle	n/a	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Relationships with clients, suppliers, employees	Customer Satisfaction	n/a	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Data and Information Security	GRI 418 – Privacy dei clienti	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Product Quality and Safety	GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Sustainable Supply Chain	Sustainable Procurement	GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori	Impianti produttivi per acquisti di materiali diretti	Causato dal Gruppo
		Controversial Sourcing (conflict minerals)	n/a	Impianti produttivi per acquisti di materiali diretti	Causato dal Gruppo
	Economic Growth	Economic and Financial Value creation & Growth Strategy	GRI 201 - Performance economiche	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Business Continuity	n/a	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Integrity and Ethics	Anti-corruption	GRI 205 - Anticorruzione	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Fair Competitive Practices	GRI 206 - Comportamento Anticoncorrenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
		Fair Tax Practices	GRI 207 - Imposte	Gruppo	Causato dal Gruppo
ENVIRONMENTAL	Management of environmental impacts	Energy Management	GRI 302 - Energia	Impianti produttivi	Causato dal Gruppo
		GHG emissions	GRI 305 - Emissioni	Impianti produttivi Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e direttamente connesso al Gruppo attraverso i rapporti commerciali
		Waste Management	GRI 306 - Rifiuti	Impianti produttivi	Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce
SOCIAL	Human Capital	Welfare & Wellbeing	GRI 401 - Occupazione	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
		Employee Training and Development	GRI 401 - Occupazione GRI 404 - Formazione ed Istruzione	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Human and Labour Rights	Fair Working Practices	GRI 412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani	Dipendenti del Gruppo Fornitori	Causato dal Gruppo
	Equal Opportunities and Diversity	Equal Opportunities & Diversity	GRI 405 - Diversità e Pari Opportunità	Gruppo	Causato dal Gruppo
	H&S	Health and Safety	GRI 403 - Salute e Sicurezza	Dipendenti del Gruppo e lavoratori somministrati	Causato dal Gruppo e direttamente connesso al Gruppo attraverso i rapporti commerciali

Contributo ai Sustainable Development Goals

Nel 2020 Datalogic ha deciso di affinare il processo di analisi di materialità, includendo un'analisi strategica condotta a fronte dei 17 Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'analisi di posizionamento strategico è stata svolta nell'ambito di un workshop multi-stakeholder supportato dallo strumento **SDG Lens** (<https://store.veracity.com/sdg-lens-sustainable-development-self-assessment-tool>), per dare priorità agli SDGs in relazione allo specifico ecosistema strategico e operativo con il quale Datalogic interagisce. La granularità dell'analisi condotta attraverso il tool ha consentito di raggiungere il livello di dettaglio dei singoli target del sistema SDGs.

Questo task progettuale ha consentito di pervenire ad un'individuazione condivisa dei target di riferimento per Datalogic, riportati alle metriche globali, con il supporto di una metodologia di engagement e analisi strutturata, che ha legittimato l'individuazione degli SDGs prioritari da inserire nella DNF correlandoli ai diversi temi materiali.

Per svolgere l'analisi di posizionamento strategico (utile a correlare i temi materiali agli SDGs dell'ONU) è stato organizzato un workshop nel quale i rappresentanti delle funzioni *Environmental*, *Health & Safety H&S Italy*, *Corporate HR*, *Marketing & Communications*, *Procurement*, *Internal Auditor* sono stati chiamati a riflettere sull'influenza e sul contributo delle attività di Datalogic nel perseguire gli Obiettivi universali dell'Agenda 2030.

Nel 2021 l'analisi di posizionamento strategico è stata rivista alla luce dei nuovi temi materiali, identificando gli SDGs ai quali Datalogic può contribuire in modo più rilevante sulla base delle indicazioni riportate nel documento *Linking the SDGs and the GRI Standards* (2021, Global Reporting Initiative).





GRI CONTENT INDEX

INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONI
PROFILO ORGANIZZATIVO		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-1 Nome dell'organizzazione	21	
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	12-17	
102-3 Luogo della sede principale	21	
102-4 Luogo delle attività	16-17	
102-5 Proprietà e forma giuridica	21-23	
102-6 Mercati serviti	12-17	
102-7 Dimensione dell'organizzazione	10-11; 64 MKT Cap. 894,23 milioni di euro al 31 dicembre 2021	
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	63-65; 89-90	
102-9 Catena di Fornitura	59; 83-84	
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	95	
102-11 Principio di precauzione	31-35	
102-12 Iniziative esterne	58; 101	
102-13 Adesione ad associazioni	21-22	
STRATEGIA		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	4-5	
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	23; 31-35	
ETICITÀ E INTEGRITÀ		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	9-27	
GOVERNANCE		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-18 Struttura della governance	22-23	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	97-98	
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	66	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	97-98	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	97-98	
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	97-100	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
GRI 102 Informative Generali (2016)		
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	95	
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	100	
102-47 Elenco dei temi materiali	99-100	
102-48 Revisione delle informazioni	97	
102-49 Modifiche nella rendicontazione	95-96	
102-50 Periodo di rendicontazione	95	
102-51 Data del report più recente	Marzo 2021	
102-52 Periodicità della rendicontazione	97	
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	97	
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	96	
102-55 Indice dei contenuti GRI	105-109	
102-56 Assurance esterna	113-116	



INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONI
SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti		
ECONOMIC AND FINANCIAL VALUE CREATION & GROWTH STRATEGY		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	24-25; 32-35	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	24-25	
GRI 201 Performance Economiche (2016)		
201-1 Valore Economico direttamente generato e distribuito	24	
FAIR WORKING PRACTICES		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 57	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	57	
GRI 406 Non discriminazione (2016)		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	57	
GRI 412 Valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)		
412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	57	
GRI 408 Lavoro minorile (2016)		
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Sulla base delle procedure e delle registrazioni relative alla gestione dei fornitori non si rileva alcun rischio significativo sull'utilizzo di lavoro minorile presso i principali fornitori del Gruppo	
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio (2016)		
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Sulla base delle procedure e delle registrazioni relative alla gestione dei fornitori non si rileva alcun rischio significativo sull'utilizzo di lavoro forzato o obbligatorio presso i principali fornitori del Gruppo	
FAIR COMPETITIVE PRACTICES		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	27; 32-35	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	27	
GRI 206 Comportamento Anticoncorrenziale (2016)		
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	27	
FAIR TAX PRACTICES		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	28-30; 32-35	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	28-30	
GRI 207 Imposte (2019)		
207-1 Approccio alla fiscalità	28	
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	29	
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	29	
207-4 Rendicontazione Paese per Paese	30	Dettaglio per giurisdizione fiscale in fase di elaborazione alla data di pubblicazione del presente documento.

INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONI
ANTICORRUPTION		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	27; 32-35	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	27	
GRI 205 Anticorruzione (2016)		
205-3 Episodi di corruzioni accertati ed operazioni intraprese	27	
CONTROVERSIAL SOURCING (CONFLICT MINERALS)		
GRI 102 Informativa generale (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	28; 32-35	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	28	
SDG 9 Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile		
INNOVATION		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 39-44	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	39-44	
DATA & INFORMATION SECURITY		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 44-45	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	44-45	
GRI 418 Privacy dei clienti (2016)		
418-1 Casi di mancata compliance nella protezione della privacy dei Clienti e perdita dei dati	45	
IT BUSINESS CONTINUITY		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 45	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	45	
SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età		
HEALTH & SAFETY		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 49-52; 55-56; 59	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49-52; 55-56; 59	
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	49	
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	50; 52-55	
403-3 Servizi di medicina del lavoro	50	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	51	
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50-51	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	51-52; 55-56	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	59	



INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONI
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	49	
403-9 Infortuni sul lavoro	54	
WELLFARE & WELLBEING		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 55-57	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	55-57	
GRI 401 Occupazione (2016)		
401-1 Nuovi dipendenti assunti e tasso di turnover	63-64	
401-2 Benefit previsti per i dipendenti	55-57	
PRODUCT QUALITY & SAFETY		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 59	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	59	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)		
416-1 Prodotti e servizi per i quali sono stati effettuati assessment degli impatti su salute e sicurezza	59	
416-2 Incidenti confermati di non compliance relativi agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	59	
SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze		
EQUAL OPPORTUNITIES		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	23; 31-35; 64-65	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	23; 64-65	
GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1 Diversità della Governance e dei dipendenti	23; 64-65; 89-90	
SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti		
EMPLOYEES TRAINING AND DEVELOPMENT		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 68-69	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	68-69	
GRI 404 Training e Formazione (2016)		
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	68	
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	68	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una regolare valutazione sulla performance e di prospettiva di carriera	69	
SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico		
ENERGY MANAGEMENT		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 73-76	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	74-76	

INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONI
GRI 302 Energia (2016)		
302-1 Consumi di energia all'interno dell'Organizzazione	74-76; 90	
GHG EMISSIONS		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 73-76	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	74-76	
GRI 305 Emissioni (2016)		
305-1 Emissioni Dirette di GHG (Scope 1)	76; 91	
305-2 Emissioni Indirette di GHG (Scope 2)	76; 91	
WASTE MANAGEMENT		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	31-35; 73-74; 77-78	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	77-78	
GRI 306 Rifiuti (2020)		
306-3 Rifiuti prodotti	77-78	
MANAGEMENT OF IMPACTS RELATED TO PRODUCT LIFECYCLE		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 79	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	79	
SDG 17		
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile		
SUSTAINABLE PROCUREMENT		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 83-84	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	83-84	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori (2016)		
308-1 Nuovi fornitori valutati sulla base dei criteri ambientali	84	
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori (2016)		
414-1 Nuovi fornitori valutati sulla base dei criteri sociali	84	
CUSTOMER SATISFACTION		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)		
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	100	
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	32-35; 84-85	
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	84-85	





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

**Al Consiglio di Amministrazione di
Datalogic S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Datalogic S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Datalogic" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Datalogic;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Datalogic S.p.A. e con il personale di Datalogic S.r.l., Datalogic USA Inc. e Datalogic Vietnam LLC e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Lippo di Calderara di Reno (BO) per Datalogic S.p.A., sito produttivo di Monte San Pietro (BO) per Datalogic S.r.l., sito produttivo di Eugene (USA) per Datalogic USA Inc. e sito produttivo di Ho Chi Minh (Vietnam) per Datalogic Vietnam LLC, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

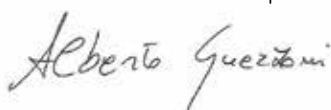


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Datalogic relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Datalogic non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 29 marzo 2022



